

Regione  
Toscana

Repubblica Italiana



# BOLLETTINO UFFICIALE

## della Regione Toscana

PARTE PRIMA n. 54

lunedì, 21 ottobre 2024

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: [redazione@regione.toscana.it](mailto:redazione@regione.toscana.it)

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

**L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.**

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

# Sommario

<b>Sommario</b> .....	<b>2</b>
<b>SEZIONE II</b> .....	<b>4</b>
<b>CONSIGLIO REGIONALE</b>	
- Ordini del giorno .....	5
<b>ORDINE DEL GIORNO 2 ottobre 2024, n. 788</b>	
Approvato nella seduta del Consiglio regionale del 2 ottobre 2024 collegato alla legge regionale 9 ottobre 2024, n. 38 (Interventi normativi collegati alla seconda variazione al bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026). In merito allo sviluppo di reti di telemedicina e assistenza domiciliare per le aree rurali, insulari e montane.	
.....	5
<b>ORDINE DEL GIORNO 2 ottobre 2024, n. 789</b>	
Approvato nella seduta del Consiglio regionale del 2 ottobre 2024 collegato alla legge regionale 9 ottobre 2024, n. 38 (Interventi normativi collegati alla seconda variazione al bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026). In merito al sostegno al lavoro femminile e parità salariale: misure contro il "gender gap".	
.....	7
<b>ORDINE DEL GIORNO 2 ottobre 2024, n. 791</b>	
Approvato nella seduta del Consiglio regionale del 2 ottobre 2024, collegato alla legge regionale 9 ottobre 2024, n. 39 (Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026. Seconda variazione). In merito alla graduatoria operatori socio sanitari (OSS).	
.....	9
<b>SEZIONE III</b> .....	<b>10</b>
<b>COMMISSARI REGIONALI</b>	
- Ordinanze .....	11

ORDINANZA 16 ottobre 2024, n. 113	
D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - D.P.C.M.15/12/2021 - Piano Nazionale 2021 - Intervento codice rendis: 09IR915/G1 con il titolo "Int. urgenti sul t. Marina, stralcio 5, adeguamento arginature da ferrovia a strada Perfetti Ricasoli - sottostralcio b" - CUP: C71H21007820002 - Approvazione del progetto definitivo, determinazione di varianti agli strumenti urbanistici, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ed indifferibilità delle opere.	
.....	11
ORDINANZA 16 ottobre 2024, n. 114	
D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - Intervento codice 09IR010/G4 - Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza - Stralcio n.1 - Autorizzazione alla compensazione dei prezzi, SAL n. 4 e 5, ai sensi dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022 - CUP B98G01000000003 - CIG 689307489B.	
.....	99
ORDINANZA 16 ottobre 2024, n. 117	
Casse di Espansione del Sistema di Figline a servizio della mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Firenze - Affidamento del servizio di Analisi Statistica, idrologica e idraulica degli eventi sul Fiume Arno ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 - CIG B20AD7BB55 - CUP D17B14000280003.	
.....	108
ORDINANZA 16 ottobre 2024, n. 118	
D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - Piano Nazionale 2022- Intervento "Straordinaria manutenzione sul fiume Serchio sponda destra in prossimità della zona industriale di Diecimo" - Affidamento del servizio di prove su materiali da costruzione - Codice 09IR041/MT - CIG: B33BEC23A9 - CUP:D21B21000510002.	
.....	131
ORDINANZA 16 ottobre 2024, n. 119	
D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - D.P.C.M.02.12.2019 - Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 - Addendum II - Piano Nazionale 2023 - Intervento "F. Serchio. Adeguamento strutturale argine sx dalla Colonia Solare a ponte S. Quirico. VI lotto". Codici 09IR021/G3 e 09IR013/IF - COD. CUP J67B20001240001 - COD. CIG 8662082033. Approvazione quadro economico rimodulato.	
.....	155

# SEZIONE II







**REGIONE TOSCANA**  
**Consiglio Regionale**

ORDINE DEL GIORNO n. 788 approvato nella seduta del Consiglio regionale del 2 ottobre 2024 collegato alla legge regionale 9 ottobre 2024, n. 38 (Interventi normativi collegati alla seconda variazione al bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026).

**OGGETTO: In merito allo sviluppo di reti di telemedicina e assistenza domiciliare per le aree rurali, insulari e montane.**

Il Consiglio regionale

Vista la legge regionale 9 ottobre 2024, n. 38 (Interventi normativi collegati alla seconda variazione al bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026);

Considerato che:

- la Costituzione dispone, all'articolo 32, che la Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti;
- la Costituzione, all'articolo 117, relativamente alla divisione delle competenze fra potestà legislativa dello Stato e delle regioni ed amministrazione delle materie, prevede come siano materie di legislazione concorrente quelle relative alla tutela della salute
- lo Statuto, all' articolo 4, comma 1, lettera c), dispone che la Regione persegue, tra le sue finalità prioritarie, il diritto alla salute .

Visto il regolamento adottato con decreto del Ministro della Salute 23 maggio 2022, n. 772 (Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale), che riguarda la definizione di un nuovo modello organizzativo della rete di assistenza sanitaria territoriale volta a definire modelli e standard relativi all'assistenza territoriale, alla base degli interventi previsti dalla Componente 1 della Missione 6 “Rete di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale” del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

Valutato come:

- il PNRR, tra gli ambiti strategici e strutturali di intervento della Missione 6 - Salute, individua nell'investimento 1.2., la “Casa” come primo luogo di cura e telemedicina, prevedendo il potenziamento dell'assistenza domiciliare, che si qualifica come uno dei principali ambiti di intervento da sviluppare per rafforzare l'efficacia dei servizi territoriali e destina specifiche risorse per le cure domiciliari.
- uno degli obiettivi che il PNRR assegna alle regioni è quello di incrementare il volume delle prestazioni rese in assistenza domiciliare fino a prendere in carico, entro la metà del 2026, il 10 per cento della popolazione di età superiore ai 65 anni, in linea con le migliori prassi europee, e in particolare le persone ultrasessantacinquenni con una o più patologie croniche e/o non autosufficienti.

Considerato, come evidenziato dal rapporto dell’Agenzia regionale di sanità: “La programmazione dell'assistenza territoriale in Toscana, tra sociale e sanitario” 2023, volume 21 e ribadito dal piano socio sanitario integrato regionale, la telemedicina costituisce l'unico modo per fornire assistenza, anche domiciliare, nelle aree isolate ed alle fasce più anziane e con cronicità e che occorre quindi potenziare il servizio;

Tutto ciò premesso e considerato;

Impegna  
la Giunta regionale

a sostenere lo sviluppo della telemedicina, anche quale strumento di assistenza di prossimità e domiciliare per le aree rurali insulari e montane.

*Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima legge l.r. 23/2007.*

IL PRESIDENTE  
Antonio Mazzeo



**REGIONE TOSCANA**  
**Consiglio Regionale**

ORDINE DEL GIORNO n. 789 approvato nella seduta del Consiglio regionale del 2 ottobre 2024 collegato alla legge regionale 9 ottobre 2024, n. 38 (Interventi normativi collegati alla seconda variazione al bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026).

**OGGETTO: In merito al sostegno al lavoro femminile e parità salariale: misure contro il “gender gap”.**

Il Consiglio regionale

Visti:

- la legge regionale 9 ottobre 2024, n. 38 (Interventi normativi collegati alla seconda variazione al bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026);
- le innumerevoli fonti sovranazionali, costituzionali, nonché le normative statali volte a “rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l’eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana” (articolo 3 della Costituzione).
- l’articolo 37 della Costituzione per cui “La donna lavoratrice ha gli stessi diritti e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore.”;
- l’articolo 4, comma 1, lettera f) dello Statuto che, fra le finalità principali della Regione, pone: “il diritto alle pari opportunità fra donne e uomini e alla valorizzazione della differenza di genere nella vita sociale, culturale economica e politica, anche favorendo un’adeguata rappresentanza di genere nei livelli istituzionali e di governo e negli enti pubblici”;
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna) contenente, “le misure volte ad eliminare ogni discriminazione basata sul sesso, che abbia come conseguenza o come scopo di compromettere o di impedire il riconoscimento, il godimento o l’esercizio dei diritti umani e delle libertà fondamentali in campo politico, economico, sociale, culturale e civile o in ogni altro campo”, per cui “la parità di trattamento e di opportunità tra donne e uomini deve essere assicurata in tutti i campi, compresi quelli dell’occupazione, del lavoro e della retribuzione.” (articolo 1, commi 1 e 2).

Considerato che:

- la legge 5 novembre 2021, n. 162 (Modifiche al codice di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e altre disposizioni in materia di pari opportunità tra uomo e donna in ambito lavorativo), introduce la “certificazione della parità di genere”, stabilendo che alle aziende private che, alla data del 31 dicembre dell’anno precedente a quello di riferimento, siano in possesso della certificazione della parità di genere, sia riconosciuto un punteggio premiale.
- il decreto del Ministro delle pari opportunità e della famiglia 29 aprile 2022 (Parametri per il conseguimento della certificazione della parità di genere alle imprese e coinvolgimento delle rappresentanze sindacali aziendali e delle consigliere e consiglieri territoriali e regionali di parità), stabilisce parametri attuativi minimi, riferendosi a quelli di cui alla prassi UNI/PdR 125:2022 16 marzo 2022
- le linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere prevedono l’adozione di specifici “Key Performance Indicator-Indicatori chiave di prestazione” (KPI) idonei alla misurazione delle politiche di parità di genere nelle organizzazioni;

Vista la legge regionale 2 aprile 2009, n. 16 (Cittadinanza di genere), volta ad attuare il sopracitato articolo 4, comma 1, lettera f), dello Statuto, rendendo effettivo il diritto alle pari opportunità fra donne e uomini e la valorizzazione delle differenze di genere;

Considerato come la cultura della parità, del rispetto e della destrutturazione degli stereotipi di genere, sia anche obiettivo delle linee guida dei progetti educativi zonali (PCZ), azione centrale nelle misure previste con il rifinanziamento della l. 16/2009, finanziamento avvenuto, da ultimo, tramite le risorse del fondo sociale europeo (FSE) 2021 – 2027;

Considerato inoltre che la Regione Toscana ha istituito, in attuazione di disposizioni statali o di propria iniziativa, diverse misure e strumenti di analisi, confronto e proposizione per le politiche di genere, all'interno delle quali ricade il lavoro femminile, a titolo di esempio, il "Tavolo regionale di coordinamento per le politiche di genere", di cui all'articolo 8, della l.r. 16/2009 nonché la nomina della Consigliera regionale di Parità ai sensi del sopracitato d.lgs 198/2006, e dei decreti legislativi 25 gennaio 2010, n. 5 e 15 giugno 2015, n. 80;

Valutata la creazione regionale di "piani di welfare aziendale" per rafforzare la promozione della parità di genere e dell'occupazione femminile, attraverso il FSE plus 2021 – 2027, con misura volta a premiare i datori di lavoro che sostengono l'occupazione femminile, anche come modo per la conciliazione vita-lavoro, per la liberazione da situazioni di violenza e per il reinserimento a pieno titolo nella società

Considerato che:

- nel 2022 la Toscana ha registrato un tasso di occupazione femminile pari al 62,1 per cento, e che, seppur maggiore di quello italiano, risulta ancora molto distante dal dato dell'Unione europea, pari al 69,3 per cento;
- nonostante che le donne, soprattutto le più giovani, abbiano livelli di educazione e istruzione mediamente più elevati rispetto ai loro coetanei uomini, continuano a persistere i "maggiori differenziali" tipici del divario di genere: settori di attività, retribuzioni, tipo di contratto, carriere e che le donne lavoratrici presentano carriere più intermittenti, quote più elevate di contratti part-time e sono, inoltre, concentrate in settori e professioni con retribuzioni medie più basse.

Preso atto che la settima edizione del "Rapporto sulla condizione femminile in Toscana" elaborato dall'Istituto regionale per la programmazione economica della Toscana "restituisce un quadro in evoluzione sulla partecipazione delle donne al mondo del lavoro e sulla loro condizione economica" laddove "la condizione lavorativa delle donne vede ancora importanti differenze con quella degli uomini, il cosiddetto gender gap, con tassi di occupazione femminile più bassi e maggiori difficoltà negli avanzamenti di carriera, oltre che un gap salariale, cioè una differenza di stipendio tra uomini e donne." Oltretutto, "il principale "ostacolo" al lavoro rimane per le donne la gestione organizzativa e pratica delle attività di cura all'interno della famiglia"; i "servizi forniti dal welfare nazionale sono ritenuti poco o per nulla adeguati" e "un gap di genere ancora evidente, che costringe le donne a scegliere tra famiglia e lavoro"<sup>6</sup>.

Valutato come occorra rendere strutturale il collegamento fra welfare aziendale e sostegno delle donne in condizione paritaria nel mondo del lavoro, che renda tale parità effettiva da tutti i punti di vista, compresa la possibilità di non dover rinunciare alla carriera per dover seguire la famiglia;

Tutto ciò premesso e considerato;

Impegna  
la Giunta regionale

a condurre un'analisi dell'intero sistema di supporto al lavoro femminile in Toscana, verificando ed intervenendo, se necessario, anche su quei fattori che possono contribuire a danneggiare od ostacolare il pieno sviluppo delle aspirazioni professionali, sociali e personali della donna, rendendole di fatto impraticabili.

*Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima legge l.r. 23/2007.*

IL PRESIDENTE  
Antonio Mazzeo

<sup>2</sup> <https://arti.toscana.it/pari-opportunita-ed-occupazione>

<sup>3</sup> <https://www.regione.toscana.it/-/occupazione-femminile-e-welfare-aziendale> :<https://www.regione.toscana.it/-/piani-di-welfare-e-altre-misure-per-la-conciliazione-vita-lavoro-il-bando>

<sup>4</sup> <https://arti.toscana.it/avviso-pubblico-occupazione-donne-inserite-percorsi-prfse-toscana-2021-2027>

<sup>5</sup> <https://www.regione.toscana.it/-/contributi-ai-datori-di-lavoro-privati-per-l-assunzione-di-donne-inserite-in-percorsi-di-cui-alla-delibera-del-12-febbraio>

<sup>6</sup> <https://www.irpet.it/wp-content/uploads/2023/11/IRPET-Rapporto-di-Genere--2023-web.pdf>



**REGIONE TOSCANA**  
**Consiglio Regionale**

ORDINE DEL GIORNO n. 791 approvato nella seduta del Consiglio regionale del 2 ottobre 2024, collegato alla legge regionale 9 ottobre 2024, n. 39 (Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026. Seconda variazione).

**OGGETTO: In merito alla graduatoria operatori socio sanitari (OSS).**

Il Consiglio regionale

Premesso che il sistema sanitario regionale si trova in grave difficoltà e, fra le carenze segnalate, emerge anche quella relativa alla mancanza di infermieri e operatori socio sanitari (OSS);

Tenuto conto che, in esecuzione della deliberazione del Direttore generale di ESTAR n. 324 del 9 giugno 2021, veniva indetto un concorso pubblico unificato, per titoli ed esami, per OSS e che, nel gennaio 2022, sulla base di tale selezione, è stata stilata una graduatoria, tuttora vigente;

Preso atto che:

- il sistema sanitario regionale della Toscana necessita di tali figure professionali, tanto che ricorre costantemente all'attivazione di contratti interinali, e/o a tempo determinato in tale settore, senza attingere alla sopraccitata graduatoria;
- tale graduatoria è stata prorogata di un anno con la legge regionale 24 gennaio 2024, n. 1 (Proroga delle graduatorie del servizio sanitario regionale).

Considerato, infine, che la mozione 1537 concernente il tema in oggetto è stata approvata dalla Terza Commissione consiliare il 2 maggio 2024 e che la relativa nota di attuazione è stata sollecitata in data 16 luglio 2024;

Impegna  
la Giunta regionale

a presentare:

- il piano del fabbisogno degli OSS aggiornato alla data odierna;
- un cronoprogramma di assunzioni attingendo, se necessario, alla sopraccitata graduatoria entro il prossimo 31 dicembre 2024.

*Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima legge l.r. 23/2007.*

IL PRESIDENTE  
Stefano Scaramelli

# SEZIONE III





## REGIONE TOSCANA

### **Ordinanza commissariale N° 113 del 16/10/2024**

**Oggetto:**

D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - D.P.C.M.15/12/2021 - Piano Nazionale 2021 - Intervento codice rendis: 09IR915/G1 con il titolo "Int. urgenti sul t. Marina, stralcio 5, adeguamento arginature da ferrovia a strada Perfetti Ricasoli - sottostralcio b" - CUP: C71H21007820002 - Approvazione del progetto definitivo, determinazione di variante agli strumenti urbanistici, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ed indifferibilità delle opere.

**Gestione Commissariale:** Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

**Direzione Proponente:** DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

**Struttura Proponente:** SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO CENTRALE

**Dirigente Responsabile:** Fabio MARTELLI

**Pubblicità / Pubblicazione:** Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

**ALLEGATI N°1**

**ALLEGATI**

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
1	Si	Verbali e Determina consortile di conclusione di conferenza di servizi

**ATTI COLLEGATI N°0**

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

*Allegati n. 1*

*1            Verbalì e Determina consortile di conclusione di conferenza di servizi  
ea12290b29129a2ac6c2616e2c9f1f238907777a7abd54f7ade113d5d6eac347*



## IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

Visto l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e ss.mm.ii. recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

Considerato che il comma 1 del suddetto decreto dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";

Visto, il comma 2 dell'art. 7 del decreto-legge n. 133/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e ss.mm.ii. che, tra l'altro, ha definito la modalità di adozione del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ed ha disposto che l'attuazione degli interventi sia assicurata dal commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

Visto l'art. 36-ter, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO il Decreto del Ministero per la Transizione Ecologica del 15/12/2021 relativo all'approvazione dell'elenco degli interventi regionali di mitigazione del dissesto idrogeologico ammessi a finanziamento relativamente al Piano Nazionale 2021;

DATO ATTO che con Ordinanza del Commissario di Governo Contro il dissesto idrogeologico n. 15 del 02/03/2022 "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – D.P.C.M.15/12/2021 – Piano Nazionale 2021 approvazione dell'elenco degli interventi e disposizioni per l'attuazione" risultano approvati sia il prospetto degli interventi finanziati (allegato A) sia le disposizioni e procedure per procedere all'approvazione dei progetti ed all'attuazione degli interventi (allegato B);

VISTO che il progetto codice 09IR915/G1 "Interventi urgenti sul T.Marina Stralcio 5 - Adeguamento arginature da ferrovia a strada Perfetti Ricasoli - Sottostralcio B" (CUP: C71H21007820002) risulta tra i lavori finanziati;

PRESO ATTO che il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno risulta ente attuatore delegato per la realizzazione del suddetto intervento codice 09IR915/G1 "Interventi urgenti sul T.Marina Stralcio 5 - Adeguamento arginature da ferrovia a strada perfetti ricasoli- Sottostralcio B";

DATO ATTO che il finanziamento assegnato col predetto D. M. del 15/12/2021 determina la copertura dell'intero importo dell'intervento, pari ad euro 5.787.976,90;

PRESO ATTO che all'art. 5 "Approvazione dei progetti", comma 4, dell'Allegato B alla sopracitata Ordinanza 15/2022 si dispone che "Nel caso in cui l'intervento non sia conforme agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale e/o necessari del vincolo preordinato all'esproprio, l'ente

*attuatore trasmette al Commissario il progetto definitivo (ovvero esecutivo, nel caso in cui il livello definitivo sia stato omissivo), corredato da tutti i pareri, i visti e gli atti di assenso previsti e/o dall'atto che approva il verbale conclusivo della conferenza di servizi. L'ente attuatore precisa nella lettera di trasmissione se l'approvazione in conferenza di servizi è stata unanime ed in caso contrario attesta la scadenza del termine per proporre opposizione da parte delle Amministrazioni indicate nell'art. 14-quinquies. Il progetto di cui al precedente capoverso è approvato e autorizzato dal Commissario, ai sensi dell'articolo 10, comma 6, del D.L. 91/2014, e tale approvazione ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale e/o apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. Il progetto trasmesso al Commissario ai fini di quanto sopra è altresì corredato degli esiti delle procedure di cui agli articoli 11, comma 1, lettera b) e 16 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327”;*

DATO ATTO che il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno ha trasmesso con nota protocollo n. 2542 del 06/03/2024, acquisita al protocollo della Regione Toscana in data 06/03/2024 al n. 0154581, la Determina del Direttore Generale n. 50 del 05/03/2024 di conclusione della conferenza dei servizi Ex art. 14-ter L.241/1990, nonché il progetto definitivo relativo all'intervento in oggetto, ai fini della relativa approvazione, dichiarazione di pubblica utilità e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

CONSIDERATO che nell'ambito dei lavori della stessa conferenza di servizi è stata rilasciato il documento AOOGRT\_0135500\_2024-02-26 attestante la Posizione Unica Regionale di cui all'art. 26 ter della L.R. 40/2009, in cui, tra l'altro, il Settore Genio Civile Valdarno Centrale dispone “*di omologare ai sensi e per gli effetti dell'art.2, comma 1 lettera d) della L.R.80/2015 il progetto in questione di adeguamento delle difese arginali in destra idraulica del Torrente Marina, relativi allo Stralcio 5- sottostralcio B e C del II lotto*” e “*di autorizzare sotto il profilo idraulico, ai sensi del R.D. 523/04 e della L.R. 80/15, i lavori per il tratto Sottostralcio B avente copertura finanziaria, come indicato negli elaborati progettuali*”;

CONSIDERATO che la sopra citata determina consortile n. 50 del 05/03/2024 dà atto:

- dell'invio, ai proprietari interessati, delle comunicazioni previste dagli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 e artt.7, 8 e 10 L.241/1990 relative agli avvisi di avvio del procedimento finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed all'approvazione del progetto definitivo e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- della pubblicazione dell'avviso di proposta di variante urbanistica all'albo Pretorio del Comune di Campi Bisenzio (FI), all'albo Pretorio del Comune di Calenzano (FI), sul sito internet Regione Toscana; sul BURT Bollettino n. 26 del 28/06/2023; sul sito internet del Consorzio;
- della convocazione della conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/1990 per l'approvazione del progetto definitivo, da effettuarsi in forma simultanea, in modalità sincrona e in via telematica;
- delle controdeduzioni alle osservazioni ricevute dopo l'avvio delle procedure espropriative nell'ambito della seduta di conferenza di servizi del giorno 12/12/2023;
- della conclusione con esito positivo la conferenza dei servizi sul progetto in oggetto, indetta ai sensi dell'art. 14-ter della L.241/1990 e tenutasi nei giorni 26/07/2023 e 12/12/2023;

DATO ATTO che con la medesima determina consortile:

- sono approvati i verbali della conferenza di servizi indetta ai sensi dell'art. 14-ter della L.241/1990 per l'approvazione del progetto in esame e tenutasi nei giorni 26/07/2023 e 12/12/2023;
- viene dichiarata conclusa con esito positivo la conferenza stessa, sulla base del contenuto dei relativi verbali, dando altresì atto di “*approvazione unanime*” ai sensi dell'art.14-quater comma 3 L.241/1990, con conseguente immediata efficacia della determina stessa;

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 recante “*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*”;

CONSIDERATO pertanto, per quanto sopra esposto, in conformità all'allegato B dell'Ordinanza commissariale 15/2022, che l'approvazione ed autorizzazione da parte del Commissario del progetto dell'opera di cui trattasi, ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 10 del D.L. n. 91/2014, *“ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale e/o apposizione del vincolo preordinato all'esproprio”*;

PRESO ATTO che con la citata nota consortile n. 2542 del 06/03/2024, acquisita al protocollo della Regione Toscana in data 06/03/2024 al n. 0154581, si richiede altresì al Commissario di Governo l'approvazione del progetto definitivo con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità delle opere;

DATO ATTO che gli elaborati progettuali sono conservati agli atti del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno e del Genio Civile Valdarno Centrale, settore di riferimento di cui si avvale il sottoscritto ai sensi del comma 1 dell'art. 2 dell'Allegato “B” all'Ordinanza Commissariale n. 15/2022;

CONSIDERATO che, con nota n. 0393080 del 11/07/2024 il Settore regionale ha confermato le attestazioni e la verifica di coerenza ai sensi dell'ordinamento regionale vigente, nonché ai sensi del comma 7 art. 4 delle disposizioni commissariali di cui all'allegato B dell'Ordinanza n. 15/2022, attestando altresì l'ammissibilità del superamento della soglia del dieci per cento dell'ammontare complessivo del finanziamento per ciò che attiene alle spese tecniche di progettazione, che comunque inferiori al quindici per cento dell'ammontare stesso;

DATO ATTO del parere positivo circa l'importo delle spese tecniche di progettazione espresso ai sensi dell'art. 4 c.1 dell'allegato B all'Ordinanza 15/2022 da parte del Settore Difesa del Suolo con nota n. 0424852 del 30/07/2024;

DATO ATTO che il contratto relativo all'incarico per la redazione del progetto definitivo in oggetto è stato stipulato il 26/09/2022, per cui si applicano le deroghe di cui all'art. 225 del D.Lgs. 36/2023;

TENUTO CONTO dell'attestazione del RUP acquisita con protocollo regionale al n. 0389731 in data 10/07/2024 che specifica le motivazioni per le quali la verifica del progetto sarà effettuata sul livello posto a base di gara, in ragione di quanto disposto dall'art. 4, comma 8 dell'allegato B all'Ordinanza n. 15/2022 e dalle deroghe sopra richiamate;

VISTO che per l'attuazione dell'intervento in parola l'Ordinanza 15/2022 ha dato atto dell'acquisizione delle risorse economiche sulla contabilità Speciale n. 5588 denominata “COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA”;

VISTO il quadro economico del suddetto progetto, come da elaborato “EE03a Computo Quadro Economico interventi finanziati”, trasmesso con nota consortile n. 2542 del 06/03/2024, acquisita al protocollo della Regione Toscana in data 06/03/2024 al n. 0154581, per un importo complessivo di Euro 5.787.976,00, finanziato per intero sulla suddetta Contabilità Speciale n. 5588;

#### ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di prendere atto dei seguenti documenti, allegati alla presente ordinanza a formarne parte integrante (Allegato 1):

- verbali della seduta della Conferenza di Servizi indetta dal Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno ai sensi dell'art. 14-ter della L. n. 241/1990, tenutasi nei giorni 26/07/2023 e 12/12/2023;
- Determina del Direttore Generale n. 50 del 05/03/2024, di conclusione della Conferenza di Servizi medesima,

dai quali risulta che il progetto codice 09IR915/G1 “Interventi urgenti sul T.Marina Stralcio 5 - Adeguamento arginature da ferrovia a strada Perfetti Ricasoli - Sottostralcio B”, ha ottenuto in sede di

conferenza di servizi ex L. 241/1990 un parere favorevole all'unanimità con prescrizioni, alle quali si darà ottemperanza con la stesura del progetto esecutivo dell'intervento;

2. di adottare le risultanze della medesima Conferenza dei Servizi, dando atto che i pareri pervenuti risultano tutti positivi e che le prescrizioni ivi indicate, ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso, possono essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione della Conferenza;

3. di prendere atto che, in relazione alle comunicazioni inviate ai sensi degli artt. 11, comma 2, e 16 del D.P.R. n. 327/2001, degli artt. 7, 8 e 10 L. 241/1990 e alle pubblicazioni degli avvisi inerenti alla proposta di variante urbanistica, sono pervenute osservazioni da parte della Società Euroimpianti Firenze s.n.c., contenute nel prospetto di sintesi allegato al verbale della seduta della conferenza dei servizi del giorno 12/12/2023 e controdedotte nel medesimo verbale (Allegato 1);

4. di approvare ed autorizzare, ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 10 del D.L. n. 91/2014 conv. in L. n. 116/2014, ed in conformità alla citata Ordinanza commissariale 15/2022, il progetto definitivo relativo all'intervento codice 9IR915/G1 "Interventi urgenti sul T.Marina Stralcio 5 - Adeguamento arginature da ferrovia a strada Perfetti Ricasoli - Sottostralcio B", dell'importo complessivo di Euro 5.787.976,00;

5. di dare atto che gli elaborati progettuali sono conservati agli atti del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno e del Genio Civile Valdarno Centrale, settore di riferimento di cui si avvale il sottoscritto ai sensi dell'Ordinanza Commissariale n. 15/2022;

6. di stabilire pertanto che, ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 10 del D.L. n. 91/2014 conv. in L. n. 116/2014, l'approvazione ed autorizzazione del progetto di cui al punto 4 costituisce variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Campi Bisenzio e Calenzano (FI);

7. di dare atto che, ai sensi e per gli effetti della variante urbanistica di cui al precedente punto 6, è apposto, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 327/2001, il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree individuate negli elaborati di progetto che, ai sensi del comma 2 del medesimo art. 9 del D.P.R. n. 327/2001, ha la durata di cinque anni;

8. di dichiarare la pubblica utilità delle opere e l'indifferibilità ed urgenza dei relativi lavori ai sensi dell'art. 10, comma 6 Legge n. 91/2014 conv. in Legge n. 116/2014 e dell'art. 12 comma 1 lett. a) del D.P.R. n. 327/2001 ;

9. di dare atto che, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. n. 327/2001, l'emanazione del decreto di esproprio avverrà, salvo proroga, entro 5 anni dalla data di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità di cui al presente atto e che tale decreto dovrà essere eseguito entro 2 anni dall'emanazione dello stesso, ai sensi degli articoli 13 e 24 del D.P.R. n. 327/2001;

10. di dare atto che la copertura finanziaria dell'intervento, il cui importo complessivo risulta di Euro 5.787.976,00 è garantita tramite le risorse della contabilità speciale n. 5588 sul capitolo 10467, impegno n. 388;

11. di comunicare la presente Ordinanza all'ente attuatore Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno ed ai Comuni di Campi Bisenzio e Calenzano (FI) per i successivi provvedimenti e azioni di competenza;

12. di stabilire che la presente Ordinanza, a cura del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, sia pubblicata per almeno 15 giorni sull'albo pretorio dei Comuni di Campi Bisenzio e Calenzano (FI) nonché trasmessa alle Amministrazioni invitate a partecipare alla Conferenza dei Servizi;

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente  
FABIO MARTELLI

Il Commissario di Governo  
EUGENIO GIANI

Il Direttore  
GIOVANNI MASSINI



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
 Protocollo N. 0011011/2023 del 29/08/2023  
 Firmatari: DOMENICO MARIA DI PASQUALE, ANDREA SALVARESI, FABIO MANTOVANI, ILARIA MAZZONI, ANTONIO PEPARDELLI, NICOLA TANINI

**Interventi urgenti sul Torrente Marina e verifiche di sottobacino. Interventi di adeguamento delle difese arginali in destra e sinistra idrauliche del T. Marina, dal ponte della Autostrada A11 fino al ponte della linea ferroviaria Fi-Bo e modifiche funzionali e di completamento alle casse di espansione La Gora e Le Carpognane nei Comuni di Calenzano e Campi Bisenzio. Lotto 2 - Stralcio V – Sottostralcio B” Codice Rendis: 09IR915/G1 con il titolo “Int. urgenti sul T. Marina Stralcio 5 Adeguamento arginature da ferrovia a strada Perfetti Ricasoli-Sottostralcio B”. ID GLP 927 Titolare 13\_1\_911 - CUP: 071H21007820002.**

Progetto definitivo. Convocazione della conferenza dei servizi simultanea, in modalità sincrona e in via telematica ai sensi dall'art. 14-ter della L.241/1990

#### Verbale della Conferenza dei Servizi del giorno 26.07.2023

mediante collegamento in videoconferenza su piattaforma Zoom:

<https://us02web.zoom.us/j/88001705921?pwd=dFVwQ2NXUVZPVGNYSFUvSEI5VDBRUT09>

A seguito della convocazione della conferenza dei servizi decisa ai sensi dell'art. 14 c.2 della L.241/1990 in forma simultanea, in modalità sincrona e in via telematica, avvenuta con nota prot. n. 0007416/2023 del 27/06/2023, risultano acquisiti agli atti i seguenti pareri e deleghe:

Toscana Energia spa prot. n. 8593 del 27/06/2023 acquisito al protocollo consortile n. 0007451/2023 del 27/06/2023;

Fastweb spa nota prot. n. 0007416/2023 del 27/06/2023 acquisita al protocollo consortile n. 0007458/2023 del 28/06/2023;

Regione Toscana, Direzione Ambiente ed Energia nota acquisita al protocollo consortile n. 0007539/2023 del 29/06/2023;

Snam spa nota prot. n. 0007416/2023 del 30/06/2023 acquisita al protocollo consortile n. 0007564/2023 del 30/06/2023;

E-Distribuzione spa prot. n. E-DIS-18/07/2023-0808868 acquisito al protocollo consortile n. 0008408/2023 del 18/07/2023;

Anas spa prot. n. 581843 del 20/07/2023 acquisito al protocollo consortile n. 0008637/2023 del 20/07/2023;

Publiacqua spa prot. n. 42690/2023 - A/2023/37322 acquisito al protocollo consortile n. 0008697/2023 del 21/07/2023;

Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato prot. n. 18032 del 24/07/2023 acquisito al protocollo consortile n. 0008986/2023 del 24/07/2023 e prot. 18194 del 26/07/2023 acquisito al protocollo n. 0009225/2023 del 26/07/2023;

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale nota del 24/07/2023 acquisita al protocollo consortile n. 0009001/2023 del 24/07/2023;

Regione Toscana, Genio Civile Valdarno Centrale prot. n. AOGRT\_0363647\_2023-07-26 acquisito al protocollo consortile n. 0009291/2023 del 26/07/2023.

A seguito delle comunicazioni prot. nn. 0007042/2023, 0007045/2023, 0007049/2023, 0007053/2023, 0007056/2023, 0007060/2023, 0007062/2023, 0007063/2023, 0007065/2023, 0007068/2023, 0007071/2023, 0007073/2023, 0007075/2023 del 19/06/2023 relative agli avvisi di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 e artt. 7 e 8 L. 241/90, risultano pervenute osservazioni da parte della proprietà Euroimpianti Firenze di Tulini Marco & C. s.n.c. sede in Calenzano acquisite al prot. n. 0008397/2023 del 18/07/2023.

**CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO**

Sede legale: Via Verdi, 16 - 50122 - Firenze - Tel. 055 240269 - Fax. 055 241458  
 E-mail: [info@cbmv.it](mailto:info@cbmv.it) - PEC: [info@pec.cbmv.it](mailto:info@pec.cbmv.it) - Sito internet: [www.cbmv.it](http://www.cbmv.it) - Codice Fiscale: 06432250485



Non risulta pervenuta alcuna osservazione a seguito delle seguenti pubblicazioni dell'avviso di proposta di variante urbanistica prot. n. 0007148/2023 del 20/06/2023:

1. Albo Pretorio del Comune di Campi Bisenzio (FI) avvenuta dal 27/06/2023 al 12/07/2023;
2. Albo Pretorio del Comune di Calenzano (FI) avvenuta dal 21/06/2023 al 06/07/2023;
3. Sito internet Regione Toscana avvenuta dal 23/06/2023 al 08/07/2023;
1. BURT Bollettino n. 26 del 28/06/2023;
2. Sito internet CBMV avvenuta dal 21/06/2023 al 06/07/2023.

Risultano presenti collegati in via telematica tramite piattaforma Zoom:

- a) Ing. Iacopo Manetti – RUP e Direttore Generale Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno;
- b) Ing. Ilaria Mazzoni - Dipendente Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno;
- c) Geom. Elena Gavazzi - Dipendente Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno;
- d) Ing. Fabio Martelli - Regione Toscana, Dirigente Genio Civile Valdarno Centrale;
- e) Geol. Andrea Salvadori – Regione Toscana, Genio Civile Valdarno Centrale;
- f) Ing. Ennio Passaniti – Comune di Campi Bisenzio (FI);
- g) Geol. Nicola Tanini - Comune di Calenzano (FI);
- h) Arch. Paola Ricco - Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato;
- i) Geom. Antonello Ferraioli – Publiacqua spa;
- j) Ing. David Settesoldi – progettista incaricato dal Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno.

Alle ore 10,05 si apre la seduta della conferenza dei servizi.

L'ing. Manetti introduce l'argomento della conferenza di servizi illustrando i pareri ricevuti dagli Enti e gestori di servizi convocati.

Toscana Energia spa, Fastweb spa, Snam Rete Gas spa non rilevano interferenze con i propri impianti, E-Distribuzione segnala invece la presenza di linee a MT fornendo le planimetrie con l'indicazione delle stesse.

Anas spa chiede che venga attestata la compatibilità dei lavori con l'esistente sottoattraversamento idraulico della SS719 e che tutte le lavorazioni in prossimità della viabilità, aree di cantiere comprese, siano concordate preventivamente al fine di non interferire con eventuali lavori di manutenzione sull'arteria stradale.

L'ing. Manetti rileva che la compatibilità idraulica dell'attraversamento viario è a carico del soggetto gestore dell'attraversamento stesso e che i rapporti autorizzativi relativi alla permanenza del ponte sono stabiliti dall'Autorità idraulica ovvero dalla Regione Toscana mediante il rilascio della concessione ex RD 523/1904. Concorda invece sull'interferenza con la fascia di rispetto stradale delle aree di cantiere, peraltro già in corso per l'intervento di adeguamento delle arginature del Torrente Marina relative al Sottostralcio A attualmente in fase di esecuzione.

Per quanto riguarda le competenze di Publiacqua spa rileva che nel sottostralcio progettuale in esame non sono presenti interferenze ma si richiama quella segnalata nell'ambito della conferenza dei servizi di approvazione del progetto del citato Sottostralcio A in fase di realizzazione nel tratto subito a valle.

L'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale ha comunicato che l'impostazione progettuale in esame risulta coerente con quanto già autorizzato nell'ambito del progetto definitivo generale precedentemente approvato, confermando il parere positivo espresso a suo tempo.

**CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO**

Sede legale: Via Verdi, 16 - 50122 - Firenze - Tel. 055 240269 - Fax. 055 241458  
E-mail: [info@cbmv.it](mailto:info@cbmv.it) – PEC: [info@pec.cbmv.it](mailto:info@pec.cbmv.it) - Sito internet: [www.cbmv.it](http://www.cbmv.it) - Codice Fiscale: 06432250485

Pag. 2 di 4



L'arch. Ricco illustra il parere trasmesso che tiene conto sia delle competenze paesaggistiche che quelle archeologiche. Il parere risulta positivo con alcune prescrizioni vincolanti. In particolare viene chiesta la tutela del tabernacolo presente in prossimità dell'arginatura destra del T. Marina mediante l'individuazione di una fascia di rispetto, nella quale non dovranno essere eseguite opere. Viene inoltre chiesto che il rivestimento dei muri sia concordato con la Soprintendenza, raccomandando preliminarmente l'utilizzo di pietrame di pezzatura regolare non bugnato e posato in opera con ricorsi regolari, in continuità con i lavori del sottostralcio A in fase di esecuzione.

L'ing. Settesoldi riferisce sulle condizioni di conservazione del tabernacolo e sulla sua ubicazione che sembra risultare a confine tra il Comune di Campi Bisenzio e quello di Calenzano. Il manufatto è montato su di un muro leggermente inclinato verso fiume che potrebbe indicare un pre-esistente passaggio a guado.

Si apre quindi un confronto sulle opere di progetto previste in prossimità del tabernacolo e sulle modalità di tutela. Secondo l'arch. Ricco sarebbe preferibile fermare il muro di sottoscarpa in c.a. e le altre opere all'altezza dello sperone arginale posto a valle, chiedendo la redazione di alcune sezioni in corrispondenza del manufatto e riservandosi ulteriori valutazioni.

L'ing. Manetti ritiene che si possano rimandare tali approfondimenti alla progettazione esecutiva, nella quale verranno dettagliate le fasi di cantiere e le modalità di conservazione del tabernacolo.

L'opera di progetto è tale da permettere il rispetto delle richieste formulate dalla Soprintendenza; vanno definite le modalità esecutive e le scelte progettuali di dettaglio anche sottoponendole alla Soprintendenza prima della redazione del progetto esecutivo. Particolare attenzione va riservata alla gestione della fase di cantiere che è la più delicata da gestire dovendo garantire sempre una chiusura arginale ancorché provvisoria.

L'ing. Passaniti, per conto del Comune di Campi Bisenzio, ritiene che nulla osta all'esecuzione delle opere, condividendo gli interventi di progetto e auspicandone una rapida attuazione degli interventi.

Il Dott. Tanini ritiene anch'esso che nulla osta all'intervento, auspicandone la realizzazione in tempi rapidi.

Alle ore 11,15 il Dott. Tanini lascia la riunione.

La Geom. Gavazzi illustra le osservazioni pervenute da parte della proprietà dell'immobile rappresentato dalla particella 145 del foglio 65 del Comune di Calenzano, soc. Euroimpianti Firenze di Tulini Marco & C. s.n.c. e la proposta di controdeduzioni secondo lo schema che viene allegato al presente verbale.

L'ing. Settesoldi conferma che il muro in c.a. a fiume non è in grado di assolvere alla funzione idraulica se a tergo non viene realizzato il terrapieno di contenimento.

Alle ore 11,30 si unisce con collegamento Zoom l'ing. Martelli.

Il Geol. Salvadori illustra il contributo inviato alla presente conferenza dei servizi dal Genio Civile, nel quale tra l'altro viene chiesto di evitare ove possibile la realizzazione del muretto a campagna prevedendo ad esempio una maggiore pendenza della sponda arginale. Si chiede inoltre di evitare il restringimento della sezione utile fluviale, attestando il piede esterno delle nuove opere sull'attuale posizione del piede arginale, con particolare riferimento al tratto compreso tra le sezioni indicate come 34 e 33. Durante la discussione viene valutato se quale delimitatore della proprietà mantenere il cordolo, come da progetto, o, se ritenuto necessario, porre in opera recinzioni in paletti di ferro e rete metallica a maglia sciolta.

L'ing. Settesoldi illustra le considerazioni che sono state alla base delle scelte progettuali a partire dalla situazione esistente delle aree pertinenziali retrostanti i fabbricati produttivi in adiacenza al corso d'acqua, con l'obiettivo tra l'altro di creare una delimitazione anche fisica mediante cordoni ed altro a tutela del corpo arginale.





L'ing. Martelli come anche esplicitato nel contributo inviato, chiede l'integrazione delle verifiche idrauliche a seguito degli studi idraulici redatti a supporto del Piano Operativo del Comune di Calenzano 2022 e chiarimenti sulla suddivisione tra Sottostralcio A e sottostralcio B in relazione alla ripartizione dei finanziamenti e agli stati attuati.

L'ing. Manetti spiega che l'impostazione del progetto tiene conto principalmente di sottostralci finanziari più che tecnici, mentre la parte interferente con la zona di rispetto ferroviario necessita dell'avvio di un apposito percorso con i responsabili di RFI con tempistiche di solito piuttosto lunghe.

L'ing. Martelli ritiene che occorre trovare una sintesi sulle varie questioni in discussione e concordare le integrazioni alla progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi in esame.

L'ing. Manetti fa presente che per controdedurre alle osservazioni pervenute dalla soc. Euroimpianti Firenze di Tulini Marco & C. s.n.c. occorre prima definire le richieste avanzate dal Genio Civile con il proprio contributo istruttorio in quanto non è possibile esprimersi fino a quando l'ingombro planimetrico e la geometria delle opere non abbia assunto una forma condivisa dall'Autorità idraulica che deve autorizzare i lavori.

I presenti decidono di aggiornare i lavori della conferenza dei servizi ad una nuova data che sarà comunicata con successiva convocazione scritta e di tenere nel frattempo, una riunione tra Consorzio, Genio Civile e progettisti il prossimo 2 agosto alle ore 9,30 presso la sede di via della Toscana a Firenze.

La seduta si chiude alle ore 13,05.

Letto, firmato e sottoscritto digitalmente.

- Ing. Iacopo Manetti*
- Ing. Ilaria Mazzoni*
- Geom. Elena Gavazzi*
- Ing. Fabio Martelli*
- Geol. Andrea Salvadori*
- Ing. Ennio Passaniti*
- Geol. Nicola Tanini*
- Arch. Paola Ricco*
- Geom. Antonello Ferraioli*
- Ing. David Settesoldi*



Firmato digitalmente da:  
**MANETTI IACOPO**  
 Firmato il 03/08/2023 14:58  
 Seriale Certificato: 2351255  
 Valido dal 07/04/2023 al 07/04/2026  
 InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Firmato digitalmente da: FERRAIOLI ANTONIO  
 Data: 10/08/2023 10:56:43



Settesoldi David  
 ORDINE INGEGNERI  
 PRATO/CF92025170488  
 P.IVA02363650975  
 INGEGNERE CIVILE



MARTELLI  
 FABIO  
 03.08.2023  
 15:56:15  
 GMT+01:00



MAZZONI ILARIA  
 09.08.2023  
 09:08:01  
 GMT+01:00



GAVAZZI ELENA  
 07.08.2023  
 07:49:37 UTC



Documento firmato da:  
**TANINI NICOLA**  
 10.08.2023 13:13:37  
 UTC

**CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO**

Sede legale: Via Verdi, 16 - 50122 - Firenze - Tel. 055 240269 - Fax. 055 241458  
 E-mail: [info@cbmv.it](mailto:info@cbmv.it) - PEC: [info@pec.cbmv.it](mailto:info@pec.cbmv.it) - Sito internet: [www.cbmv.it](http://www.cbmv.it) - Codice Fiscale: 06432250485

Buonasera,  
Per quanto riguarda questo progetto, in merito alla Conferenza dei servizi indetta si segnala quanto segue:  
Toscana Energia NON gestisce le reti gas metano dei Comuni di Campi Bisenzio e Signa, tuttavia viene servita, in sconfinamento da Firenze, la Frazione di San Donnino.  
Rimaniamo a disposizione di eventuali chiarimenti e vi invitiamo per le prossime segnalazioni di inviare mail anche al seguente indirizzo:  
[tracciatura-tubi@toscanaenergia.it](mailto:tracciatura-tubi@toscanaenergia.it) come illustrato da volantino “ evitiamo le rotture “ che alleghiamo.

Cordiali saluti

CONSORZIO BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO	<b>E</b>
Protocollo N. 0007451/2023 del 27/06/2023	

Campagne e sensibilizzazione

## EVITIAMO LE ROTTURE !

ATTENZIONE A DOVE SCAVI!  
Evita di danneggiare il **tubo del gas**





Società soggetta all'attività di direzione  
e coordinamento di Italgas S.p.A.




**EVITIAMO LE  
ROTTURE !**

Al fine di evitare il danneggiamento  
delle condotte gas, durante i lavori di scavo  
da parte di ditte terze,  
Toscana Energia svolge gratuitamente  
il servizio di **tracciatura**  
delle condotte gas interrate.



PRIMA DI INIZIARE I LAVORI  
CONTATTA TOSCANA ENERGIA

*Le richieste di tracciatura devono essere inviate  
con un anticipo di circa dieci giorni lavorativi*

EMAIL  
**tracciatura-tubi@toscanaenergia.it**

La richiesta dovrà riportare comune, via,  
numero civico o km (se strada provinciale o regionale)  
e contenere in allegato un estratto di mappa dell'area  
dell'intervento (formato digitale)

CONTACT CENTER  
**055/4380444**

SINFI  
Toscana Energia ha provveduto a caricare  
sul portale del Ministero dello Sviluppo economico  
**www.sinfi.it** tutte le proprie reti e infrastrutture

**www.toscanaenergia.eu**

CONSORZIO BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO

Stampa eMail

---

**invio prot. 8593 del 27/06/2023 - conferenza dei servizi INTERVENTI URGENTI SUL TORRENTE MARINA E VERIFICHE DI SOTTOBACINO TITOLARIO**

**Mittente:** toscanaenergia@pec.toscanaenergia.it <toscanaenergia@pec.toscanaenergia.it>  
**Destinatari:** info@pec.cbmv.it  
**Inviato il:** 27/06/2023 15.22.25  
**Posizione:** PEC istituzionale Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno/Posta in ingresso

---

Buonasera,

Per quanto riguarda questo progetto, in merito alla Conferenza dei servizi indetta si segnala quanto segue:

Toscana Energia NON gestisce le reti gas metano dei Comuni di Campi Bisenzio e Signa, tuttavia viene servita, in sconfinamento da Firenze, la Frazione di San Donnino.

Rimaniamo a disposizione di eventuali chiarimenti e vi invitiamo per le prossime segnalazioni di inviare mail anche al seguente indirizzo:

tracciatura-tubi@toscanaenergia.it

come illustrato da volantino " evitiamo le rotture " che alleghiamo.

Cordiali saluti

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===  
Volantino.jpg ( )

Buonasera,  
non ci sono infrastrutture di nostra competenza nell'area indicata.

Cordiali saluti

In data 2023-06-27T10:50:05+0200, info@pec.cbmv.it ha scritto:

Si prega di prendere visione della convocazione in allegato.

Distinti saluti

--

Fastweb Spa

**E**  
CONSORZIO BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO  
Protocollo N. 0007458/2023 del 28/06/2023

CONSORZIO BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO

Stampa eMail

---

**RE: Prot.N.0007416/2023 - CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI SIMULTANEA, IN MODALITÀ SINCRONA E IN VIA TELEMATICA AI SENSI DALL'ART. 14-TER DELLA L.241/1990 FINALIZZATA ALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DEGLI INTERVENTI URGENTI SUL TORRENTE MARINA E VERIFICHE DI SOTTOBACINO TITOLARIO 13\_1\_911**

**Mittente:** fiber.network.centro <fiber.network.centro@pec.fastweb.it>

**Destinatari:** info@pec.cbmv.it

**Destinatari (CC):** marco.corrasco <marco.corrasco@fastweb.it>

**Inviato il:** 27/06/2023 16.44.51

**Posizione:** PEC istituzionale Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno/Posta in ingresso

---

Buonasera,

non ci sono infrastrutture di nostra competenza nell'area indicata.

Cordiali saluti

In data 2023-06-27T10:50:05+0200, info@pec.cbmv.it ha scritto:

Si prega di prendere visione della convocazione in allegato.

Distinti saluti

--

Fastweb Spa



**REGIONE TOSCANA**  
Giunta Regionale

**DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA**

Settore Valutazione Impatto Ambientale  
Valutazione Ambientale Strategica

Alla c.a. Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno  
e p.c. Settore Genio Civile Valdarno Centrale  
ARPAT dipartimento di Firenze

**OGGETTO:** Decreto legislativo 152/2006, art.6 commi 9 e 9 bis; L.R. 10/2010, art.58. Richiesta di parere in merito al progetto di adeguamento delle difese arginali in destra idraulica del T. Marina, tra il ponte della strada Perfetti Ricasoli e la linea ferroviaria Fi-Bo (sottostralcio "B" stralcio V del II lotto), nei Comuni di Campi Bisenzio e Calenzano (FI). Proponente: Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno. Nota di risposta.

<b>E</b>
CONSORZIO BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE Protocollo N. 0007539/2023 del 29/10/2023 Firmatario: CARLA CHIODINI

In relazione alla richiesta di parere pervenuta con nota del 19/06/2023 prot. n. 0287680, in merito alla applicazione delle procedure di VIA di cui alla parte seconda del D.lgs. 152/2006 ed al titolo III della L.R. 10/2010, con riferimento al progetto indicato in oggetto, si comunica quanto segue.

Premesso che:

- gli interventi in oggetto fanno parte di un progetto definitivo più ampio, volto alla difesa idraulica dei territori del Comune di Calenzano e del Comune di Campi Bisenzio, dei quali ad oggi sono stati realizzati alcuni stralci funzionali.  
Il sottostralcio "B" dello Stralcio V del II lotto interessa il tratto in destra idraulica del torrente Marina ricompreso tra l'attraversamento della strada Mezzana-Perfetti Ricasoli e la ferrovia Firenze-Bologna. L'intervento è reso necessario dal precario stato di conservazione delle murature esistenti (dove si è registrato un ulteriore crollo nella primavera del 2020) e consiste nel rifacimento delle murature che delimitano l'alveo e che vengono ricostruite con una struttura portante in c.a. rivestita in pietra lato fiume con ricostruzione del rilevato arginale in terra. Le terre di scavo verranno poi gestite nell'ambito del cantiere e, dopo la fase di scavo, verranno reimpiegate per i riempimenti a tergo del nuovo paramento arginale. La scelta della tipologia costruttiva è imposta dalle necessità statiche di adeguamento alle normative antisismiche che, stante i verticali di progetto ed i limitati spazi disponibili lato campagna, escludono il ricorso a tecnologie costruttive diverse da quelle proposte dal progettista;
- il tratto di intervento ha una lunghezza di 440 m e prevede la realizzazione di un nuovo argine in sponda destra in sostituzione di quello esistente. Il nuovo argine sarà costituito da un muro di altezza fuori terra di circa 5.0 m. In sommità il muro ha funzione di spalletta, a tergo della quale è previsto un argine di terra. La sommità arginale in terra ha una larghezza di 4.0m. Le scarpate hanno pendenza 1:1.5 nella parte ove è presente la banca intermedia e 1:2.0 negli altri casi. Il muro comprende un ammorsamento realizzato con pali compenetrati armati per una lunghezza di 3.0m. Nel muro di sponda è stata prevista una rampa di discesa a campagna e una rampa a fiume per l'accesso campagna-testa argine e testa argine-fiume. La rampa lato fiume sarà provvista di paratoia metallica in sommità. Il muro sarà rivestito a fiume con pannelli prefabbricati con paramento in pietra. Lo stesso anche la spalletta lato campagna. In testa al muro è prevista una copertina in calcestruzzo. Il muro sarà raccordato sia a monte sia a valle con la sponda esistente mediante muro provvisoriale in scogliera cementata;
- il tratto di torrente in progetto è la consequenziale prosecuzione verso monte del sottostralcio "A", ricompreso tra il ponte dell'Autostrada A11 ed il ponte della linea ferroviaria Firenze-Bologna, che è in fase di esecuzione e prevede analoghe modalità esecutive;



**REGIONE TOSCANA**  
**Giunta Regionale**

**DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA**

Settore Valutazione Impatto Ambientale  
Valutazione Ambientale Strategica

- lo scrivente Settore, con nota prot. 0365438 del 21/09/2021, ha valutato che gli interventi facenti parte del sottostralcio "A" non costituissero modifica sostanziale di opera esistente e che pertanto non fosse necessario sottoporre il progetto alle procedure di VIA di cui alla parte seconda del D.Lgs 152/2006 ed al titolo III della L.R. 10/2010;
- l'intervento rientra tra quelli dell'allegato A dell'ordinanza commissariale n° 15 del 02/03/2022 per un importo pari ad € 5.787.976,90;
- la finalità dei lavori è quella di mitigare il rischio idraulico in una zona a forte concentrazione di stabilimenti industriali, produttivi e commerciali e densa di infrastrutture lineari strategiche.

Ciò premesso si rileva quanto segue.

Il progetto in esame era stato redatto nel 2011 – 2012; il proponente prevede il necessario aggiornamento del progetto alle sopravvenute norme tecniche ed economiche. Segnala che gli interventi proposti comportano significativi benefici ambientali, in termini di sicurezza idraulica del territorio, ai fini della tutela della incolumità delle persone e della salvaguardia dei beni e delle infrastrutture. Saranno infatti conseguiti un miglioramento sotto l'aspetto del deflusso idraulico del torrente, il consolidamento strutturale degli argini, gli apprestamenti necessari a garantire le operazioni di manutenzione degli stessi, in sicurezza.

Il proponente ha preso in considerazione tutti gli aspetti ambientali ed ha analizzato le criticità presenti ed, in particolare, ha prodotto una relazione di cantierizzazione, relazione paesaggistica, relazione idrologica, idraulica, geologica, geologico-tecnica sulle indagini, sismica e strutturale, relazione sulle interferenze, relazione sulla gestione delle materie, piano particellare di esproprio.

Tutto ciò premesso, visti:

l'art. 5 comma 1 lettere l) ed l-bis) e l'art. 6 comma 9 e comma 9 bis del Dlgs. 152/2006;

l'art.39, l'art. 43 comma 2 e l'art. 45 della L.R. 10/2010;

l'art. 58 commi 2 e 3 della L.R. 10/2010;

la lettera o) del punto 7 dell'Allegato IV, parte seconda, del Dlgs. 152/2006;

la lettera t) del punto 8 dell'Allegato IV del D.lgs. 152/2006;

rilevato che il progetto in oggetto consiste nel consolidare i rilevati arginali, al fine di incrementarne la tenuta; di facilitare le successive operazioni di manutenzione e nell'aumentare la capacità di deflusso nel tratto in esame mediante risagomatura di sezione;

si ritiene che il progetto proposto non costituisca variazione al funzionamento ma che costituisca variazione alle caratteristiche e potenziamento delle strutture arginali esistenti, nel tratto interessato. Non determina un cambiamento di localizzazione del sistema arginale; non determina cambiamento significativi di tecnologia costruttiva; non ne determina un ampliamento significativo. Non è prevedibile che gli interventi di modifica determinino un incremento significativo dei fattori di impatto o impatti negativi significativi. Ai sensi dell'art. 6 comma 9 del d.lgs.152/2006, il progetto di modifica comporta il miglioramento delle prestazioni ambientali del sistema arginale del T. Marina, in termini di sicurezza idraulica del territorio.

Pertanto si ritiene che il progetto in esame non rientri tra quelli di cui al punto 8 lettera t) dell'allegato IV alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e quindi non debba essere sottoposto alle procedure di VIA di cui alla parte seconda del suddetto decreto ed al titolo III della l.r. 10/2010, in quanto modifica non sostanziale di opere arginali esistenti. E' comunque necessario assicurare la corretta gestione ambientale della fase di cantiere.

Si raccomanda quindi quanto segue a codesto Consorzio, ai fini della redazione del capitolato di appalto:





**REGIONE TOSCANA**  
Giunta Regionale

**DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA**

Settore Valutazione Impatto Ambientale  
Valutazione Ambientale Strategica

l'adozione delle linee guida redatte da Arpat "*Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale*" del gennaio 2018;

fatto salvo quanto previsto dal d.p.r. 120/2017, l'adozione delle buone pratiche per la gestione delle terre e rocce da scavo, di cui alle specifiche linee guida del Sistema nazionale della protezione ambientale (SNPA 22/2019); adottare misure per evitare l'imbrattamento della viabilità pubblica da parte dei mezzi in uscita dal cantiere.

Per i fini di cui al capoverso precedente, si ricorda quanto segue:

le misure di mitigazione della produzione delle emissioni diffuse di polveri, di cui al paragrafo 6 della parte seconda del Piano regionale della qualità dell'aria;

nell'ambito dei piani di sicurezza di cui al d.lgs. 81/2008, prendere in esame, tra l'altro, i rischi e le misure di prevenzione relative ai lavori da svolgersi in prossimità di linee elettriche, di infrastrutture di trasporto, di condotte del gas nonché in aree a pericolosità idraulica. Adottare misure per evitare l'accesso dei non addetti alle aree di cantiere;

le disposizioni del regolamento di cui al D.P.G.R. n. 46/R/2008, art.40ter, relative alla corretta gestione delle acque meteoriche dilavanti le aree di cantiere;

qualora dovessero verificarsi sversamenti accidentali, il contenimento e la rimozione delle sostanze sversate e l'attivazione delle procedure di bonifica ai sensi dell'art. 242 del D.lgs. 152/2006 e seguenti. In caso di ritrovamento di terreni inquinati, l'attivazione delle misure di prevenzione di cui alla parte quarta del d.lgs. 152/2006;

il rispetto dei valori limite previsti dal Piano comunale di classificazione acustica, fatta salva la possibilità per il proponente di chiedere al Comune una deroga acustica per lo specifico cantiere e per la specifica attività rumorosa, privilegiando comunque la messa in opere di misure di mitigazione;

al termine dei lavori, il ripristino dell'area di intervento e la rimozione di macchinari o attrezzature o installazioni utilizzate, nonché dei rifiuti prodotti;

quanto previsto dall'art. 14 della l.r. 7/2005, in merito alla tutela della fauna ittica, nonché le buone pratiche nella realizzazione e gestione delle opere idrauliche di cui alla d.g.r. n.1315 del 28.10.2019;

le immissioni della viabilità di cantiere sulla viabilità ordinaria devono avvenire nel rispetto del Codice della strada e del relativo regolamento attuativo, senza creare pericolo o intralcio alla circolazione.

Il presente parere è riferito esclusivamente alle procedure di valutazione di impatto ambientale; è fatto salvo quanto previsto dalla restante normativa ambientale. Quanto sopra non esonera il proponente dall'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalle disposizioni normative vigenti.

Il presente parere verrà pubblicato sul sito web regionale, in applicazione dell'art.6 comma 9 del d.lgs.152/2006.

Si comunica al proponente l'informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati", riportata in calce alla presente.

Per informazioni:

Elisa Innocenti 0554384302; elisa.innocenti@regione.toscana.it;

Lorenzo Galeotti 0554384384; lorenzo.galeotti@regione.toscana.it.

Distinti saluti.

La Responsabile  
Arch. Carla Chiodini

L.G-El/



**REGIONE TOSCANA**  
Giunta Regionale

**DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA**

Settore Valutazione Impatto Ambientale  
Valutazione Ambientale Strategica

**Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dei dati”.**

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza, con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'istanza di avvio del procedimento nonché nella documentazione allegata all'istanza e comunicati al Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica e Opere Pubbliche di Interesse Strategico Regionale; il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella Parte Seconda del Codice Ambiente, d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e nella L.R. 10/2010. I dati personali acquisiti in esecuzione dell'istanza saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

A tal fine Le facciamo presente che:

1. la Regione Toscana - Giunta Regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo n.10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
2. l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte: ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli determinerà l'impossibilità da parte del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto con la presentazione dell'istanza e quindi la conseguente impossibilità ad avviare il relativo procedimento; i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
3. i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
4. i Suoi dati saranno conservati presso Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica Opere Pubbliche di Interesse Strategico Regionale per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso; saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
5. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp\_dpo@regione.toscana.it);
6. può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

Con riferimento alla Vostra richiesta in cronologia, la scrivente società comunica che, sulla base della documentazione in nostro possesso (EAM9527) e più precisamente nell'area evidenziata sull'elaborato grafico da Voi trasmesso ed allegato alla presente, non si riscontrano interferenze con impianti di nostra proprietà.

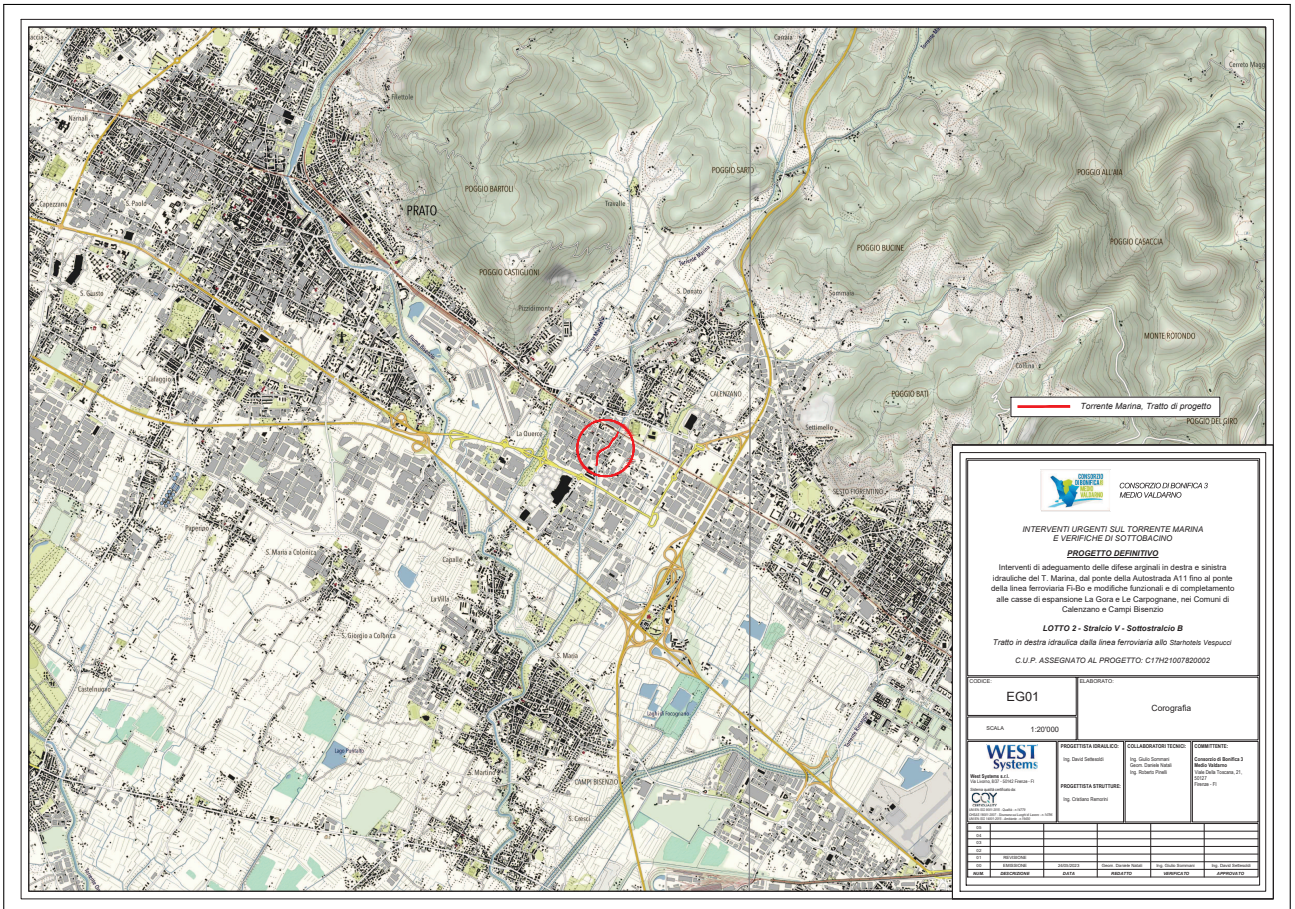
A disposizione per eventuali ulteriori informazioni resta inteso che, qualora siano apportate modifiche o varianti al progetto iniziale, la scrivente società dovrà essere nuovamente interessata al fine di poter valutare eventuali interferenze con impianti di nostra proprietà.

Snam Rete Gas  
Distretto Centro Occidentale  
Centro di Scandicci  
Traversa di via delle Fonti, 4/a - Loc. La Pieve  
Tel. 055 720516

**E**  
CONSORZIO BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO  
Protocollo N. 0007564/2023 del 30/06/2023

Da: info@pec.cbm.v.it  
A: centroscandicci@pec.snamretegas.it  
Cc:  
Data: Tue, 27 Jun 2023 10:50:40 +0200 (CEST)  
Oggetto: Prot.N.0007416/2023 - CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI SIMULTANEA, IN MODALITÀ SINCRONA E IN VIA TELEMATICA AI SENSI DALL'ART. 14-TER DELLA L.241/1990 FINALIZZATA ALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DEGLI "INTERVENTI URGENTI SUL TORRENTE MARINA E VERIFICHE DI SOTTOBACINO TITOLARIO 13\_1\_911

- > Si prega di prendere visione della convocazione in allegato.
- >
- > Distinti saluti




**CONSORZIO DI BONIFICA 3  
MEDIO VALDARNO**

**INTERVENTI URGENTI SUL TORRENTE MARINA  
E VERIFICHE DI SOTTOSACCO**

**PROGETTO DEFINITIVO**

Interventi di adeguamento delle difese arginali in destra e sinistra  
 idrauliche del T. Marina - dal ponte della Autostrada A11 fino al ponte  
 della linea ferroviaria F1-Bo e modifiche funzionali e di completamento  
 alle casse di espansione La Gora e La Cappogiana, nei Comuni di  
 Calenzano e Campi Bisenzio

**LOTTO 2 - Stralcio V - Sottostralcio B**  
 Tratto in destra idraulica dalla linea ferroviaria allo Startotele Vespucci  
 C.U.P. ASSEGNATO AL PROGETTO: C17H2100782002

CODICE:	ELENCO:
<b>EG01</b>	Corografia
SCALA:	1:20'000

 WEST SYSTEMS S.p.A. Via S. Maria 10 - 50027 Prato (PT) Tel. 0574 480111 - Fax 0574 480112 www.west-systems.it	<b>PROGETTISTA STRALCIO:</b> Ing. David Sabbatini <b>COLLABORATORI TECNICI:</b> Ing. Guido Santoni Ing. Roberto Pavesi <b>PROGETTISTA STRUTTURE:</b> Ing. Cristiano Pecorelli	<b>COMITENTE:</b> Consorzio di Bonifica 3 Med. Valdarno Via Della Toscana, 21 50027 Prato - PT
---	---	--

REDAZIONE:	DATA:	REVISIONE:	AUTORIZZAZIONE:

CONSORZIO BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO

Stampa eMail

---

**EAM9527 (2451) Prot.N.0007416/2023 - CONVOCAZIONE DELLA  
CONFERENZA DEI SERVIZI SIMULTANEA, PROGETTO DEFINITIVO  
DEGLI "INTERVENTI URGENTI SUL TORRENTE MARINA E VERIFICHE  
DI SOTTOBACINO TITOLARIO****Mittente:** centroscandicci@pec.snamretegas.it <centroscandicci@pec.snamretegas.it>**Destinatari:** info@pec.cbmv.it**Destinatari (CC):** Alessandro Bazzone <alessandro.bazzone@snam.it>; Marco Pelagatti <marco.pelagatti@snam.it>; Maurizio Soresi <maurizio.soresi@snam.it>; Yuri Elcunovich <Yuri.Elcutovich@snam.it>**Inviato il:** 30/06/2023 09.42.40**Posizione:** PEC istituzionale Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno/Posta in ingresso

---

Con riferimento alla Vostra richiesta in cronologia, la scrivente società comunica che, sulla base della documentazione in nostro possesso (EAM9527) e più precisamente nell'area evidenziata sull'elaborato grafico da Voi trasmesso ed allegato alla presente, non si riscontrano interferenze con impianti di nostra proprietà.

A disposizione per eventuali ulteriori informazioni resta inteso che, qualora siano apportate modifiche o varianti al progetto iniziale, la scrivente società dovrà essere nuovamente interessata al fine di poter valutare eventuali interferenze con impianti di nostra proprietà.

Snam Rete Gas

Distretto Centro Occidentale

Centro di Scandicci

Traversa di via delle Fonti, 4/a - Loc. La Pieve

Tel. 055 720516

Da

: info@pec.cbmv.it

A

: centroscandicci@pec.snamretegas.it

Cc

Utente: Gavazzi Elena, Data di stampa: 06/07/2023

Pagina 1 di 2

CONSORZIO BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO

Stampa eMail

:

Data

: Tue, 27 Jun 2023 10:50:40 +0200 (CEST)

Oggetto

: Prot.N.0007416/2023 - CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI SIMULTANEA, IN MODALITÀ SINCRONA E IN VIA TELEMATICA AI SENSI DALL'ART. 14-TER DELLA L.241/1990 FINALIZZATA ALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DEGLI "INTERVENTI URGENTI SUL TORRENTE MARINA E VERIFICHE DI SOTTOBACINO TITOLARIO 13\_1\_911

> Si prega di prendere visione della convocazione in allegato.

>

> Distinti saluti

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===

EG01\_Corografia.pdf ( )



INTERNAL



**Infrastrutture e Reti Italia**  
 Area Regionale Toscana Umbria  
 Unita' Territ. Firenze - Unita' Tecnici 1

Via Ombrone 2 - 00198 Roma - Italia  
 T +39 06 83051

[info@pec.cbmv.it](mailto:info@pec.cbmv.it)

**E**  
 CONSORZIO BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO  
 COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
 Protocollo N.0008408/2023 del 18/07/2023  
 Firmatario: FEDERICO SELVATICI, Enel Italia SpA - Direzione e coordinamento di Enel SpA

DIS/TOU/UT-FI/TEC1

[e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it](mailto:e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it)

Oggetto: Prot.N.0007416/2023 - CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI SIMULTANEA, IN MODALITÀ SINCRONA E IN VIA TELEMATICA AI SENSI DALL'ART. 14-TER DELLA L.241/1990 FINALIZZATA ALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DEGLI "INTERVENTI URGENTI SUL TORRENTE MARINA E VERIFICHE DI SOTTOBACINO TITOLARIO 13\_1

Spett.le Ente,

in riferimento a quanto in oggetto, si comunica che la scrivente società esprime parere **FAVOREVOLE**, precisando altresì quanto segue.

Vi informiamo che in prossimità delle aree progettuali di Vostro interesse insistono nostre linee MT (15 kV). Pertanto, vengono opportunamente trasmesse le planimetrie con indicata la posizione delle nostre linee elettriche, precisandovi che la posizione delle linee in cavo interrato è da ritenersi puramente di massima essendo possibili discordanze con la situazione reale, con esonero di ogni responsabilità della Società e-distribuzione S.p.A.

Si ricorda di formulare le richieste annesse alla variazione della linea elettrica in tempi significativamente compatibili e antecedenti all'inizio dei lavori progettuali in oggetto (<https://www.e-distribuzione.it/>).

Nell'esecuzione di lavori in prossimità dei nostri impianti in servizio, si raccomanda inoltre di porre in atto tutte le cautele, diligenza e prudenza del caso, ricorrendo, se necessario, allo scavo a mano. Si ricorda inoltre che l'articolo 130 del R.D.L. 11/12/1933, n.° 1775 vieta a chiunque di danneggiare o comunque, manomettere le condutture elettriche. Pertanto, si declina ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa derivare a persone, animali o cose, in dipendenza dei lavori.

Nel caso in cui che le nostre linee fossero ritenute interferenti con l'opera in oggetto dovrà essere formulato con congruo anticipo richiesta di spostamento impianti (fax:800046674 – pec: [e-distribuzione@pec.edistribuzione.it](mailto:e-distribuzione@pec.edistribuzione.it)); in fase di elaborazione del relativo preventivo saranno valutati oneri d'opere a carico del richiedente.

Eventuale richiesta per segnalazione sul posto delle linee elettriche in cavo interrato dovrà essere rivolta a:

1/2

Azienda certificata ISO 9001 - ISO 14001 - ISO 37001 - ISO 45001 - ISO 50001

Questo messaggio è destinato esclusivamente al seguente uso: **CONFIDENZIALE**

e-distribuzione SpA - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma e Codice fiscale 05779711000 - R.E.A. 922436 - Società partecipante al Gruppo IVA Enel con P.I. 15844561009 - Capitale Sociale 2.600.000.000 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel SpA

Id. 60945245

INTERNAL



e-distribuzione S.p.A, Unità Territoriale di Firenze (Ing. Antonella Gentile; cell:3499335811; mail: [antonella.gentile2@edistribuzione.com](mailto:antonella.gentile2@edistribuzione.com)) almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori.

Richiamiamo la Vostra attenzione sulle disposizioni del D. Lgs. N° 81 del 09 aprile 008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" che regolamentano la materia ed in particolare sugli artt. 83 e 117 che vietano l'esecuzione di lavori in prossimità di linee elettriche o impianti elettrici con parti attive non protette senza che siano adottate idonee precauzioni e pertanto decliniamo ogni responsabilità per ogni evento dannoso che potesse derivare a persone, animali e cose in dipendenza dei lavori di cui sopra e per l'inosservanza delle relative vigenti disposizioni di legge, salvo ed impregiudicato ogni nostro ulteriore diritto.

Cogliamo l'occasione per porgere i nostri più cordiali saluti.

**FEDERICO SELVATICI**

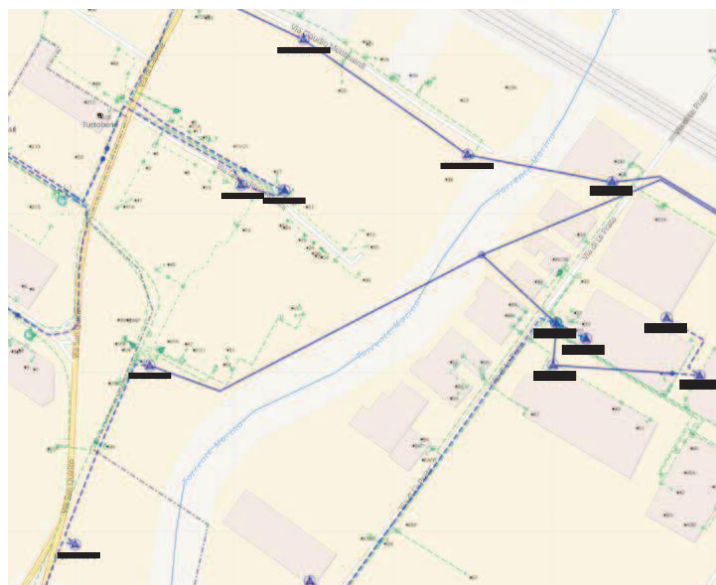
**Il Responsabile**

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia S.p.A. e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.



INTERNAL

Planimetrie dei sottoservizi di e-distribuzione S.p.A nelle aeree interessate dalle opere di adeguamento delle difese arginali in destra e sinistra idrauliche del T. Marina, dal ponte della Autostrada A11 fino al ponte della linea ferroviaria Fi-Bo e modifiche funzionali e di completamento alle casse di espansione La Gora e Le Carpognane, nei Comuni di Calenzano e Campi Bisenzio.



e-distribuzione

INTERNAL

Planimetrie dei sottoservizi di e-distribuzione S.p.A nelle aree interessate dalle opere di adeguamento delle difese arginali in destra e sinistra idrauliche del T. Marina, dal ponte della Autostrada A11 fino al ponte della linea ferroviaria Fi-Bo e modifiche funzionali e di completamento alle casse di espansione La Gora e Le Carpognane, nei Comuni di Calenzano e Campi Bisenzio.

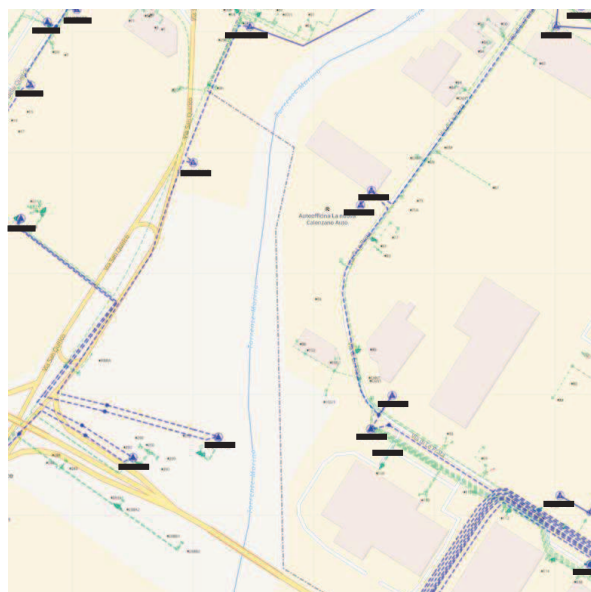


Rami BT 0.4 kV  
Aereo Cavo, In Esercizio  
Interrato, In Esercizio  
Rami MT 15 kV  
Interrato, In Esercizio  
Aereo Nudo, In Esercizio

e-distribuzione

INTERNAL

Planimetrie dei sottoservizi di e-distribuzione S.p.A nelle aeree interessate nelle aeree interessate dagli interventi di adeguamento delle difese arginali in destra e sinistra idrauliche del T. Marina, dal ponte della Autostrada A11 fino al ponte della linea ferroviaria Fi-Bo e modifiche funzionali e di completamento alle casse di espansione La Gora e Le Carpognane, nei Comuni di Calenzano e Campi Bisenzio.



- Rami BT 0.4 kV
- Aereo Cavo, in Esercizio
  - - - Interrato, in Esercizio
- Rami MT 15 kV
- Interrato, in Esercizio
  - - - Aereo Nudo, in Esercizio

INTERNAL

Planimetrie dei sottoservizi di e-distribuzione S.p.A nelle aree interessate dalle opere di adeguamento delle difese arginali in destra e sinistra idrauliche del T. Marina, dal ponte della Autostrada A11 fino al ponte della linea ferroviaria Fi-Bo e modifiche funzionali e di completamento alle casse di espansione La Gora e Le Carpognane, nei Comuni di Calenzano e Campi Bisenzio.

Rami BT 0,4 kV  
Aereo Cavo, in Esercizio  
Interrato, in Esercizio  
Rami MT 15 kV  
Interrato, in Esercizio  
Aereo Nudo, in Esercizio



e-distribuzione

CONSORZIO BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO

Stampa eMail

---

**Prot.N.0007416/2023 - CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DEI  
SERVIZI SIMULTANEA, IN MODALITÀ SINCRONA E IN VIA TELEMATICA  
AI SENSI DALL'ART. 14-TER DELLA L.241/1990 FINALIZZATA ALL'  
APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DEGLI "INTERVENTI  
URGENTI SUL TORRENTE MARINA E VERIFICHE DI SOTTOBACINO  
TITOLARIO 13\_1 #60945245-4538580#**

**Mittente:** e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it  
**Destinatari:** info@pec.cbmv.it  
**Inviato il:** 18/07/2023 12.30.54  
**Posizione:** PEC istituzionale Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno/Posta in ingresso

---

Spett.le CONSORZIO BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO

Mittente:

E-DISTRIBUZIONE SpA

UNITA' TECNICI 1

Via Ombrone 2 - 00198 Roma - Italia

T +39 06 83051

Il sistema di protocollo del mittente

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

le invia tramite PEC il seguente documento

Oggetto: Prot.N.0007416/2023 - CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI  
SIMULTANEA, IN MODALITÀ SINCRONA E IN VIA TELEMATICA AI SENSI DALL'ART. 14-TER  
DELLA L.241/1990 FINALIZZATA ALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DEGLI  
"INTERVENTI URGENTI SUL TORRENTE MARINA E VERIFICHE DI SOTTOBACINO TITOLARIO  
13\_1

Numero di protocollo: E-DIS-18/07/2023-0808868

Questo messaggio è da ritenersi di uso: CONFIDENZIALE

Questa comunicazione è confidenziale e potrebbe contenere informazioni considerate privilegiate in base alla legge. Deve essere utilizzata esclusivamente dal destinatario in relazione alle finalità per le quali è stata ricevuta e ne è vietata qualsiasi forma di riproduzione senza esplicita autorizzazione. Qualora fosse stata ricevuta per errore si prega di informare tempestivamente il mittente e di distruggere la copia in proprio possesso.

Utente: Gavazzi Elena, Data di stampa: 19/07/2023

Pagina 1 di 2

CONSORZIO BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO

*Stampa eMail*

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===

60945245.pdf ( )

Planimetrie sottoservizi e-d.pdf ( )

segnatura.xml ( )





A

Protocollo

AGR/ST/ar

Spett.le CONSORZIO DI BONIFICA 3  
Medio Valdarno  
PEC:  
info@pec.cdmn.it

Alla ca. Ing. Iaria Mazzoni  
imazzoni@cdmn.it  
e p.c. Centro D e Nucleo D

CONSORZIO BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO **E**  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
Protocollo N. 0008637/2023 del 20/07/2023  
Firmatario: ANAS SPA

**Oggetto:** Convocazione della conferenza dei servizi simultanea, in modalità sincrona e in via telematica ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/1990 finalizzata all'approvazione del progetto definitivo degli "Interventi urgenti sul Torrente Marina e verifiche di sottobacino. Interventi di adeguamento delle difese arginali in destra e sinistra idrauliche del T. Marina dal ponte della Autostrada A11 fino al ponte della linea ferroviaria F-Bo e modifiche funzionali e di completamento alle casse di espansione La Gora e Le Campogname nei Comuni di Calenzano e Campi Bisenzio, Lotto 2 - Stralido V - Sottostraico B" Codice Rendis: 091R915/G1 con il titolo "Int. urgenti sul T. Marina Stralido 5 Adeguamento arginature da ferrovia a strada Perfetti Ricasoli-Sottostraico B". ID GLP: 927 Titolo 13.1.911 - CUP: C71H21007820002.

A seguito della visione degli elaborati ricevuti per la valutazione dell'intervento di adeguamento delle difese arginali del Torrente Marina, anche in riferimento al sottostraico B, si rappresenta quanto segue:

- Il torrente Marina, dopo gli interventi in oggetto prima di confluire nel Fiume Bisenzio sottotraversa la SS719 di competenza di questa Struttura Territoriale. Per la riduzione del rischio idraulico, si chiede riscontro sulla compatibilità dei lavori previsti con l'esistente sottotraversamento idraulico della SS719, e verifica idraulica dello stesso in virtù del miglioramento idraulico del Torrente Marina.

Tutte le lavorazioni in prossimità della SS719, aree di cantiere comprese, andranno concordate prima dell'inizio delle lavorazioni, al fine di non interferire con eventuali lavori di manutenzione previsti sull'arteria stradale.

**IL RESPONSABILE AREA GESTIONE RETE**

Ing. Gioacchino Dell'Amico

**Struttura Territoriale Toscana**  
Viale del Mare, 26 - 50131 Firenze T. +39 055 56401 - F. +39 055 573487  
Pec: struttorterritoriale@cdmn.it - www.cdmn.it/struttorterritoriale  
**ANAS S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane**  
**Società con socio unico soggetta al Registro di direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.**  
Sede Legale: Via Manomaniaco, 10 - 00185 Roma T. +39 06 44461 - F. +39 06 4166224  
Pec: anas@postoffice.stradanas.it  
Cip: Soc. Euro 2.269.892.000/00 Iccr: R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450987



CONSORZIO BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO

Stampa eMail

**Protocollo nr: 581843 - del 20/07/2023 - CDG - ANAS S.p.A. - Direzione Generale Convocazione della conferenza dei servizi simultanea, in modalità sincrona e in via telematica ai sensi dall'art. 14-ter della L241/1990 formalizzata all'approvazione del progetto definitivo degli "Interventi urgenti sul Torrente Marina e verifiche di sottobacino. Interventi di adeguamento delle difese arginali in destra e sinistra idrauliche del T. Marina, dal ponte della Autostrada A11 fino al ponte della linea ferroviaria Fi-Bo e modifiche funzionali e di completamento alle casse di espansione La Gora e Le Carpognane nei Comuni di Calenzano e Campi Bisenzio. Lotto 2 - Stralcio V - Sottostralcio B" Codice Rendis: 09IR915/G1 con il titolo "Int. urgenti sul T. Marina Stralcio 5 Adeguamento arginature da ferrovia a strada Perfetti Ricasoli-Sottostralcio B". ID GLP 927Titolario 13\_1\_911 - CUP: C71H21007820002.**

**Mittente:** anas.toscana@postacert.stradeanas.it <anas.toscana@postacert.stradeanas.it>  
**Destinatari:** info@pec.cbmv.it  
**Inviato il:** 20/07/2023 13.19.42  
**Posizione:** PEC istituzionale Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno/Posta in ingresso

La seguente email ? generata in modo automatico dal sistema di protocollazione in uso presso la struttura territoriale Toscana - Anas S.p.A

Invio di documento protocollato

Codice AOO:

CDG

Descrizione AOO:

ANAS S.p.A. - Direzione Generale

Registro:

REGISTRO UFFICIALE

Progressivo:

581843

Data protocollo:

20/07/2023

Oggetto:

Utente: Gavazzi Elena, Data di stampa: 21/07/2023

Pagina 1 di 2



CONSORZIO BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO

Stampa eMail

Protocollo nr: 581843 - del 20/07/2023 - CDG - ANAS S.p.A. - Direzione Generale  
Convocazione della conferenza dei servizi simultanea, in modalità sincrona e in  
via telematica ai sensi dall'art. 14-ter della L241/1990 formalizzata  
all'approvazione del progetto definitivo degli "Interventi urgenti sul Torrente  
Marina e verifiche di sottobacino. Interventi di adeguamento delle difese  
arginali in destra e sinistra idrauliche del T. Marina, dal ponte della  
Autostrada A11 fino al ponte della linea ferroviaria Fi-Bo e modifiche  
funzionali e di completamento alle casse di espansione La Gora e Le Carpognane  
nei Comuni di Calenzano e Campi Bisenzio. Lotto 2 - Stralcio V - Sottostralcio  
B" Codice Rendis: 09IR915/G1 con il titolo "Int. urgenti sul T. Marina Stralcio  
5 Adeguamento arginature da ferrovia a strada Perfetti Ricasoli-Sottostralcio  
B". ID GLP 927Titolario 13\_1\_911 - CUP: C71H21007820002.

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===

CDG.REGISTRO UFFICIALE.2023.0581843.pdf ( )

Segnatura.xml ( )



**Publiacqua S.p.A**

*Sede legale e Amministrativa*  
Via Villamagna, 90/c – 50126 Firenze  
Tel. 055.688903 – Fax 055.6862495

*Uffici Commerciali*  
Via Benedetto Accolti, 23/A – 50126 Firenze  
Via del Gelso, 15 – 59100 Prato  
Viale Matteotti, 45 – 51100 Pistoia  
Via C.E. Gadda, 1 – 52027 S. Giovanni Valdarno  
P. le Curtatone e Montanara, 29 – 50032 Borgo S. Lorenzo

Cap. Soc. € 150.280.056,72 i.v.  
Reg. Imprese Firenze – C.F. e P.I. 05040110487  
R.E.A. 514782

*Posta elettronica certificata*  
[protocollo@cert.publiacqua.it](mailto:protocollo@cert.publiacqua.it)

*Spett.le*  
**Consorzio di Bonifica3  
Medio Valdarno**

c.a. Dott.ssa Alessandra Deri  
Viale Toscana, 21  
50127 Firenze  
[info@pec.cbmv.it](mailto:info@pec.cbmv.it)  
(trasmissione pec)

*Spett.le*  
**Autorità Idrica Toscana**  
Via Verdi, 16  
50122 Firenze

[protocollo@pec.autoritaidrica.toscana.it](mailto:protocollo@pec.autoritaidrica.toscana.it)  
(trasmissione pec)

<b>E</b>
CONSORZIO BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0008697/2023 del 21/07/2023
Firmatario: CRISTIANO AGOSTINI

Oggetto: A/2023/37322. Approvazione del progetto definitivo degli “Interventi urgenti sul Torrente Marina e verifiche di sottobacino. Interventi di adeguamento delle difese arginali in destra e sinistra idrauliche del T. Marina, dal ponte della Autostrada A11 fino al ponte della linea ferroviaria Fi-Bo e modifiche funzionali e di completamento alle casse di espansione La Gora e Le Carpognane nei Comuni di Calenzano e Campi Bisenzio. Lotto 2 - Stralcio V – sottostralcio B” - Tratto in destra idraulica dalla linea idraulica ferroviaria allo Starhotels Vespucci; (CdS 2023\_013).

In riferimento alla nota per quanto in oggetto, registrata al n. 37322/22 del protocollo aziendale, esaminata la documentazione di progetto ricevuta con la presente siamo a confermare quanto espresso nella precedente nota del 08/09/2021 n. 58254, allegata alla presente per una rapida consultazione.

Alle condizioni e prescrizioni sopra indicate si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, al procedimento in oggetto.

Conclusi i lavori della conferenza in oggetto si chiede l’inoltro del relativo verbale.

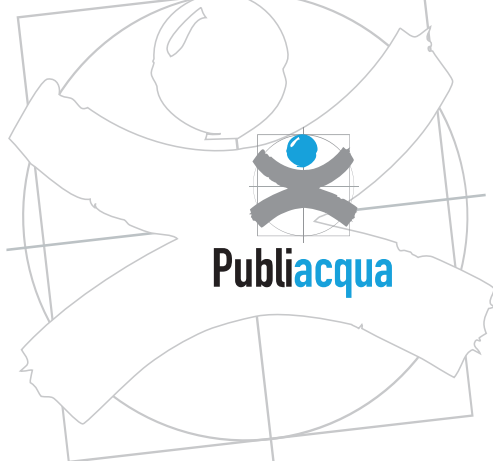
Per eventuali chiarimenti e/o ulteriori informazioni è possibile contattare il Responsabile del Servizio *geom. A. Ferraioli* al numero 055 2004821.

Distinti saluti

**Publiacqua S.p.A.**  
Gestione Operativa  
Il Responsabile  
(ing. Cristiano Agostini)

Allegati:  
- Parere prot. n. 58254/21

PUBLIACQUA In Partenza  
 Prot. n. 0058254/21 del 08/09/2021 110 ATTIVITÀ CONTO TERZI



**Publiacqua S.p.A**

*Sede legale e Amministrativa*  
 Via Villamagna, 90/c – 50126 Firenze  
 Tel. 055.6862001 – Fax 055.6862495

*Uffici Commerciali*  
 Via De Sanctis, 49/51 – 50136 Firenze  
 Via del Gelso, 15 – 59100 Prato  
 Viale Matteotti, 45 – 51100 Pistoia  
 Via C.E. Gadda, 1 – 52027 S. Giovanni Valdarno  
 P. le Curtatone e Montanara, 29 – 50032 Borgo S. Lorenzo  
 Via Morrocchesi, 50/A – 50026 San Casciano Val di Pesa

Cap. Soc. € 150.280.056,72 i.v.  
 Reg. Imprese Firenze – C.F. e P.I. 05040110487  
 R.E.A. 514782

*Posta elettronica certificata*  
[protocollo@cert.publiacqua.it](mailto:protocollo@cert.publiacqua.it)

*Spett.le*  
**Consorzio di Bonifica 3**  
**Medio Valdarno**

c.a. ing. Iacopo Manetti  
 Via Verdi, 16  
 50122 Firenze  
[info@pec.cbmv.it](mailto:info@pec.cbmv.it)  
*(trasmissione pec)*

Oggetto: A/2021/53454. Convocazione della conferenza dei servizi simultanea, in modalità sincrona e in via telematica ai sensi dall'art. 14-ter della L.241/1990, finalizzata all'approvazione del progetto definitivo degli "Interventi urgenti sul Torrente Marina e verifiche di sottobacino. Interventi di adeguamento delle difese arginali in destra e sinistra idrauliche del T. Marina, dal ponte della Autostrada A11 fino al ponte della linea ferroviaria Fi-Bo e modifiche funzionali e di completamento alle casse di espansione La Gora e Le Carpognane nei Comuni di Calenzano e Campi Bisenzio. Lotto 2 - Stralcio V – sottostralcio A"- Codice Rendis: 09IR555/G1 con il titolo "Interventi urgenti sul T. Marina stralcio 5 - Adeguamento arginature da ferrovia a strada Perfetti Ricasoli - Sottostralcio 1". Titolare 13\_1\_828; (CdS 2021\_061).

In riferimento alla nota per quanto in oggetto registrata al n. 53454/21 del protocollo aziendale, esaminata la documentazione di progetto pervenuta con la presente siamo a comunicare quanto segue.

Si conferma come da voi rilevato e rappresentato negli elaborati di progetto l'esistenza di una condotta idrica posata nell'alveo del torrente Marina benché distante dall'argine oggetto dell'intervento di adeguamento della sponda.

Tuttavia qualora si riscontrassero interferenze non rilevate nelle fasi progettuali o in fase esecutiva di realizzazione delle opere, queste dovranno essere prontamente segnalate a Publiacqua al fine di individuare le opportune soluzioni progettuali e/o operative per l'eliminazione delle stesse e il mantenimento della funzionalità delle infrastrutture del S.I.I.



Eventuali opere per la risoluzione delle interferenze o per la protezione di infrastrutture del S.I.I., saranno eseguite a onere economico a carico del soggetto attuatore dell'intervento.

Alle condizioni sopra comunicate si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, al progetto in oggetto.

Conclusi i lavori della conferenza in oggetto, si chiede l'inoltro del relativo verbale.

Per eventuali chiarimenti e/o ulteriori informazioni è possibile contattare il Responsabile del Servizio *geom. A. Ferraioli* al numero *055 2004821*.

Distinti saluti

**Publiacqua S.p.A.**  
Gestione Operativa  
Il Responsabile  
(*ing. Cristiano Agostini*)



Documento firmato da:  
AGOSTINI CRISTIANO  
08.09.2021 06:53:58  
UTC

CONSORZIO BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO

Stampa eMail

---

**PUBLIACQUA - Protocollo in partenza n. 42690/2023 - A/2023/37322.  
Approvazione del progetto definitivo degli "Interventi urgenti sul  
Torrente Marina e verifiche di sottobacino. Interventi di adeguamento  
delle difese arginali in destra e sinistra idrauliche del T. Marina, dal  
ponte della Autostrada A11 fino al ponte della linea ferroviaria Fi-Bo e  
modifiche funzionali e di completamento alle casse di espansione La  
Gora e Le Carpognane nei Comuni di Calenzano e Campi Bisenzio.  
Lotto 2 - Stralcio V - sottostralcio B" - Tratto in destra idraulica dalla  
linea idraulica ferroviaria allo Starhotels Vespucci; (CdS 2023\_013).**

**Mittente:** protocollo@cert.publiacqua.it

**Destinatari:** info@pec.cbmv.it; protocollo@pec.autoritaidrica.toscana.it

**Inviato il:** 21/07/2023 11.27.20

**Posizione:** PEC istituzionale Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno/Posta in ingresso

---

In allegato si trasmette la comunicazione richiamata in oggetto.

Cordiali Saluti  
Ufficio Protocollo  
Publiacqua S.p.A.

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===

CdS 2023\_013 - Risposta alla nota prot. 37322 - rev. af(firmato).pdf ( )  
58254 08-09-21 Parere.pdf ( )



*Ministero della Cultura*  
 Soprintendenza Archeologia, Belle Arti  
 e Paesaggio per la città metropolitana  
 di Firenze e le Province di Pisa e Prato

Firenze

A

Consorzio di Bonifica  
 Medio Valdarno  
 info@pec.cbmv.it

Risposta al foglio n. 7416 del 27/06/2023  
 (agli atti prot. 15688 del 09/07/2023)

CONSORZIO BONIFICA MEDIO VALDARNO	<b>E</b>
<b>COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE</b>	
Protocollo N.0008986/2023 del 24/07/2023	
Firmatario: Mibact	

Prot. n.  
 Class.

**Oggetto:** Calenzano e Campi Bisenzio (Firenze) – Interventi urgenti sul Torrente Marina e verifiche di sottobacino. Interventi di adeguamento delle difese arginali in destra e sinistra idrauliche del T. Marina, dal ponte della Autostrada A11 fino al ponte della linea ferroviaria Fi-Bo e modifiche funzionali e di completamento alle casse di espansione La Gora e Le Carpognane nei Comuni di Calenzano e Campi Bisenzio. Lotto 2 - Stralio V – Sottostalio B' Codice Rendis: 091R915/G1 con il titolo "Int. urgenti sul T. Marina Stralio 5 Adeguamento arginature da ferrovia a strada Perfetti Ricasoni-Sottostalio B". ID GIP 927 Titolario 13\_1\_911 - CUP: C71H21007820002.

Convocazione di conferenza dei servizi simultanea in modalità sincrona e in via telematica ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/1990 s.m.i.

**Trasmissione del parere di competenza**

Con riferimento alla nota trasmessa da codesto Ufficio prot. 7416 del 27/06/2023 (agli atti prot. 15688 del 09/07/2023) relativa alla convocazione della conferenza di servizi per il procedimento in oggetto, visto che gli interventi ricadono in aree sottoposte a tutela ai sensi dell'art. 142, c.1, lettera c) del D. Lgs. 432/2004 (*Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*) e ricadono altresì nell'ambito di paesaggio n. 6 Firenze Prato Pistoia come individuato dal Piano di indirizzo territoriale con valenza di piano paesaggistico della Regione Toscana,

visto che gli interventi previsti interessano aree in prossimità di un tabernacolo esistente il quale è soggetto alla disciplina del *Codice* (artt. 10, c. 1 e art. 12, c.1 oppure art. 11, c. 1, a del D. Lgs. 432/2004), esaminata la documentazione tecnica agli atti della conferenza, con particolare accertamento dei contenuti della relazione paesaggistica redatta dai progettisti;

verificate le disposizioni contenute nel Piano paesaggistico in merito all'ambito di paesaggio e verificata la specifica disciplina dei beni paesaggistici contenuta nell'Elaborato 8B, con particolare riguardo all'art. 8.3, questo Ufficio esprime, limitatamente alla compatibilità paesaggistica dell'intervento previsto, **PARERE FAVOREVOLE VINCOLANTE** ai sensi dell'art. 146 del *Codice*, con le seguenti condizioni:

- *il tabernacolo esistente non sia oggetto di alcun tipo di opere e sia conservato nel suo stato attuale; sia inoltre individuata una fascia di rispetto, la cui estensione dovrà essere concordata con questo Ufficio, nella quale non dovranno essere eseguite opere, al fine di garantire l'integrità del tabernacolo e di non alterarne le condizioni ambientali;*



Piazza Pitti 1 - 50125 - Firenze  
 Tel. 055 265121 - fax 055 215397  
 E-mail: saibpo@pec.cultura.gov.it  
 Website: soprintendenzafirenze.cultura.gov.it



- *il rivestimento dei muri sia concordato con questo Ufficio sulla base di campionature, con l'indirizzo preliminare di operare in continuità con le lavorazioni già eseguite in precedenti lotti di lavori finalizzati alla messa in sicurezza del torrente Marina; in particolare, il rivestimento dovrà essere eseguito con pietrame di pezzatura regolare (non bugnato) e posato in opera in ricorsi regolari.*

SETTORE ARCHEOLOGIA

Per quanto di competenza archeologica, avendo preso visione della documentazione progettuale inviata, considerata l'area di oggetto di intervento fortemente indiziata archeologicamente ( insediamento tardo arcaico di Gonfienti), ai sensi dell'art. 28 c. 4 del Dlgs 42/2004 e del Nuovo Codice dei Contratti pubblici Dlgs 36/2023, lo scrivente Ufficio prescrive quanto di specificato: tutte le operazioni di scavo dovranno essere eseguite alla presenza di personale specializzato nel settore, e pertanto di una figura professionale che risponda ai requisiti indicati nel D.M. 244/2019, All. 2, relativo alla qualifica di 'archeologo', e di comprovata esperienza, a carico del committente. Pertanto si resta in attesa di ricevere comunicazione del nominativo del/dei professionisti incaricati dell'esecuzione delle operazioni sul campo, al fine di verificare la loro rispondenza a quanto previsto dal D.M. citato, e di conoscere la data di avvio delle lavorazioni.

La suddetta figura professionale provvederà alla sorveglianza archeologica, allo scavo manuale delle eventuali strutture o stratigrafie d'interesse archeologico, alla redazione della relazione di scavo, della documentazione grafica (piante, sezioni, prospetti), al recupero degli eventuali reperti mobili, al loro lavaggio, sistemazione in idonei contenitori, classificazione preliminare e restituzione grafica dei materiali più significativi. Quest'Ufficio, come d'uso, provvederà alla supervisione scientifica dell'intervento di tipo archeologico riservandosi l'eventuale decisione di approfondire con scavo stratigrafico quelle zone che riterrà necessarie all'acquisizione dei dati utili alla conoscenza storica dell'area in questione.

Si ricorda altresì che le risultanze di tale controllo e dei relativi approfondimenti, eventualmente richiesti sulla base dei dati archeologici, andranno redatte secondo gli standard ministeriali e che i professionisti dovranno attenersi ai principi e ai contenuti del Codice Etico del Ministero della Cultura entrato in vigore il 28 luglio 2011 e consultabile nel sito internet.

Resta comunque inteso che, qualora durante i lavori di escavazione si verificassero scoperte archeologiche fortuite, è fatto obbligo, ai sensi della normativa vigente in materia (art. 90 e ss. D.Lgs. 42/2004), degli artt. 822, 823 e, specialmente, 826 del Codice Civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale, di sospendere i lavori e avvertire entro 24 ore questo Ufficio, il Sindaco o l'Autorità di Pubblica Sicurezza competente per territorio, e provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti. Si fa inoltre presente che l'eventuale rinvenimento di emergenze archeologiche nell'area oggetto del presente intervento potrebbe comportare l'imposizione di varianti anche sostanziali al percorso e/o alle caratteristiche tecniche del manufatto in progetto.

Si ricorda infine che il parere sulla fattibilità dell'opera è subordinato all'esito della verifica archeologica.

Il responsabile del procedimento: arch. Paola Ricco *Paola Ricco*

Il funzionario architetto: arch. Lucrezia Cuniglio

I funzionari archeologi: dott.ssa Valentina Leonini, dott.ssa Arianna Vernillo

SOPRINTENDENTE  
Arch. Antonella Ranaldi  
*Antonella Ranaldi*  
FUNZIONARIO ARCHITETTO  
Dott. Lelio ZUCCA



Piazza Pitti 1 - 50125 - Firenze  
Tel. 055 265171 - fax 055 219397  
e-mail: [sabap-fi@cultura.gov.it](mailto:sabap-fi@cultura.gov.it)  
PEC: [sabap-fi@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-fi@pec.cultura.gov.it)  
Website: [soprintendenzafirenze.cultura.gov.it](http://soprintendenzafirenze.cultura.gov.it)

CONSORZIO BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO

Stampa eMail

---

**MIC|MIC\_SABAP-FI|24/07/2023|0018032-P - Calenzano (FI) Campi  
Bisenzio (FI) - CONFERENZA DEI SERVIZI SIMULTANEA, IN MODALITÀ  
SINCRONA L.241/1990 TRASMISSIONE PARERE DI COMPETENZA  
FAVOREVOLE A CONDIZIONI - PROGETTO DEFINITIVO DEGLI  
“INTERVENTI URGENTI SUL TORRENTE MARINA E VERIFICHE DI  
SOTTOBACINO TITOLARIO 13\_1\_911#86957801#**

**Mittente:** sabap-fi@pec.cultura.gov.it  
**Destinatari:** info@pec.cbmv.it  
**Inviato il:** 24/07/2023 15.31.46  
**Posizione:** PEC istituzionale Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno/Posta in ingresso

---

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Registro: SABAP-FI

Numero di protocollo: 18032

Data protocollazione: 24/07/2023

Segnatura: MIC|MIC\_SABAP-FI|24/07/2023|0018032-P

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===

Calenzano\_Campi Bisenzio\_CDS\_Parere fav..pdf ( )





*Ministero della Cultura*

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti  
e Paesaggio per la città metropolitana  
di Firenze e le Province di Pisa e Prato

Firenze  
A

Consorzio di Bonifica 3  
Medio Valdarno  
info@pec.cbmv.it  
Arch. Paola Ricco  
SEDE

Prot. n.  
Class

Reposta al foglio n. 7416 del 27/06/2023  
(agli atti prot. 15688 del 03/07/2023)

**Oggetto:** Calenzano e Campi Bisenzio (Firenze) – Interventi urgenti sul Torrente Marina e verifiche di sottobacino. Interventi di adeguamento delle difese arginali in destra e sinistra idrauliche del T. Marina, dal ponte della Autostrada A11 fino al ponte della linea ferroviaria FI-Bo e modifiche funzionali e di completamento alle casse di espansione La Gora e Le Carognane nei Comuni di Calenzano e Campi Bisenzio. Lotto 2 - Stralicio V – Sottostralcio B" Codice Rendis: 09IR915/G1 con il titolo "Int. urgenti sul T. Marina Stralicio 5 Adeguamento arginature da ferrovia a strada Peretti Ricasoni Sottostralcio B". ID GI/P 927 Titolo 13\_1\_911 - CUP: C71H21007820002.

Convocazione di conferenza dei servizi simultanea in modalità sincrona e in via telematica ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/1990 s.m.i.

Conferimento di incarico

Con riferimento alla Conferenza di Servizi in oggetto vs. prot. n. 7416 del 27/06/2023 (agli atti prot. 15688 del 03/07/2023), si incarica l'arch. Paola Ricco (mail: paola.ricco@cultura.gov.it, tel. 055 – 2651800) affinché, esplicitamente, in tale sede, il parere di competenza di questa Amministrazione.

La presente precisa che, salvo successive diverse disposizioni, il presente incarico è relativo all'intero svolgimento della conferenza di Servizi in oggetto e a tutte le eventuali ulteriori sedute che potranno tenersi.

CONSORZIO BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N. 009225/2023 del 26/07/2023

Firma: \_\_\_\_\_

**SOPRINTENDENTE**

Arch. Antonella Ranaldi

**AUNZIO MARIO AMMINISTRATIVO**  
Dott. Lello ZUCCA



Piazza Pitti 1 - 50125 - Firenze  
Tel. 055 265171 - fax 055 219397  
E-mail: info@pec.cbmv.it  
PEC: saap@pec.cultura.gov.it  
WebSite: soprintendenzaarcheologia.cbmv.it

CONSORZIO BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO

Stampa eMail

---

**MIC|SABAP-FI\_UO4-6\_II|26/07/2023|0018194-P - Calenzano (FI) Campi Bisenzio (FI) - Prot. 7416/2023 - CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI SIMULTANEA, IN MODALITÀ SINCRONA E IN VIA TELEMATICA AI SENSI DALL'ART. 14-TER DELLA L.241/1990 FINALIZZATA ALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DEGLI "INTERVENTI URGENTI SUL TORRENTE MARINA E VERIFICHE DI SOTTOBACINO TITOLARIO 13\_1\_911 - DELEGA#87111559#**

**Mittente:** sabap-fi@pec.cultura.gov.it

**Destinatari:** info@pec.cbm.v.it

**Inviato il:** 26/07/2023 10.47.01

**Posizione:** PEC istituzionale Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno/Posta in ingresso

---

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Registro: SABAP-FI

Numero di protocollo: 18194

Data protocollazione: 26/07/2023

Segnatura: MIC|SABAP-FI\_UO4-6\_II|26/07/2023|0018194-P

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===

Calenzano\_CDS\_Delega.pdf ( )



## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Rif. ns. prot. n. 05548 del 27.06.2023

Rif. vs. prot. n. 07416 del 27.06.2023

CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO

c.a. Ing. Jacopo Manetti

[info@pec.cbmv.it](mailto:info@pec.cbmv.it)

**E**  
 CONSORZIO BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO  
 COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
 Protocollo N. 0009001/2023 del 24/07/2023  
 Firmatario: Serena Franceschini

**Oggetto:** Convocazione della Conferenza dei servizi simultanea e in modalità sincrona ai sensi dall'art. 14-ter della L.241/1990 finalizzata all'approvazione del progetto definitivo degli *"Interventi urgenti sul Torrente Marina e verifiche di sottobacino. Interventi di adeguamento delle difese arginali in destra e sinistra idrauliche del Torrente Marina, dal ponte della Autostrada A11 fino al ponte della linea ferroviaria Fi-Bo e modifiche funzionali e di completamento alle casse di espansione La Gora e Le Carpognane nei Comuni di Calenzano e Campi Bisenzio. Lotto 2 – Stralcio V – sottostralcio B."* Codice Rendis: 09IR915/G1 con il titolo *"Interventi urgenti sul T. Marina stralcio 5 - Adeguamento arginature da ferrovia a strada Perfetti Ricasoli - Sottostralcio B"*. ID GLP 927 Titolareio 13\_1\_911 - CUP: C71H21007820002.

è pervenuta a questa Autorità di Bacino distrettuale Vs. nota con la quale si convocava la Conferenza dei Servizi per l'approvazione dell'intervento di cui all'oggetto.

A tale riguardo, dalla visione degli elaborati tecnici allegati, si è constatato che l'impostazione progettuale risulta coerente con quanto già redatto ed autorizzato nell'ambito del progetto definitivo generale precedentemente approvato.

Pertanto con la presente si conferma il nostro parere precedentemente espresso a suo tempo e già agli atti di codesto spett.le Consorzio di Bonifica.

Cordiali saluti

Il Dirigente  
Dott. Ing. Serena Franceschini

RS/

Firenze – 50122 – Via dei Servi, 15 – tel. 055 -267431  
 Lucca – 55100 – Via Vittorio Veneto, 1 – tel. 0583-462241  
 Sarzana – 19038 – Via Agostino Paci, 2 – tel. 0187-691135  
 PEC [adbarno@postacert.toscana.it](mailto:adbarno@postacert.toscana.it) – [www.appenninosettentrionale.it/](http://www.appenninosettentrionale.it/)

**Elena Gavazzi - CBMV**

---

**Da:** adbarno@postacert.toscana.it  
**Inviato:** lunedì 24 luglio 2023 09:37  
**A:** CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO  
**Oggetto:** Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale - 24/07/2023 - 0006450  
**Allegati:** Segnatura.xml; Allegato senza titolo 03460.dat; Allegato senza titolo 03463.dat

CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI SIMULTANEA E IN MODALITÀ SINCRONA AI SENSI DALL'ART. 14-TER DELLA L.241/1990 FINALIZZATA ALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DEGLI "INTERVENTI URGENTI SUL TORRENTE MARINA E VERIFICHE DI SOTTOBACINO. INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLE DIFESE ARGINALI IN DESTRA E SINISTRA IDRAULICHE DEL TORRENTE MARINA, DAL PONTE DELLA AUTOSTRADA A11 FINO AL PONTE DELLA LINEA FERROVIARIA FI-BO E MODIFICHE FUNZIONALI E DI COMPLETAMENTO ALLE CASSE DI ESPANSIONE LA GORA E LE CARPOGNANE NEI COMUNI DI CALENZANO E CAMPI BISENZIO. LOTTO 2 STRALCIO V SOTTOSTRALCIO B." CODICE  
RENDIS: 09IR915/G1 CON IL TITOLO "INTERVENTI URGENTI SUL T. MARINA STRALCIO  
5 - ADEGUAMENTO ARGINATURE DA FERROVIA A STRADA PERFETTI RICASOLI - SOTTOSTRALCIO B". ID GLP 927  
TITOLARIO 13\_1\_911 - CUP: C71H21007820002.

Si invia nota come da oggetto.

Cordiali saluti

**Elena Gavazzi - CBMV**

---

**Da:** Barbara Marrazza - CBMV <b.marrazza@cbmv.it>  
**Inviato:** lunedì 24 luglio 2023 16:26  
**A:** Ufficio Protocollo - CBMV  
**Oggetto:** I: POSTA CERTIFICATA: Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale - 24/07/2023 - 0006450  
**Allegati:** daticert.xml; Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale - 24/07/202... (214 KB)

---

**Da:** Per conto di: adbarno@postacert.toscana.it [mailto:posta-certificata@pro.sicurezza postale.it]  
**Inviato:** lunedì 24 luglio 2023 09:37  
**A:** CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO <consorziobonifica3mediovaldarno@legalmail.it>  
**Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale - 24/07/2023 - 0006450

## Messaggio di posta certificata

Il giorno 24/07/2023 alle ore 09:36:47 (+0200) il messaggio "Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale - 24/07/2023 - 0006450" è stato inviato da "[adbarno@postacert.toscana.it](mailto:adbarno@postacert.toscana.it)" indirizzato a:

- [consorziobonifica3mediovaldarno@legalmail.it](mailto:consorziobonifica3mediovaldarno@legalmail.it)

Il messaggio originale è incluso in allegato.  
Identificativo messaggio: [opec2116.20230724093647.18431.12.1.164@pro.sicurezza postale.it](mailto:opec2116.20230724093647.18431.12.1.164@pro.sicurezza postale.it)



**REGIONE TOSCANA**  
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
**Genio Civile Valdarno Centrale**

**Oggetto:** Convocazione della conferenza dei servizi simultanea, in modalità sincrona e in via telematica ai sensi dall'art. 14-ter della L.241/1990 finalizzata all'approvazione del progetto definitivo degli "Interventi urgenti sul Torrente Marina e verifiche di sottobacino. Interventi di adeguamento delle difese arginali in destra e sinistra idrauliche del T. Marina, dal ponte della Autostrada A11 fino al ponte della linea ferroviaria Fi-Bo e modifiche funzionali e di completamento alle casse di espansione La Gora e Le Carpognane nei Comuni di Calenzano e Campi Bisenzio. Lotto 2 - Stralcio V – Sottostalcio B" Codice Rendis: 09IR915/G1 con il titolo "Int. urgenti sul T. Marina Stralcio 5 Adeguamento arginature da ferrovia a strada Perfetti Ricasoli-Sottostalcio B". ID GLP 927 Titolare 13\_1\_911 - CUP: C71H21007820002" – Contributo alla conferenza dei servizi del 26/07/2023. (Pratica 4459).

Consorzio di Bonifica n.3  
Medio Valdarno  
info@pec.cbmv.it

c.a. Ing. Iacopo Manetti

**E**  
CONSORZIO BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
Protocollo N. 0009291/2023 del 26/07/2023  
Firmatario: FABIO MARTINI

In riferimento alla nota di convocazione della conferenza di Servizi, trasmessa a mezzo PEC ed acquisita al protocollo regionale con n. prot. 305941 del 27/06/2023, per l'approvazione del progetto in oggetto, si comunica che al fine di poter redigere la posizione unica regionale è stato acquisito il parere del settore "Sismica" (prot. n. 353279 del 19/07/2023) che si allega alla presente, e si è in attesa del parere del "Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca In Mare e Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della pesca (Flags). Pesca nelle Acque Interne", richiesto con prot. n. 0332210 del 07/07/2023. Qualora il RUP ravvisasse la necessità di acquisire parere da ulteriori settori regionali è pregato di comunicarlo tempestivamente.

Dall'esame della documentazione progettuale pervenuta, per quanto riguarda le competenze di questo settore, si anticipa quanto segue:

- a) il progetto è stato verificato con i criteri del progetto definitivo del 2011. Essendo stati approvati gli studi idraulici a supporto del Piano Operativo del Comune di Calenzano 2022, finalizzati alla modifica delle mappe di PGRA, condotti tenendo conto delle LSPP 2012, ed essendo quindi disponibili gli idrogrammi relativi alle portate duecentennali transanti nel torrente Marina nel tratto in esame (Ferrovia - Perfetti Ricasoli), già inviati per le vie brevi (tramite email al progettista), si chiede di valutare gli effetti che tali portate generano sulla configurazione di progetto e di progetto complessivo, definendone i franchi sulle sommità arginali;
- b) si chiede che sia consegnato il modello delle simulazioni condotte per le verifiche locali;
- c) si chiede di evitare il restringimento della sezione utile fluviale, attestando il piede esterno delle nuove opere sull'attuale posizione del piede arginale, con particolare riferimento al tratto compreso tra le sezioni indicate come 34 e 33.
- d) si chiede, ove possibile, di evitare di realizzare il muretto a campagna previsto per i tratti delle sezioni 35.2 - 35 e 32 - 31, prevedendo ad esempio una maggiore pendenza della scarpata dell'argine lato campagna (es. 2: 3); si chiede inoltre se possano essere eliminati i massi di scogliera posizionati sopra la ciabatta del muro arginale;



**REGIONE TOSCANA**  
**Giunta Regionale**

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
**Genio Civile Valdarno Centrale**

- e) si chiede di chiarire la suddivisione tra sottostralcio A e sottostralcio B in relazione alla ripartizione dei finanziamenti e agli stati attuati, in quanto non appare chiaro se la parte non realizzata del sottostralcio A (tratto dalla sezione 29.2 alla sezione 31.1) trovi copertura finanziaria nel sottostralcio B. Risulta inoltre che con il presente progetto il sottostralcio B sia solo parzialmente finanziato (fino alla sezione 35);
- f) si chiede di chiarire l'indicazione della competenza per l'adeguamento del corso d'acqua di Publiacqua e di RFI, rispettivamente per il tratto a ridosso del Ponte della Perfetti Ricasoli e per il tratto a valle del ponte ferroviario, entrambi non ricompresi nei progetti del sottostralcio A e sottostralcio B.
- g) il progetto è inserito nell'elenco del fondo di progettazione di cui all'Ordinanza n.15/2022, con Codice Rendis: 09IR915/G1, per cui è necessario che il soggetto attuatore ottemperi agli adempimenti ivi previsti al fine dell'accesso al finanziamento.

Si ricorda che occorre che il progettista produca l'asseverazione di cui all'art. 93 c. 4 del D.P.R. 380/2001 così come modificato con L. 55/2019.

Si comunica che alla seduta del 26/07/2023 è delegato alla partecipazione il Geol. Andrea Salvadori.

Distinti saluti.

IL RAPPRESENTANTE UNICO REGIONALE  
Ing. Fabio Martelli



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

Direzione Ambiente ed Energia

**SETTORE SISMICA**

SEDE di FIRENZE

Prot. n. ----

*Da citare nella risposta*

Data

Allegati

Risposta al foglio del  
numero

Oggetto: FI/MP – PARERE - **Convocazione della conferenza dei servizi simultanea, in modalità sincrona e in via telematica ai sensi dall'art. 14-ter della L.241/1990 finalizzata all'approvazione del progetto definitivo degli "In erventi urgenti sul Torrente Marina e verifiche di sottobacino. Interventi di adeguamento delle difese arginali in destra e sinistra idrauliche del T. Marina, dal ponte della Autostrada A11 fino al ponte della linea ferroviaria Fi-Bo e modifiche funzionali e di completamento alle casse di espansione La Gora e Le Carpognane nei Comuni di Calenzano e Campi Bisenzio. Lotto 2 - Stralcio V – Sottostralcio B" Codice Rendis: 09IR915/G1 con il titolo "Int. urgenti sul T. Marina Stralcio 5 Adeguamento arginature da ferrovia a strada Perfetti Ricasoli-Sottostralcio B". ID GLP 927 Titolare 13\_1\_911 - CUP: C71H21007820002. Seduta del 26/07/2023. – Decreto n. 6153 del 24/04/2018 – Richiesta del rilascio degli atti di assenso ai sensi dell'art. 26 ter della L.R. 40/2009.**

**A: REGIONE TOSCANA  
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
Settore Genio Civile Valdarno Centrale  
alla c.a. Ing. Fabio Martelli**

In riferimento alla Vs. nota prot. 0332210 del 07/07/2023 relativa all'oggetto si fa presente che questo Settore può esprimere parere per quanto riguarda gli aspetti connessi al rischio sismico nel caso di progetti esecutivi, completi degli elaborati di carattere strutturale e di dettaglio delle opere da realizzare (cemento armato, acciaio, muratura, ...).

Rilevato che il progetto presentato risulta redatto come "definitivo" ma sufficientemente delineato per quanto riguarda le opere di carattere strutturale, non si rilevano osservazioni significative per quanto riguarda la progettazione delle opere d'arte previste in ordine alle azioni statiche e sismiche considerate, specificatamente per le opere d'arte indicate (rampe e muri in c.a. in sinistra ed in destra idraulica) e pertanto si esprime parere favorevole.

Si chiede di verificare i parapetti metallici previsti coerentemente con i sovraccarichi di cui alla Tabella 3.1.II delle NTC 208.

Restano escluse dal presente parere ogni valutazione di carattere idrogeologico (sifonamento, permeabilità, ...) e di stabilità geomorfologica e geotecnica.

Relativamente a quanto stabilito dall'art. 2 della LR 80/2015 il presente parere è reso ai sensi dell'art. 15 del Regolamento 42/R/2018 ricordando che restano di competenza dell'ente attuatore le attività di vigilanza e controllo sulle opere d'arte strutturali, ai sensi degli art. 65 e seguenti e 93 e seguenti del DPR 380/2001, nonchè del Titolo VI Capo V della Legge regionale 65/2014.





**REGIONE TOSCANA**  
Giunta Regionale

**Direzione Ambiente ed Energia**

**SETTORE SISMICA**

**SEDE di FIRENZE**

Prot. n. ----

Data

*Da citare nella risposta*

Allegati

Risposta al foglio del

numero

Si resta a disposizione per eventuali approfondimenti e collaborazioni in linea con quanto previsto dall'art. 17 del citato Regolamento.

Il responsabile PO Sede di Firenze  
Arch. Marco Prucher

Il Dirigente responsabile  
Ing. Luca Gori

AOGRT / AD Prot. 0353279 Data 19/07/2023 ore 18:05 Classifica N.060.100.010.020. Il documento è stato firmato da LUCA GORI in data 19/07/2023 ore 18:05.

CONSORZIO BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO

Stampa eMail

**Convocazione della conferenza dei servizi simultanea, in modalità sincrona e in via telematica ai sensi dall'art. 14-ter della L.241/1990 finalizzata all'approvazione del progetto definitivo degli "In erventi urgenti sul Torrente Marina e verifiche di sottobacino. Interventi di adeguamento delle difese arginali in destra e sinistra idrauliche del T. Marina, dal ponte della Autostrada A11 fino al ponte della linea ferroviaria Fi-Bo e modifiche funzionali e di completamento alle casse di espansione La Gora e Le Carpognane nei Comuni di Calenzano e Campi Bisenzio. Lotto 2 - Stralcio V – Sottostralcio B" Codice Rendis: 09IR915/G1 con il titolo "Int. urgenti sul T. Marina Stralcio 5 Adeguamento arginature da ferrovia a strada Perfetti Ricasoli-Sottostralcio B". ID GLP 927 Titolare 13\_1\_911 - CUP: C71H21007820002" – Contributo alla conferenza dei servizi del 26/07/2023. (Pratica 4459).**

**[E1\_Protocollo\_r\_toscan\_AOOGRT\_0363647\_2023-07-26\_info@pec.cbm.v.it]**

**Mittente:** regionetoscana@postacert.toscana.it  
**Destinatari:** info@pec.cbm.v.it  
**Inviato il:** 26/07/2023 13.07.27  
**Posizione:** PEC istituzionale Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno/Posta in ingresso

Regione Toscana predispone i propri documenti in originale informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del DLgs 82/2005 - Codice dell'amministrazione digitale.

Per aprire i file firmati digitalmente in formato P7M è possibile usare uno dei software gratuiti (Dike, ArubaSign) indicati dall'Agenzia per l'Italia digitale alla pagina:

<http://www.agid.gov.it/identita-digitali/firme-elettroniche/software-verifica>

Nel caso in cui per aprire la PEC venga usato Thunderbird per vedere i documenti firmati digitalmente allegati, si deve verificare che sia disattivato il controllo sui file P7M.

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===  
Segnatura.xml ( )  
contributo\_cds\_2023\_07\_26.pdf ( )  
DatiSegnatura\_Sismica\_CdS\_Argini T Marina\_LottoIIstralcio5\_Campi Bisenzio.pdf (

Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno

**"Interventi urgenti sul Torrente Marina e verifiche di sottobacino. Interventi di adeguamento delle difese arginali in destra e sinistra idrauliche del T. Marina, dal ponte della Autostrada A11 fino al ponte della linea ferroviaria FI-Bo e modifiche funzionali e di completamento alle casse di espansione La Gora e Le Carpognane nei Comuni di Calenzano e Campi Bisenzio. Lotto 2 - Stralcio V - Sottostalcio B"** Codice Rendic.: 09/RD/5/C1 con il titolo "Int. urgenti sul T. Marina Stralcio 5 Adeguamento arginature da ferrovia a strada Peretti Ricasoli-Sottostalcio B". ID GLP 927 Titolo 13\_1\_911 - CUP: C71H21007820002.

Ossezioni pervenute a seguito degli avvisi di avvio procedimento ex artt. 11 e 16 D.P.R. 327/2001  
 prot. nn. 0007042/2023, 0007045/2023, 0007049/2023, 0007053/2023, 0007056/2023, 0007060/2023, 0007062/2023, 0007063/2023, 0007065/2023, 0007066/2023, 0007071/2023, 0007073/2023, 0007075/2023 del 19/06/2023  
 e delle pubblicazioni della proposta di variante urbanistica prot. n. 0007148/2023 del 20/06/2023  
**controdedotte nella riunione della conferenza dei servizi del 26 luglio 2023**

Prog.	Intestatar	data di ricevimento avviso	Scadenza termini 30 gg dal ricevimento	Ossezioni pervenute	Sintesi ossezioni	Controdeduzioni
1	EUROPIANTI FIRENZE DI TULINI MARCO & C. S.N.C. sede in Calenzano (FI) c.f. 01615850979 Prep. 111	19/06/2023	19/07/2023	Prot. n. N.0008397/2023 del 19/07/2023	<p>Osseva che il progetto prevede la realizzazione di un muro d'argine di per sé idoneo e sufficiente a contenere il flusso idrico nonché un arretramento del piede dell'argine rispetto alla sua attuale collocazione. E' previsto inoltre l'esproprio della porzione compresa tra l'attuale piede dell'argine e il confine di proprietà ovvero l'intera porzione ad oggi occupata dall'argine da smantellare e l'occupazione temporanea esterna al piede dell'argine e limitrofa a quella da espropriare. Chiede che:</p> <p>1) Riguardo le aree interessate dall'esproprio, in tesi: di escludere dall'esproprio l'area ove è previsto il terrapieno a tergo del nuovo muro d'argine, ricadente nella proprietà della società Euroimpianti Firenze Tulini Marco e C. S.n.c. in quanto non funzionale a contenere il flusso idrico, in ipotesi di escludere dall'esproprio la porzione dell'area compresa fra l'attuale piede dell'argine e quello (arretrato) progettato, comunque non interessato dall'opera pubblica realizzanda.</p> <p>2) Riguardo le aree interessate dall'occupazione temporanea: si chiede che sia esclusa l'occupazione tramite l'allestimento del cantiere all'interno dell'argine.</p> <p>3) Ai fini della determinazione delle indennità di esproprio e/o di occupazione, esse dovranno essere calcolate in relazione al valore venale pieno dell'area ablata e occupata, tenendo presente le possibilità di utilizzazione intermedia tra quella agricola e quella edificatoria del fondo. Trattandosi di esproprio parziale, ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. 6.6.2001, n. 327, l'indennità di esproprio dovrà inoltre essere costituita dalla differenza tra il giusto prezzo che l'immobile avrebbe avuto prima dell'occupazione e il giusto prezzo della parte residua dopo l'occupazione dell'espropriante nonché comprensiva dei sopraccostituiti presenti sull'area (fra cui dovrà essere annoverato anche il muro di pietrame esistente a ridosso del terrapieno di proprietà).</p>	<p>1) ACCOLTA PARZIALMENTE: L'esproprio sarà limitato all'impronta dell'argine esistente in considerazione del fatto che gli alvei, gli argini di II e III categoria appartengono al demanio pubblico quale patrimonio indisponibile al di là dell'istituzione catastale. Peraltro la modesta porzione di area attualmente occupata dall'argine esistente che sarà demolito resta funzionale alla manutenzione e gestione del nuovo argine quale fascia di rispetto prevista dal RD 523/1904 e del DPR n. 42/R del 25-7-2018. Si precisa infine che il rilevato arginale di progetto è costituito da un paramento murario lato fiume con retrostante riparto in terra, che insieme assolvono alla funzione di opera di difesa idraulica in analogia all'attuale.</p> <p>2) RESPINTA. In considerazione delle fasi di lavoro che prevedono la realizzazione di opere provvisoriai a fiume e a campagna per garantire costantemente la chiusura idraulica, dovrà essere necessariamente occupata temporaneamente l'area adiacente il piede dell'argine esistente.</p> <p>3) RESPINTA. L'indennità di esproprio sarà valutata e quantificata secondo i criteri previsti dal DPR 327/2001, come modificato a seguito della sentenza della Corte Cost. 181/2011, come cost pure l'indennità di occupazione seguirà i criteri di cui all'art. 50 DPR citato. Tali indennità saranno quantificate nei decreti di esproprio ed occupazione. Si precisa fin d'ora che non si ritiene di riconoscere una diminuzione di valore della proprietà residua, in quanto non è prevista riduzione delle attuali aree pertinenti, ma anzi lo spostamento verso fiume del piede arginale comporta una lussazione verso il fiume stesso dei vincoli derivanti dal RD 523/1904 e del DPR n. 42/R del 25-7-2018, semmai con un aumento di valore del compendio immobiliare oltre all'indubbio beneficio derivante dall'adeguamento delle opere di difesa idrauliche prospicienti l'immobile stesso.</p>



CONSORZIO BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO  
 COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
 Protocollo N. 0000407/2024 del 12/01/2024  
 Firmatario: ALESSANDRA DERI, NICOLA TANINI, ELENA GAVAZZI, ANTONIO FERRAIOLI, DAVID SETTESOLDI, VALERIA LOMBARDO, ANNAMARIA LOMBARDI, IACOPO MANETTI

**Interventi urgenti sul Torrente Marina e verifiche di sottobacino. Interventi di adeguamento delle difese arginali in destra e sinistra idrauliche del T. Marina, dal ponte della Autostrada A11 fino al ponte della linea ferroviaria Fi-Bo e modifiche funzionali e di completamento alle casse di espansione La Gora e Le Carpognane nei Comuni di Calenzano e Campi Bisenzio. Lotto 2 - Stralcio V – Sottostralcio B” Codice Rendis: 09IR915/G1 con il titolo “Int. urgenti sul T. Marina Stralcio 5 Adeguamento arginature da ferrovia a strada Perfetti Ricasoli-Sottostralcio B”. ID GLP 927 Titolare 13\_1\_911 - CUP: 71H21007820002.**

Progetto definitivo. Convocazione della seconda riunione della conferenza dei servizi simultanea, in modalità sincrona e in via telematica ai sensi dall'art. 14-ter della L.241/1990

#### Verbale della Conferenza dei Servizi del giorno 12.12.2023

mediante collegamento in videoconferenza su piattaforma Zoom:

<https://us02web.zoom.us/j/81487372976?pwd=d00wUHArWkMyQnZNdXN1MXN4V2c0dz09>

A seguito della convocazione della seconda riunione della conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c.2 della L.241/1990 in forma simultanea, in modalità sincrona e in via telematica, avvenuta con nota prot. n. 0014264/2023 del 20/11/2023, risultano acquisiti agli atti i seguenti pareri e deleghe:

- (a) Terna spa prot. n. 81812 del 04/08/2023 acquisito al protocollo n. 0010190/2023 del 07/08/2023;
- (b) Centria srl prot. n. 0007416/2023 del 08/08/2023 acquisito al protocollo n. 0010362/2023 del 08/08/2023;
- (c) Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale prot. n. 0010591 del 23/11/2023 acquisito al protocollo n. 0014408/2023 del 23/11/2023;
- (d) Snam spa nota del 24/11/2023 acquisita al protocollo n. 0014507/2023 del 27/11/2023;
- (e) Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato prot. n. 30555 del 01/12/2023 acquisito al protocollo n. 0014818/2023 del 01/12/2023 e prot. n. 30969 del 06/12/2023 acquisito al prot. n. 0014990/2023 del 06/12/2023;
- (f) Publiacqua spa nota del 11/12/2023 acquisita al protocollo n. 0015126/2023 del 11/12/2023;
- (g) Regione Toscana, Genio Civile Valdarno Centrale prot. n. AOOGR\_0559882\_2023-12-11 del 11/12/2023 acquisito al protocollo n. 0015143/2023 del 12/12/2023.

Risultano presenti collegati in via telematica tramite piattaforma Zoom:

- (a) Ing. Iacopo Manetti – RUP e Direttore Generale Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno;
- (b) Ing. David Settesoldi – progettista incaricato dal Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno;
- (c) Dott.ssa Alessandra Deri - Responsabile del procedimento espropriativo e Dirigente del Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno;
- (d) Geom. Elena Gavazzi - Dipendente Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno;
- (e) Geol. Nicola Tanini - Comune di Calenzano (FI);
- (f) Lorenzo Salvini – Centria srl;
- (g) Geom. Antonello Ferraioli – Publiacqua spa;
- (h) Arch. Valeria Lombardo - Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato;

#### CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO

Sede legale: Via Verdi, 16 - 50122 - Firenze - Tel. 055 240269 - Fax. 055 241458  
 E-mail: [info@cbmv.it](mailto:info@cbmv.it) - PEC: [info@pec.cbmv.it](mailto:info@pec.cbmv.it) - Sito internet: [www.cbmv.it](http://www.cbmv.it) - Codice Fiscale: 06432250485



- i) Geol. Andrea Salvadori – Regione Toscana, Genio Civile Valdarno Centrale;
- j) Ing. Anna Maria Innocenti – Regione Toscana, Genio Civile Valdarno Centrale.

Alle ore 10,00 si apre la seduta della conferenza dei servizi.

L'ing. Manetti introduce la presente conferenza dei servizi richiamando quanto emerso nella prima riunione e ricordando tra gli altri, la nota pervenuta da Anas spa cui è stato dato riscontro nel verbale della seduta precedente e il parere della Direzione Ambiente ed Energia regionale di esclusione dalle procedure di VIA, espresso sul sottostralcio "A" dello Stralcio V del II Lotto che comprende il tratto del torrente Marina tra il ponte dell'Autostrada A11 ed il ponte della linea ferroviaria Firenze-Bologna.

Richiama inoltre i contributi pervenuti dalla Soprintendenza e dal Genio Civile Valdarno Centrale con i quali venivano richiesti alcuni approfondimenti ed integrazioni al progetto, che hanno dato luogo ad una versione revisionata degli elaborati oggi in esame.

L'ing. Manetti continua riferendo del parere pervenuto da Centria srl con il quale viene segnalata la presenza di una condotta del gas metano di media pressione in attraversamento aereo del torrente Marina, di cui viene richiesta la salvaguardia nella fase esecutiva.

L'ing. Settesoldi spiega che il sostegno di sbarco a campagna del cavallotto rimarrà compreso tra la chiusura provvisoria con palancole (che ha funzione di difesa idraulica durante il cantiere e che deve essere quindi continua e stabile) e la recinzione esterna del cantiere. Rispetto alla quota dell'argine di progetto restano circa 3,65 m. di altezza libera per cui sarà necessario adottare alcune precauzioni operative durante la cantierizzazione, in particolare nella posa in opera delle palancole e successivamente nel transito sulla sommità arginale dei mezzi addetti alla manutenzione con l'apposizione di apposita cartellonistica di attenzione. Nel progetto esecutivo saranno dettagliate le modalità di gestione in sicurezza dell'interferenza che saranno preliminarmente condivise con Centria srl.

Salvini, rispondendo a specifica domanda dell'ing. Settesoldi, riferisce che trattasi di una tubazione di supporto alla rete che nella zona è di tipo a maglia e che, a seguito di preavviso, è possibile metterla temporaneamente fuori servizio, specie nel periodo estivo.

L'arch. Lombardo illustra il parere positivo vincolante rilasciato a seguito degli incontri interlocutori avvenuti con il rup e il progettista, nel quale ai fini della tutela archeologica viene confermata la necessità dell'assistenza durante le operazioni di scavo, mentre ai fini della tutela paesaggistica, nella progettazione esecutiva, dovranno essere approfondite le opere di sistemazione dell'area a ridosso del tabernacolo e in particolare i materiali e le finiture del muro di sottoscarpa arginale, in continuità con quelle del tratto di valle. Inoltre durante la fase di cantiere, particolare attenzione dovrà essere posta riguardo la salvaguardia del tabernacolo stesso.

L'ing. Settesoldi illustra le integrazioni progettuali apportate a seguito degli incontri avvenuti con il Genio Civile per l'esame delle questioni sollevate con il contributo inviato in occasione della prima riunione della conferenza dei servizi. Riferisce che gli interventi sono stati verificati anche con la massima portata duecentennale indicata nello studio idraulico a supporto del POC di Calenzano pari a 240 mc/s a valle della ferrovia. Dai risultati di tale simulazione emerge che il franco idraulico per gli interventi del presente progetto risulta comunque dell'ordine del metro.

L'ing. Manetti rileva che un altro punto era quello di chiarire la suddivisione tra sottostralcio A e sottostralcio B in relazione ai finanziamenti e agli stati attuati. A tale proposito riferisce che si tratta del Lotto 2, Stralcio 5° di un più ampio progetto di adeguamento delle arginature del torrente Marina.

Il sottostralcio A è quello attualmente in fase di esecuzione e compreso tra la sez. 28 e la sez. 29.2 delle tavole di progetto. A valle di questo è stato stralcio un piccolo tratto di raccordo in adiacenza al ponte di via



Einstein che necessita di particolari approfondimenti con Publiacqua spa, vista l'interferenza con la condotta cosiddetta Autostrada dell'Acqua, e con Anas spa per la presenza dell'appoggio del ponte in alveo.

Il sottostralcio B è finanziato nell'ambito del "Piano nazionale 2021" per euro 5.700.00 circa ed è quello oggetto della presente conferenza dei servizi. All'interno di questo è stato rinominato un sottostralcio C per il quale siamo a proporre l'approvazione in sola linea tecnica e per il quale è già stata richiesta la copertura finanziaria nell'ambito degli interventi post alluvione novembre 2023.

Il sottostralcio D non è oggetto della presente conferenza in quanto necessita di un apposito percorso amministrativo con RFI perché interferisce con il rilevato della linea alta velocità Firenze-Bologna.

Il geol. Salvadori riassume i punti della nota trasmessa come contributo tecnico alla prima riunione del 26/07/2023 ed in particolare: integrazione della relazione tecnica valutando gli effetti sulle configurazioni di progetto delle portate risultanti dagli studi idraulici a supporto del POC del Comune di Calenzano 2022; consegna del modello delle simulazioni idrauliche; giustificazione del restringimento della sezione fluviale nel tratto compreso tra le sez. 34 e 33. Rileva inoltre l'assenza della risposta alla questione posta nella nota del settore regionale sismica allegata al citato contributo dello scorso luglio.

Concorda di integrare la relazione tecnica con un paragrafo dedicato anziché allegare una nota al presente verbale. Ritiene infine opportuno procedere in analogia ad altri casi, con l'omologazione di entrambi i sottostralci B e C e di autorizzare i lavori per il solo sottostralcio B che ha la copertura finanziaria; a seguito della copertura finanziaria del sottostralcio C dovrà essere richiesta l'autorizzazione ai fini idraulici senza necessità della convocazione di una nuova conferenza dei servizi.

Il geol. Tanini, per conto del Comune di Calenzano, esprime parere favorevole agli interventi.

L'ing. Manetti richiama l'osservazione pervenuta da parte della soc. Euroimpianti Firenze di Tulini Marco & C. s.n.c. le cui controdeduzioni erano rimaste sospese in attesa della definizione della geometria delle opere in forma condivisa con l'Autorità idraulica. Sulla base delle integrazioni progettuali in esito al citato contributo tecnico del Genio Civile, i presenti concordano con la proposta di controdeduzioni secondo lo schema che viene allegato al presente verbale.

La Conferenza dei Servizi, a seguito degli approfondimenti svolti assume le seguenti decisioni:

- di dare atto che non sono pervenuti pareri ostativi all'esecuzione dei lavori di progetto;
- Salvo il rilascio del parere positivo da parte della Regione Toscana, di ritenere il progetto definitivo in esame meritevole di approvazione in linea tecnica ed economica per quanto riguarda il Lotto 2 – Stralcio V - Sottostralcio B e di approvazione in sola linea tecnica il Sottostralcio C;
- Di dare atto che il progettista può recepire nel progetto esecutivo le ulteriori condizioni e prescrizioni formulate dagli Enti convocati;
- di dare atto che l'approvazione del progetto definitivo in esame come sopra dettagliato, Sottostralcio B e Sottostralcio C, da parte del Commissario di Governo comporterà la dichiarazione di pubblica utilità delle opere e costituirà variante agli strumenti urbanistici e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, a seguito della quale saranno attivate le procedure espropriative previste dall'art. 22 del D.P.R. 327/2001, secondo quanto stabilito dalle disposizioni per l'attuazione degli interventi stabilite dall'Ordinanza n. 15 del 02/03/2022.

La seduta si chiude alle ore 12,15.

Letto, firmato e sottoscritto digitalmente.

*Ing. Iacopo Manetti*

*Ing. Davide Settesoldi*



Firmato digitalmente da:  
**MANETTI IACOPO**  
 Firmato il 02/01/2024 14:43  
 Seriale Certificato: 2351255  
 Valido dal 07/04/2023 al 07/04/2026  
 InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO**

Sede legale: Via Verdi, 16 - 50122 - Firenze - Tel. 055 240269 - Fax. 055 241458  
 E-mail: [info@cbmv.it](mailto:info@cbmv.it) - PEC: [info@pec.cbmv.it](mailto:info@pec.cbmv.it) - Sito internet: [www.cbmv.it](http://www.cbmv.it) - Codice Fiscale: 06432250485



*Dott.ssa Alessandra Deri*

*Geom. Elena Gavazzi*

*Geol. Nicola Tanini*

*Lorenzo Salvini*

*Geom. Antonello Ferraioli*

*Arch. Valeria Lombardo*

*Geol. Andrea Salvadori*

*Ing. Anna Maria Innocenti*

---

**CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO**

Sede legale: Via Verdi, 16 - 50122 - Firenze - Tel. 055 240269 - Fax. 055 241458

E-mail: [info@cbmv.it](mailto:info@cbmv.it) - PEC: [info@pec.cbmv.it](mailto:info@pec.cbmv.it) - Sito internet: [www.cbmv.it](http://www.cbmv.it) - Codice Fiscale: 06432250485

Pag. 4 di 4



Rete di Trasmissione  
Nazionale  
Dipartimento Trasmissione  
Centro-Nord

Via dei Della Robbia 41/5R  
50132 Firenze - Italia  
Tel. +39 0555244011 - Fax +39 0555244004

Spett. le  
CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO  
VALDARNO  
PEC: [info@pec.cbmv.it](mailto:info@pec.cbmv.it)

**OGGETTO:** CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI SIMULTANEA, IN MODALITÀ SINCRONA E IN VIA TELEMATICA AI SENSI DALL'ART. 14-TER DELLA L.241/1990 FINALIZZATA ALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DEGLI "INTERVENTI URGENTI SUL TORRENTE MARINA E VERIFICHE DI SOTTOBACINO TITOLARIO 13\_1\_911

Con riferimento alla vostra comunicazione del 27/06/2022 relativa all'oggetto, Vi comunichiamo che, secondo gli elaborati e relazioni consultati, in corrispondenza delle aree di intervento da voi indicate, sono presenti i seguenti elettrodotti aerei di proprietà TERNA S.p.A:

Linee a 380 kV in DT: "Marginone – Calenzano" n° 301 e "Calenzano – Suvereto" n° 328 – Tratto 6DT-7DT

Il progetto è compatibile con quanto previsto dal DM449/88.

I nostri conduttori sono da ritenersi costantemente alimentati alla tensione di 380.000 Volt e l'avvicinarsi ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (art. 83 e 117 del D.lgs. n°81 del 09.04.2008) ed alle norme CEI EN 50110 e CEI 11-27, sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili (con particolare riguardo all'utilizzo di gru), costituisce pericolo mortale.

Resta inteso, in ogni modo, che decliniamo fin d'ora qualsiasi responsabilità in ordine a 30 anni che dovessero derivare, a persone o cose, per il mancato rispetto delle prescrizioni sopra citate.

Alleghiamo alla presente, copia aerofotogrammetrica dell'attraversamento interessato dal n. elettrodotto.

Per eventuali chiarimenti e/o incontri rimane a disposizione il ns. tecnico Roberto Casini (tel. 328.0513340, e-mail: [roberto.casini@terna.it](mailto:roberto.casini@terna.it) ).

Distinti saluti.

**Unità Impianti Firenze**  
**Il Responsabile**  
**(A. Sciorpes)**

DTCNR/UIFI – SM/rc

**Sede legale Terna Rete Italia SpA**  
Viale Egidio Galvani, 70 - 00156 Roma - Italia - Tel. +39 06 83138111 | [terna.it](http://terna.it)  
Reg. Imprese di Roma, C.F. / P.I. 11799181000 | R.E.A. 1328587  
Cap. Soc. € 300.000 interamente versato - Socio Unico | Direzione e Coordinamento di Terna SpA



**E**  
 CONSORZIO BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO  
 COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
 Protocollo N. 0010190/2023 del 07/08/2023  
 Firmatario: ANITA SCIORPES





CONSORZIO BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO

Stampa eMail

---

**CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI SIMULTANEA,  
INMODALITÀ SINCRONA E IN VIA TELEMATICA FINALIZZATA ALL'  
APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DEGLI INTERVENTI  
URGENTI SUL TORRENTE MARINA E VERIFICHE DI SOTTOBACINO  
TITOLARIO 13\_1\_911#64160554#**

**Mittente:** dipartimento-centronord@pec.terna.it  
**Destinatari:** info@pec.cbm.v.it  
**Inviato il:** 07/08/2023 08.02.05  
**Posizione:** PEC istituzionale Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno/Posta in ingresso

---

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Registro: TERNA

Numero di protocollo: 81812

Data protocollazione: 04/08/2023

Segnatura: GRUPPO TERNA/P20230081812-04/08/2023

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===

Allegato\_1.pdf ( )

GRUPPO TERNA.P20230081812-04.08.2023.pdf ( )



Società:	CENTRIA
System ID:	2814082
Num Prot.:	UAR-PROT.1862
Data Prot.:	08/08/2023

**CONSORZIO DI BONIFICA 3  
MEDIO VALDARNO**  
[info@pec.cbmv.it](mailto:info@pec.cbmv.it)

**OGGETTO: Prot.N.0007416/2023 CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI SIMULTANEA, IN MODALITÀ SINCRONA E IN VIA TELEMATICA AI SENSI DALL'ART. 14 TER DELLA L.241/1990 FINALIZZATA ALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DEGLI "INTERVENTI URGENTI SUL TORRENTE MARINA E VERIFICHE DI SOTTOBACINO TITOLARIO 13\_1\_911;**

E  
CONSORZIO BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO  
Protocollo N. 010362/2023 del 08/08/2023

In riferimento alla Vs. comunicazione prot. 5456 del 27/06/2023 relativa a quanto in oggetto, Vi comuniciamo che nell'area interessata dal vostro futuro intervento è presente una condotta del gas metano di media pressione in attraversamento aereo del torrente Marina.

In fase di progettazione esecutiva dovrà essere tenuto conto della presenza della condotta, in modo che le lavorazioni e le relative aree di manovra necessarie alla realizzazione del nuovo muro di sostegno dell'argine, e delle relative pertinenze, non possano in alcun modo interferire con la tubazione in essere. Questa società è disponibile fin da ora a collaborare con i progettisti dell'opera al fine di individuare le soluzioni tecniche idonee alla risoluzione delle eventuali interferenze, anche temporanee, che si potrebbero venire a creare, e che sono comunque da considerare a totale carico del richiedente.

Qualora fossero necessari ulteriori chiarimenti, si prega di prendere contatto con il nostro referente del procedimento Lorenzo Salvini (Tel. 0574 872237 - 335 1881114 email: [lsalvini@centria.it](mailto:lsalvini@centria.it)).

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti porgiamo distinti saluti.

CENTRIA SRL  
AREA INGEGNERIA  
Il Responsabile  
Massimo Marmorini

105A/MM/s

**Centria S.r.l.**  
Capitale Sociale € 249.000.000,00 i.v. - Iscrizione al Registro Imprese di Arezzo (AR), P.IVA e C.F. 02166820510 - R.E.A. 166736  
[www.centria.it](http://www.centria.it) - [centria@centria.it](mailto:centria@centria.it) - [centria.pec@cert.centria.it](mailto:centria.pec@cert.centria.it)

**Sede legale**  
Via Igino Cocchi, 14 - 52100 Arezzo  
Tel. 0575 9341  
Fax 0575 381156

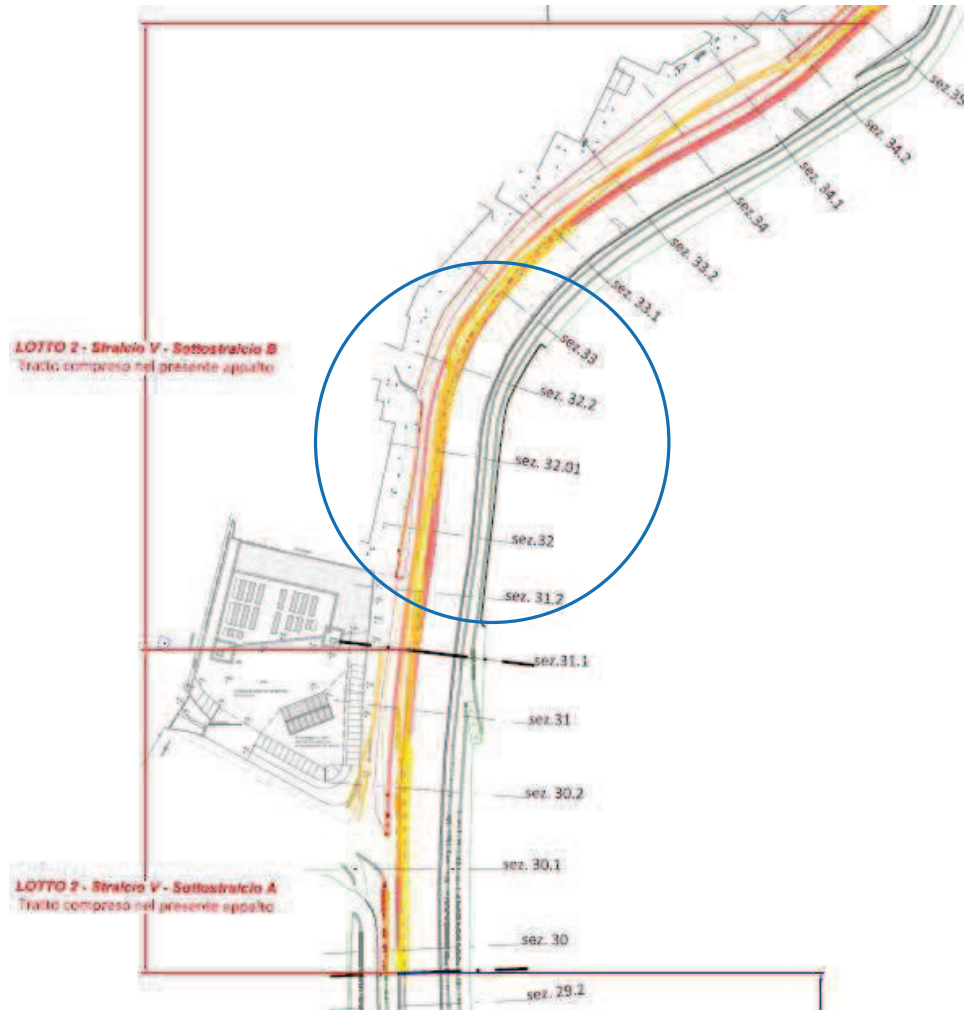
**Sedi amministrative**  
Via U.Panziera, 16 - 59100 Prato  
Tel. 0574 872  
Fax 0574 872511

Viale Toselli, 9/A - 53100 Siena  
Tel. 0577 264511  
Fax 0577 46473

centria



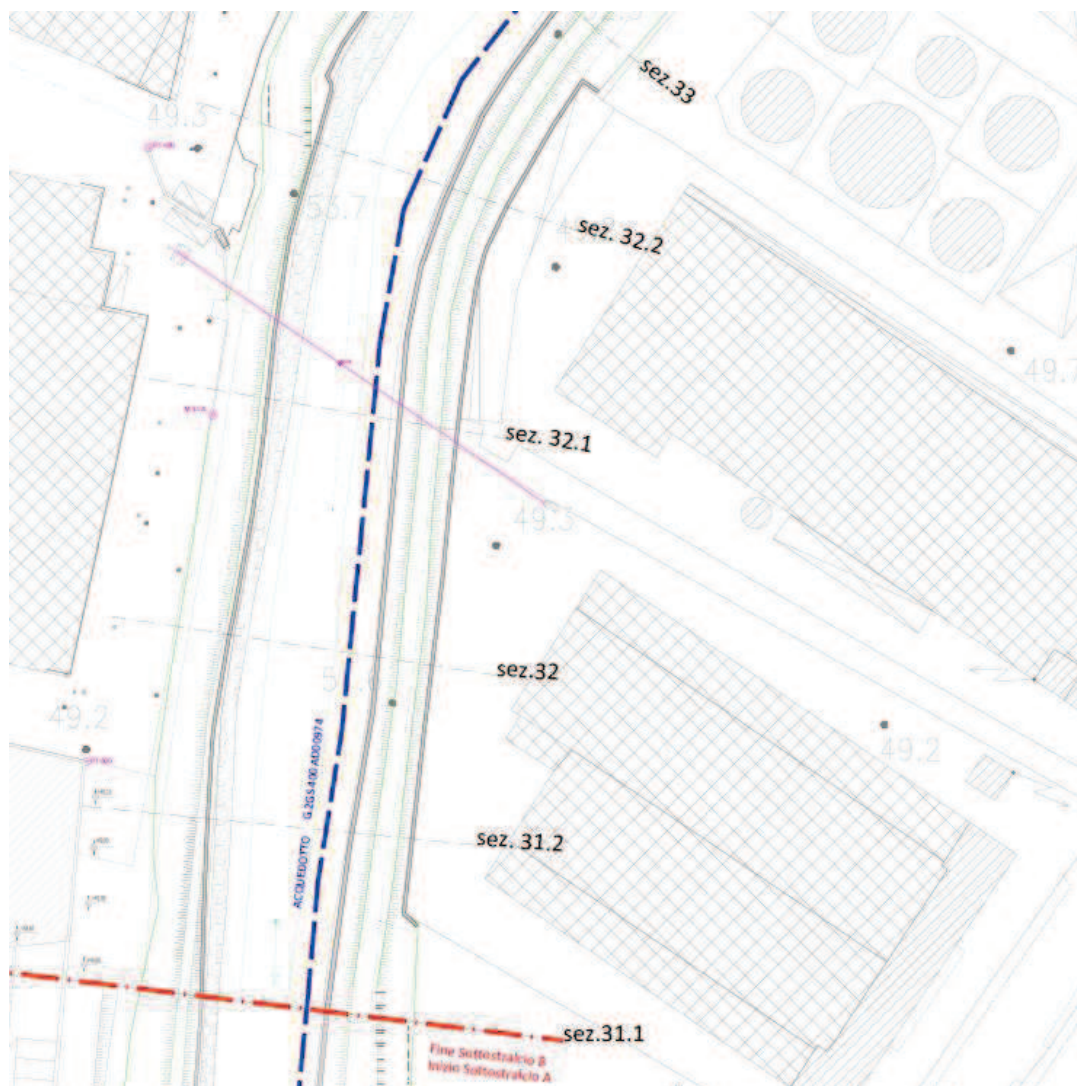
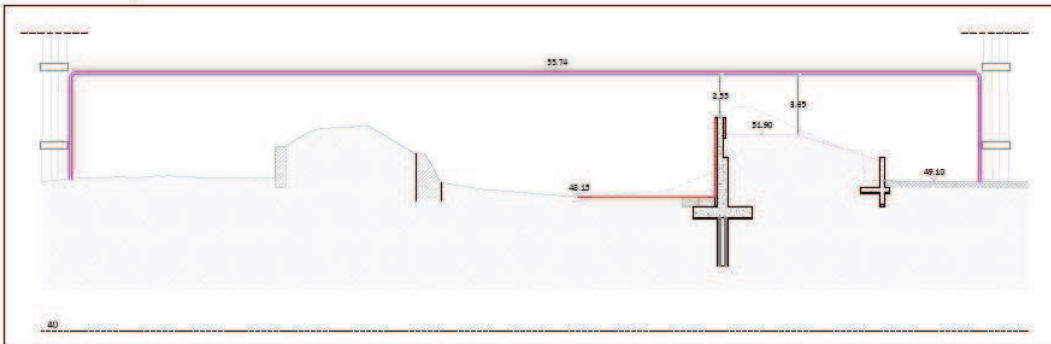
centria







Sezione in corrispondenza del metanodotto - scala 1:200



CONSORZIO BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO

Stampa eMail

---

**Prot.N.0007416/2023 CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DEI  
SERVIZI SIMULTANEA, IN MODALITÀ SINCRONA E IN VIA TELEMATICA  
AI SENSI DALL'ART. 14 TER DELLA L.241/1990 FINALIZZATA ALL'  
APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DEGLI "INTERVENTI  
URGENTI SUL TORRENTE MARINA E VERIFICHE DI SOTTOBACINO  
TITOLARIO 13\_1\_911**

**Mittente:** centria.pec@cert.centria.it <centria.pec@cert.centria.it>  
**Destinatari:** info@pec.cbmv.it  
**Inviato il:** 08/08/2023 13.50.33  
**Posizione:** PEC istituzionale Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno/Posta in ingresso

---

Con la presente si trasmette quanto riportato in allegato.

Distinti saluti

Centria srl

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===

2023\_08 - Parere Torrente Marina\_2814082 1862.pdf ( )



## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Rif. ns. prot. n. 10486 del 20.11.2023

Rif. vs. prot. n. 14264 del 20.11.2023

CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO

c.a. Ing. Jacopo Manetti

[info@pec.cbmv.it](mailto:info@pec.cbmv.it)

<b>E</b>
CONSORZIO BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0014408/2023 del 23/11/2023
Firmatario: Serena Franceschini

**Oggetto:** Convocazione della seconda riunione della Conferenza dei servizi simultanea, in modalità sincrona e in via telematica ai sensi dall'art. 14-ter della L.241/1990 finalizzata all'approvazione del progetto definitivo degli *"Interventi urgenti sul Torrente Marina e verifiche di sottobacino. Interventi di adeguamento delle difese arginali in destra e sinistra idrauliche del Torrente Marina, dal ponte della Autostrada A11 fino al ponte della linea ferroviaria Fi-Bo e modifiche funzionali e di completamento alle casse di espansione La Gora e Le Carpognane nei Comuni di Calenzano e Campi Bisenzio. Lotto 2 – Stralcio V – sottostralcio B."* Codice Rendis: 09IR915/G1 con il titolo *"Interventi urgenti sul T. Marina stralcio 5 - Adeguamento arginature da ferrovia a strada Perfetti Ricasoli - Sottostralcio B"*. ID GLP 927 Titolario 13\_1\_911 - CUP: C71H21007820002.

Impossibilitati a partecipare alla seconda riunione della Conferenza dei Servizi del 12 dicembre 2023, si conferma quanto già espresso nella prima seduta del 26 luglio 2023 con la ns. precedente nota prot. n. 6450 del 24 luglio 2023, già agli atti del Vostro protocollo.

Cordiali saluti

Il Dirigente  
Dott. Ing. Serena Franceschini

RS/



CONSORZIO BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO

Stampa eMail

**Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale - 23/11/2023  
- 0010591**

**Mittente:** adbarno@postacert.toscana.it  
**Destinatari:** CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO <info@pec.cbm.v.it>  
**Inviato il:** 23/11/2023 08.48.59  
**Posizione:** PEC istituzionale Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno/Posta in ingresso

CONVOCAZIONE DELLA SECONDA RIUNIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI SIMULTANEA, IN MODALITÀ SINCRONA E IN VIA TELEMATICA AI SENSI DALL'ART. 14-TER DELLA L.241/1990 FINALIZZATA ALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DEGLI "INTERVENTI URGENTI SUL TORRENTE MARINA E VERIFICHE DI SOTTOBACINO. INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLE DIFESE ARGINALI IN DESTRA E SINISTRA IDRAULICHE DEL TORRENTE MARINA, DAL PONTE DELLA AUTOSTRADA A11 FINO AL PONTE DELLA LINEA FERROVIARIA FI-BO E MODIFICHE FUNZIONALI E DI COMPLETAMENTO ALLE CASSE DI ESPANSIONE LA GORA E LE CARPOGNANE NEI COMUNI DI CALENZANO E CAMPI BISENZIO. LOTTO 2 STRALCIO V SOTTOSTRALCIO B." CODICE RENDIS: 09IR915/G1 CON IL TITOLO "INTERVENTI URGENTI SUL T. MARINA STRALCIO 5 - ADEGUAMENTO ARGINATURE DA FERROVIA A STRADA PERFETTI RICASOLI - SOTTOSTRALCIO B". ID GLP 927 TITOLARIO 13\_1\_911 - CUP: C71H21007820002.

Si invia nota come da oggetto.

Cordiali saluti

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===

Segnatura.xml ( )

10486\_20231120\_Cbmv\_Adeguamento\_Argini\_Marina\_Stralcio\_V\_Lotto2B\_2.docx.pdf.p7m

Copia\_DocPrincipale\_10486\_20231120\_Cbmv\_Adeguamento\_Argini\_Marina\_Stralcio\_V\_Lot



energy to inspire the world

Centro di Scandicci  
21/11/2023  
Prot. DICEOC/SCAN/PEL-EAM74266  
Rif. EAM74266

RACCOMANDATA A.R./PEC  
A:  
Consorzio Bonifica 3 Medio Valdarno  
Viale della Toscana, 21 - 50127  
info@pec.cbmv.it

**Oggetto: 3901 CB3MV Lavori adeguamento Torrente Marina tra ferrovia e A11 Lotto 2 Stralcio V Sottostralcio B**  
**Progetto Interventi urgenti sul Torrente Marina e verifiche di sottobacino. Lotto 2 StralcioV SottostralcioB in comune di Calenzano**

**E**  
CONSORZIO BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO  
Protocollo N. 0014507/2023 del 27/11/2023

Con riferimento alla Vostra nota del 20/11/2023, Vi comuniciamo che, sulla base della documentazione progettuale da Voi inoltrata, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.

Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.

Distinti Saluti.



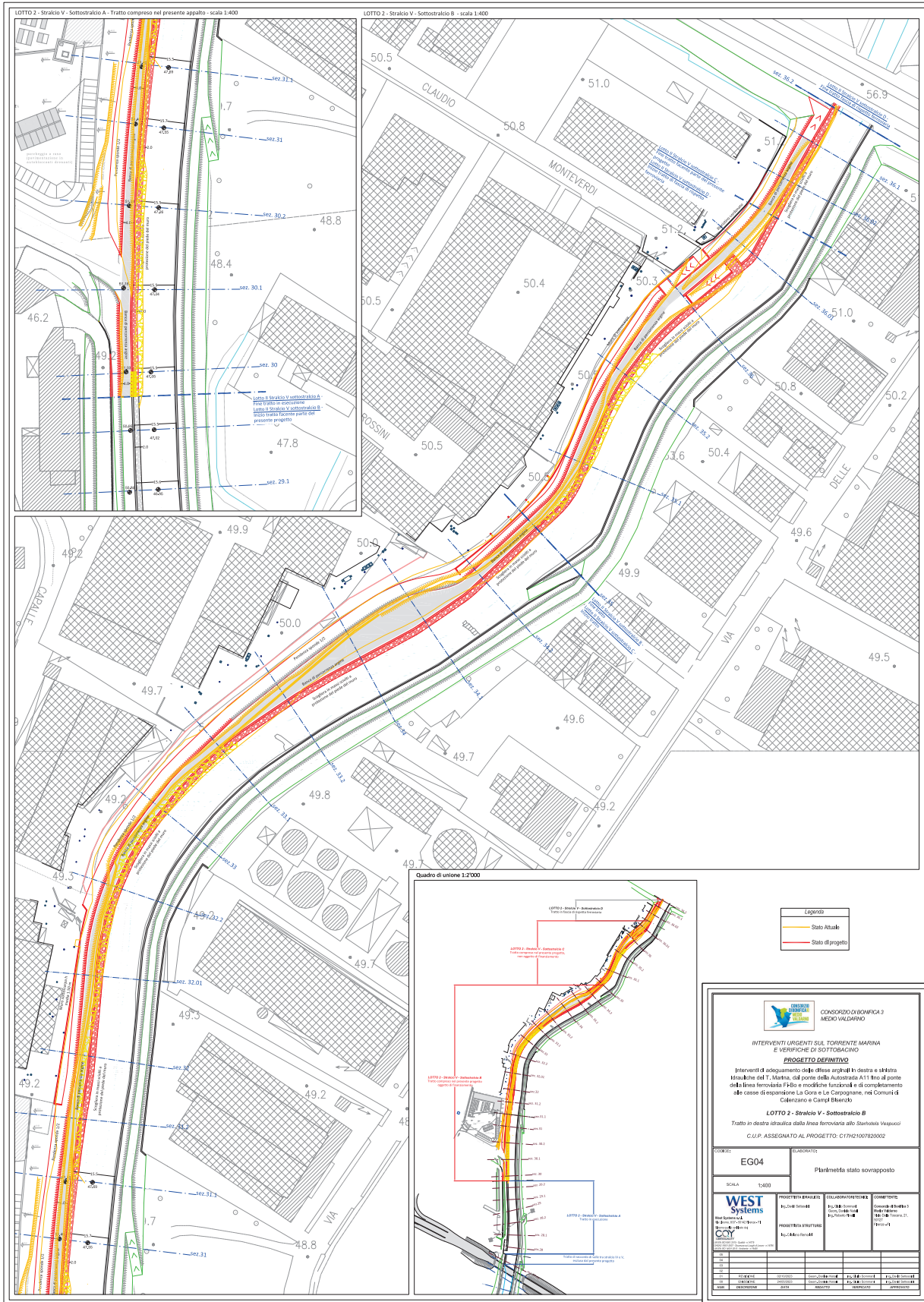
Business Unit Asset Italia  
Trasporto  
Centro di Scandicci  
Manager  
ELIAS BARDI

snam rete gas  
Centro di Scandicci  
Via Delle Fonti - Località La Pieve  
Cap 50018 Citta Scandicci (FI)  
Tel. centralino +39 055-720516  
Pec centrosandicci@pec.snam.it

www.snam.it

snam rete gas S.p.A.  
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7  
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.  
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA  
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008  
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.  
Società con unico socio

comunicazione generata automaticamente



CONSORZIO BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO

Stampa eMail

---

**(EAM74266) CONVOCAZIONE DELLA SECONDA RIUNIONE DELLA  
CONFERENZA DEI SERVIZI SIMULTANEA, IN MODALITÀ SINCRONA E  
IN VIA TELEMATICA FINALIZZATA ALL'APPROVAZIONE DEL  
PROGETTO DEFINITIVO DEGLI "INTERVENTI URGENTI SUL TORRENTE  
MARINA"**

**Mittente:** centrosandicci@pec.snamreegas.it <centrosandicci@pec.snamreegas.it>

**Destinatari:** info@pec.cbmv.it

**Destinatari (CC):** i.mazzoni@cbmv.it; elias.bardi@snam.it; Marco Pelagatti <marco.pelagatti@snam.it>;  
Yuri Elcunovich <Yuri.Elcutovich@snam.it>

**Inviato il:** 24/11/2023 17.49.07

**Posizione:** PEC istituzionale Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno/Posta in ingresso

---

Con riferimento alla Vostra PEC in cronologia la scrivente Società trasmette la nota con la quale si comunica che sulla base della documentazione in nostro possesso, i lavori descritti in oggetto e rappresentati sullo stralcio grafico allegato,

NON interferiscono

con impianti di nostra proprietà.

A disposizione per eventuali ulteriori informazioni resta inteso che, qualora in sede di conferenza siano apportate modifiche o varianti al progetto iniziale la scrivente Società dovrà essere nuovamente interessata al fine di poter valutare l'eventuale interferenza delle nuove opere con gli esistenti gasdotti.

Saluti

Snam Rete Gas

Distretto Centro Occidentale

Centro di Scandicci

Traversa di via delle Fonti, 4/a - Loc. La Pieve

Tel. 055 720516

Da

: info@pec.cbmv.it

Utente: Gavazzi Elena, Data di stampa: 27/11/2023

Pagina 1 di 2

CONSORZIO BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO

Stampa eMail

A

: centroscondicci@pec.snamretegas.it

Cc

:

Data

: Mon, 20 Nov 2023 11:56:59 +0100 (CET)

Oggetto

: Prot.N.0014264/2023 - CONVOCAZIONE DELLA SECONDA RIUNIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI SIMULTANEA, IN MODALITÀ SINCRONA E IN VIA TELEMATICA AI SENSI DALL'ART. 14-TER DELLA L.241/1990 FINALIZZATA ALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DEGLI "INTERVENTI URGENTI SUL TORRENTE MARINA E VERIFICHE DI SOTTOBACINO. ID GLP 927 TITOLARIO 13\_1\_911 - CUP: C71H21007820002

> La presente per trasmettere la convocazione in allegato.

>

> Distint saluti

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===

All.16 Cons Bon M Val Torrente Marina signed.pdf ( )

EG04\_Planimetria\_sovrapposto Torrente Marina.pdf ( )

CONSORZIO BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO **E**  
**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE**  
 Protocollo N.0014818/2023 del 01/12/2023  
 Firmatario: Mibact

Firenze  
 A  
 Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città  
 Metropolitana di Firenze e per le Province di Pistoia e Prato

CONSORZIO DI BONIFICA 3  
 MEDIO VALDARNO  
 info@dec.cbmv.it

Prot. n.  
 Class.

Risposta al foglio n.14264 del 20/11/2023  
 (agli atti prot. 29404 del 21/11/2023)

**Oggetto: CALENZANO E CAMPI BISENZIO (FI) - Interventi urgenti sul Torrente Marina e verifiche di sottobacino. Interventi di adeguamento delle difese arginali in destra e sinistra idrauliche del T. Marina, dal ponte della Autostrada A11 fino al ponte della linea ferroviaria Fi-Bo e modifiche funzionali e di completamento alle casse di espansione La Gora e Le Carpiagnane nei Comuni di Calenzano e Campi Bisenzio. Lotto 2 - Stralcio V – Sottostralcio B. Codice Rendis: 091R915/G1 con il titolo "Int. urgenti sul T. Marina Stralcio 5 Adeguamento arginature da ferrovia a strada Perfetti Ricasoni-Sottostralcio B" ID GLP 927 Titolo 13\_1\_911 - CUP: C71H21007820002.**

**Convocazione della seconda riunione della conferenza dei servizi simultanea, in modalità sincrona e in via telematica ai sensi dell'art. 14-ter della L.241/1990 finalizzata all'approvazione del progetto definitivo.**

#### Trasmissione parere di competenza

Con riferimento alla nota trasmessa da codesto Ufficio prot. n.14264 del 20/11/2023 (agli atti prot. 29404 del 21/11/2023) relativa alla convocazione della seconda riunione della conferenza dei servizi per il procedimento in oggetto,

richiamata la nota trasmessa da questa Soprintendenza, prot. 18032 del 24/07/2023 relativa alla trasmissione del parere istruttorio di competenza,

richiamato il verbale della conferenza dei servizi del 26/07/2023 prot. 11011 del 29/08/2023 (agli atti prot. 29670 del 22/11/2023),

dato atto che l'intervento previsto ricade in area sottoposta a tutela ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettera c) del D. Lgs 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio) e ricade altresì nell'ambito di paesaggio 6 "Firenze Prato Pistoia" come individuato dal Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico della Regione Toscana, considerato che gli interventi previsti interessano aree in prossimità di un tabernacolo esistente il quale è soggetto alla disciplina del Codice (artt. 10 c.1 e 12 c.1, oppure art. 11 c.1 lett. a) del D. lgs 42/2004),

esaminata la documentazione tecnica agli atti della conferenza, con particolare accertamento dei contenuti della relazione paesaggistica redatta dai progettisti,

richiamate le disposizioni contenute nel piano paesaggistico in merito all'ambito di paesaggio e verificata la specificità disciplina dei beni paesaggistici contenuta nell'elaborato 88, all'art. 8.3,

questo Ufficio esprime, in ordine alla compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs 42/2004, parere favorevole vincolante a condizione che vengano rispettate le prescrizioni di seguito riportate.



Firenze, 01/12/2023  
 Ufficio di Firenze  
 email: info@pec.cultura.gov.it  
 PEC: salsap.ri@pec.cultura.gov.it  
 Website: soprintendenza@pec.cultura.gov.it



**TUTELA PAESAGGISTICA:**

- In fase di progettazione esecutiva sia approfondita la sistemazione dell'area a ridosso del tabernacolo, con particolare riferimento alle caratteristiche, ai materiali e alle finiture del muro di contenimento di progetto posto in prossimità del tabernacolo.
- Durante la fase di cantiere, al fine di salvaguardare l'integrità del tabernacolo posto in prossimità dell'argine, siano adottate adeguate misure di protezione a tutela del manufatto, il quale, come già prescritto con nota prot. 18032 del 24/07/2023, non dovrà essere oggetto di alcun tipo di opere.
- In relazione al rivestimento dei muri dell'argine si conferma quanto richiesto con nota prot. 18032 del 24/07/2023 e durante la prima riunione della conferenza dei servizi del 25/07/2023, come da verbale.

**TUTELA ARCHEOLOGICA:**

- si confermano le prescrizioni contenute nel parere di cui al prot. 18032 del 24/07/2023.

Avverso al presente atto, le Amministrazioni statali, regionali o locali, eventualmente coinvolte nel procedimento possono chiedere il riesame amministrativo ai sensi dell'art. 12, comma 1 bis del Decreto-legge n. 83 del 31/05/2014, convertito con legge n. 106 del 29/07/2014.

Responsabile del procedimento: arch. Valeria Lombardo  
 Funzionari Archeologi: dott.ssa Valentina Leonini, dott.ssa Arianna Vernillo



Soprintendente  
 Arch. Antonella Renaldi



CONSORZIO BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO

Stampa eMail

---

**MIC|SABAP-FI\_UO4-6\_II|01/12/2023|0030555-P - Campi Bisenzio (FI)  
Calenzano (FI) - Prot. 14264/2023 - CONVOCAZIONE DELLA SECONDA  
RIUNIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI SIMULTANEA, IN  
MODALITÀ SINCRONA E IN VIA TELEMATICA AI SENSI DALL'ART. 14-  
TER DELLA L.241/1990 FINALIZZATA ALL'APPROVAZIONE DEL  
PROGETTO DEFINITIVO DEGLI INTERVENTI URGENTI SUL TORRENTE  
MARINA E VERIFICHE DI SOTTOBACINO- Trasmissione parere di  
competenza#96561511#**

**Mittente:** sabap-fi@pec.cultura.gov.it  
**Destinatari:** info@pec.cbmv.it  
**Inviato il:** 01/12/2023 14.53.16  
**Posizione:** PEC istituzionale Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno/Posta in ingresso

---

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Registro: SABAP-FI

Numero di protocollo: 30555

Data protocollazione: 01/12/2023

Segnatura: MIC|SABAP-FI\_UO4-6\_II|01/12/2023|0030555-P

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===

Campi Bisenzio\_Calenzano\_ CDS Torrente Marina\_parere Fav\_.pdf ( )





*Ministero della Cultura*

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti  
e Paesaggio per la città metropolitana  
di Firenze e le Province di Pisa e Prato

Firenze  
A

CONSORZIO DI BONIFICA 3

MEDIO VALDARNO  
info@pec.demwlt

Arch. Valeria Lombardo  
SEDE

Prot. n.  
Class

Riposta al foglio n.14264 del 20/11/2023  
(ogni atti prot. 29404 del 21/11/2023)

**Objetto: CALENZANO E CAMPI BISENZIO (FI) - Interventi urgenti sul Torrente Marina e verifiche di sottobacino. Interventi di adeguamento delle difese arginali in destra e sinistra idrauliche del T. Marina, dal ponte della Autostrada A11 fino al ponte della linea ferroviaria FI-Bo e modifiche funzionali e di completamento alle casse di espansione La Gora e Le Carnognane nei Comuni di Calenzano e Campi Bisenzio. Lotto 2 - Stralcio V - Sottostralcio B. Codice Rendis: 091R915/G1 con il titolo "Int. urgenti sul T. Marina Stralcio 5 Adeguamento arginature da ferrovia a strada Perfetti Ricassoli-Sottostralcio B". ID GLP 947 Titolario 13\_1\_911 - CUP: C71H21007820002.**

Convocazione della seconda riunione della conferenza dei servizi simultanea, in modalità sincrona e in via telematica ai sensi dall'art. 14-ter della L.241/1990 finalizzata all'approvazione del progetto definitivo.

**Conferimento di incarico**

CONSORZIO BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Con riferimento alla Conferenza di Servizi in oggetto prot. n. 14264 del 20/11/2023 (ns. prot. n. 29404 del 20/11/2023), si incarica l'arch. Valeria Lombardo (mail valeria.lombardo@cultura.gov.it, tel. 055 - 2651852) affinché, esprima, in tale sede, il parere di competenza di questa Amministrazione.  
Si precisa che, salvo successive diverse disposizioni, il presente incarico è relativo all'intero svolgimento della Conferenza di Servizi in oggetto e a tutte le eventuali ulteriori sedute che potranno tenersi.

SOPRINTENDENTE

Arch. Antonella Ranaldi



Piazza Pini 1 - 50125 - Firenze  
tel. 055 265121 - fax 055 213997  
e-mail: soprintendenza@pec.cultura.gov.it  
PEC: salimp-ff@pec.cultura.gov.it  
Website: soprintendenzafirenze.cultura.gov.it

CONSORZIO BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO

Stampa eMail

---

**MIC|SABAP-FI\_UO4-6\_II|06/12/2023|0030969-P - Campi Bisenzio (FI)  
Calenzano (FI) - Prot. 14264/2023 - CONVOCAZIONE DELLA SECONDA  
RIUNIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI SIMULTANEA, IN  
MODALITÀ SINCRONA E IN VIA TELEMATICA AI SENSI DALL'ART. 14-  
TER DELLA L.241/1990 FINALIZZATA ALL'APPROVAZIONE DEL  
PROGETTO DEFINITIVO DEGLI INTERVENTI URGENTI SUL TORRENTE  
MARINA E VERIFICHE DI SOTTOBACINO- Trasmissione  
delega#96893105#**

**Mittente:** sabap-fi@pec.cultura.gov.it  
**Destinatari:** info@pec.cbmv.it  
**Inviato il:** 06/12/2023 14.09.36  
**Posizione:** PEC istituzionale Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno/Posta in ingresso

---

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Registro: SABAP-FI

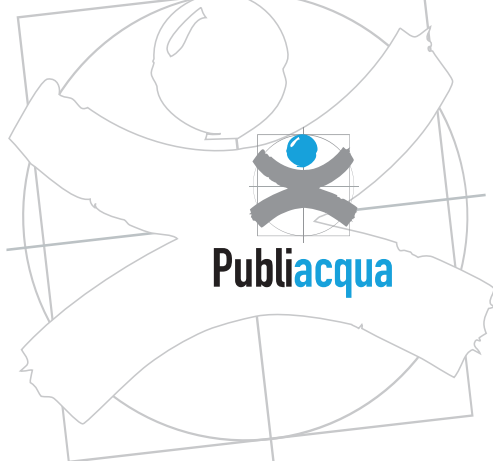
Numero di protocollo: 30969

Data protocollazione: 06/12/2023

Segnatura: MIC|SABAP-FI\_UO4-6\_II|06/12/2023|0030969-P

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===  
delega cds Torrente Marina.pdf ( )

PUBLIACQUA In Partenza  
 Prot. n. 0058254/21 del 08/09/2021 110 ATTIVITÀ CONTO TERZI



**Publiacqua S.p.A**

*Sede legale e Amministrativa*  
 Via Villamagna, 90/c – 50126 Firenze  
 Tel. 055.6862001 – Fax 055.6862495

*Uffici Commerciali*  
 Via De Sanctis, 49/51 – 50136 Firenze  
 Via del Gelso, 15 – 59100 Prato  
 Viale Matteotti, 45 – 51100 Pistoia  
 Via C.E. Gadda, 1 – 52027 S. Giovanni Valdarno  
 P. le Curtatone e Montanara, 29 – 50032 Borgo S. Lorenzo  
 Via Morrocchesi, 50/A – 50026 San Casciano Val di Pesa

Cap. Soc. € 150.280.056,72 i.v.  
 Reg. Imprese Firenze – C.F. e P.I. 05040110487  
 R.E.A. 514782

*Posta elettronica certificata*  
[protocollo@cert.publiacqua.it](mailto:protocollo@cert.publiacqua.it)

*Spett.le*  
**Consorzio di Bonifica 3**  
**Medio Valdarno**

c.a. ing. Iacopo Manetti  
 Via Verdi, 16  
 50122 Firenze  
[info@pec.cbmv.it](mailto:info@pec.cbmv.it)  
*(trasmissione pec)*

**E**  
 CONSORZIO BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO  
 Protocollo N. 0015126/2023 del 11/12/2023

Oggetto: A/2021/53454. Convocazione della conferenza dei servizi simultanea, in modalità sincrona e in via telematica ai sensi dall'art. 14-ter della L.241/1990, finalizzata all'approvazione del progetto definitivo degli "Interventi urgenti sul Torrente Marina e verifiche di sottobacino. Interventi di adeguamento delle difese arginali in destra e sinistra idrauliche del T. Marina, dal ponte della Autostrada A11 fino al ponte della linea ferroviaria Fi-Bo e modifiche funzionali e di completamento alle casse di espansione La Gora e Le Carpognane nei Comuni di Calenzano e Campi Bisenzio. Lotto 2 - Stralcio V – sottostralcio A"-Codice Rendis: 09IR555/G1 con il titolo "Interventi urgenti sul T. Marina stralcio 5 - Adeguamento arginature da ferrovia a strada Perfetti Ricasoli - Sottostralcio 1". Titolare 13\_1\_828; (CdS 2021\_061).

In riferimento alla nota per quanto in oggetto registrata al n. 53454/21 del protocollo aziendale, esaminata la documentazione di progetto pervenuta con la presente siamo a comunicare quanto segue.

Si conferma come da voi rilevato e rappresentato negli elaborati di progetto l'esistenza di una condotta idrica posata nell'alveo del torrente Marina benché distante dall'argine oggetto dell'intervento di adeguamento della sponda.

Tuttavia qualora si riscontrassero interferenze non rilevate nelle fasi progettuali o in fase esecutiva di realizzazione delle opere, queste dovranno essere prontamente segnalate a Publiacqua al fine di individuare le opportune soluzioni progettuali e/o operative per l'eliminazione delle stesse e il mantenimento della funzionalità delle infrastrutture del S.I.I.



Eventuali opere per la risoluzione delle interferenze o per la protezione di infrastrutture del S.I.I., saranno eseguite a onere economico a carico del soggetto attuatore dell'intervento.

Alle condizioni sopra comunicate si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, al progetto in oggetto.

Conclusi i lavori della conferenza in oggetto, si chiede l'inoltro del relativo verbale.

Per eventuali chiarimenti e/o ulteriori informazioni è possibile contattare il Responsabile del Servizio *geom. A. Ferraioli* al numero *055 2004821*.

Distinti saluti

**Publiacqua S.p.A.**  
Gestione Operativa  
Il Responsabile  
(*ing. Cristiano Agostini*)



Documento firmato da:  
AGOSTINI CRISTIANO  
08.09.2021 06:53:58  
UTC

CONSORZIO BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO

Stampa eMail

**A/2023/66298. Convocazione della conferenza di servizi simultanea in modalità sincrona per l'approvazione del Progetto definitivo degli "Interventi urgenti sul Torrente Marina e verifiche di sottobacino. Interventi di adeguamento delle difese arginali in destra e sinistra idrauliche del T. Marina, dal ponte della Autostrada A11 fino al ponte della linea ferroviaria Fi-Bo e modifiche funzionali e di completamento alle casse di espansione La Gora e Le Carpognane nei Comuni di Calenzano e Campi Bisenzio. Lotto 2 - Stralcio V - Sottostralcio B" - Codice Rendis: 09IR915/G1 con il titolo "Int. urgenti sul T. Marina Stralcio 5 Adeguamento arginature da ferrovia a strada Perfetti Ricasoli-Sottostralcio B". ID GLP 927 Titolare 13\_1\_911 - CUP: C71H21007820002; (CdS 2023\_013).**

**Mittente:** protocollo@cert.publiacqua.it

**Destinatari:** info@pec.cbmv.it; protocollo@pec.autoritaidrica.toscana.it

**Inviato il:** 11/12/2023 14.12.38

**Posizione:** PEC istituzionale Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno/Posta in ingresso

In allegato si trasmette la comunicazione richiamata in oggetto.

Cordiali Saluti  
Ufficio Protocollo  
Publiacqua S.p.A.

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===

58254 08-09-21 Parere.pdf ( )

CdS 2023\_013 - Risposta alla nota prot. 66298 - rev. af(firmato).pdf ( )



**REGIONE TOSCANA**  
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
**Genio Civile Valdarno Centrale**

**Oggetto:** Convocazione della conferenza dei servizi simultanea, in modalità sincrona e in via telematica ai sensi dall'art. 14-ter della L.241/1990 finalizzata all'approvazione del progetto definitivo degli "Interventi urgenti sul Torrente Marina e verifiche di sottobacino. Interventi di adeguamento delle difese arginali in destra e sinistra idrauliche del T. Marina, dal ponte della Autostrada A11 fino al ponte della linea ferroviaria Fi-Bo e modifiche funzionali e di completamento alle casse di espansione La Gora e Le Carpognane nei Comuni di Calenzano e Campi Bisenzio. Lotto 2 - Stralcio V – Sottostalcio B" Codice Rendis: 09IR915/G1 con il titolo "Int. urgenti sul T. Marina Stralcio 5 Adeguamento arginature da ferrovia a strada Perfetti Ricasoli-Sottostalcio B". ID GLP 927 Titolare 13\_1\_911 - CUP: C71H21007820002. Seconda Seduta del 12/12/2023. Delega di partecipazione alla seduta del 12 dicembre 2023.

**CONSORZIO DI BONIFICA 3**  
**MEDIO VALDARNO**  
info@pec.cbmv.it  
c.a. Ing. Iacopo Manetti

<b>E</b>
CONSORZIO BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0015143/2023 del 12/12/2023
Firmatario: FABIO MARTELLI

VISTA la nota di convocazione della seconda riunione trasmessa a mezzo PEC ed acquisita al protocollo regionale con n. prot. 525915 del 20/11/2023, si comunica che per la seduta del giorno 12/12/2023 è delegato alla partecipazione il Geol. Andrea Salvadori.

Distinti saluti.

IL RAPPRESENTANTE UNICO REGIONALE  
Ing. Fabio Martelli

CONSORZIO BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO

Stampa eMail

**Convocazione della conferenza dei servizi simultanea, in modalità sincrona e in via telematica ai sensi dall'art. 14-ter della L.241/1990 finalizzata all'approvazione del progetto definitivo degli "In erventi urgenti sul Torrente Marina e verifiche di sottobacino. Interventi di adeguamento delle difese arginali in destra e sinistra idrauliche del T. Marina, dal ponte della Autostrada A11 fino al ponte della linea ferroviaria Fi-Bo e modifiche funzionali e di completamento alle casse di espansione La Gora e Le Carpognane nei Comuni di Calenzano e Campi Bisenzio. Lotto 2 - Stralcio V – Sottostralcio B" Codice Rendis: 09IR915/G1 con il titolo "Int. urgenti sul T. Marina Stralcio 5 Adeguamento arginature da ferrovia a strada Perfetti Ricasoli-Sottostralcio B". ID GLP 927 Titolare 13\_1\_911 - CUP: C71H21007820002. Seconda Seduta del 12/12/2023. Delega di partecipazione alla seduta del 12 dicembre 2023. (Pratica 4459). [E1\_Protocollo\_r\_toscan\_AOOGRT\_0559882\_2023-12-11\_info@pec.cbm.v.it]**

**Mittente:** regionetoscana@postacert.toscana.it  
**Destinatari:** info@pec.cbm.v.it  
**Inviato il:** 11/12/2023 18.09.23  
**Posizione:** PEC istituzionale Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno/Posta in ingresso

Regione Toscana predispone i propri documenti in originale informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del DLgs 82/2005 - Codice dell'amministrazione digitale.

Per aprire i file firmati digitalmente in formato P7M è possibile usare uno dei software gratuiti (Dike, ArubaSign) indicati dall'Agenzia per l'Italia digitale alla pagina:

<http://www.agid.gov.it/identita-digitali/firme-elettroniche/software-verifica>

Nel caso in cui per aprire la PEC venga usato Thunderbird per vedere i documenti firmati digitalmente allegati, si deve verificare che sia disattivato il controllo sui file P7M.

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===  
Segnatura.xml ( )  
delega\_cds\_2023\_12\_12.pdf ( )

Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno

**"Interventi urgenti sul Torrente Marina e verifiche di sottobacino. Interventi di adeguamento delle difese arginali in destra e sinistra idrauliche del T. Marina, dal ponte della Autostrada A11 fino al ponte della linea ferroviaria FI-Bo e modifiche funzionali e di completamento alle casse di espansione La Gora e Le Carpognane nei Comuni di Calenzano e Campi Bisenzio. Lotto 2 - Stralcio V - Sottostalcio B"** Codice Rendic.: 09WR015/C1 con il titolo "Int. urgenti sul T. Marina Stralcio 5 Adeguamento arginature da ferrovia a strada Peretti Ricasoli-Sottostalcio B". ID GLP 927 Titolo 13\_1\_911 - CUP: C71H21007820002.

Ossevazioni pervenute a seguito degli avvisi di avvio procedimento ex artt. 11 e 16 D.P.R. 327/2001  
 prot. nn. 0007042/2023, 0007045/2023, 0007049/2023, 0007053/2023, 0007056/2023, 0007060/2023, 0007062/2023, 0007063/2023, 0007065/2023, 0007066/2023, 0007071/2023, 0007073/2023, 0007075/2023 del 19/06/2023  
 e delle pubblicazioni della proposta di variante urbanistica prot. n. 0007148/2023 del 20/06/2023  
 controdedotte nella riunione della conferenza dei servizi del 12/12/2023

Prog.	Intestatar	data di ricevimento avviso	Scadenza termini 30 gg dal ricevimento	Osservazioni pervenute	Sintesi osservazioni	Controdeduzioni
1	EUROMPIANTI FIRENZE DI TULINI MARCO & C. S.N.C. sede in Calenzano (FI) c.f. 01615850919 Prop. 111	19/06/2023	19/07/2023	Prot. n. N.0008397/2023 del 19/07/2023	<p>Osseva che il progetto prevede la realizzazione di un muro d'argine di per sé idoneo e sufficiente a contenere il flusso idrico nonché un arretramento del piede dell'argine rispetto alla sua attuale collocazione. E' previsto inoltre l'esproprio della porzione compresa tra l'attuale piede dell'argine e il confine di proprietà ovvero l'intera porzione ad oggi occupata dall'argine da smantellare e l'occupazione temporanea esterna al piede dell'argine e limitrofa a quella da espropriare. Chiede che:</p> <p>1) Riguardo le aree interessate dall'esproprio, in tesi: di escludere dall'esproprio l'area ove è previsto il terrapieno a tergo del nuovo muro d'argine, ricadente nella proprietà della società Euroimpianti Firenze Tulin Marco e C. S.n.c. in quanto non funzionale a contenere il flusso idrico; in ipotesi di escludere dall'esproprio la porzione dell'area compresa fra l'attuale piede dell'argine e quello (arretrato) progettato, comunque non interessato dall'opera pubblica realizzanda.</p> <p>2) Riguardo le aree interessate dall'occupazione temporanea: si chiede che sia esclusa l'occupazione tramite l'allestimento del cantiere all'interno dell'argine.</p> <p>3) Ai fini della determinazione delle indennità di esproprio e/o di occupazione, esse dovranno essere calcolate in relazione al valore venale pieno dell'area abblata e occupata, tenendo presente le possibilità di utilizzazione intermedia tra quella agricola e quella edificatoria del fondo. Trattandosi di esproprio parziale, ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. 6.6.2001, n. 327, l'indennità di esproprio dovrà inoltre essere costituita dalla differenza tra il giusto prezzo che l'immobile avrebbe avuto prima dell'occupazione e il giusto prezzo della parte residua dopo l'occupazione dell'espropriante nonché comprensiva dei soprassuoli presenti sull'area (fra cui dovrà essere annoverato anche il muro di pietrame esistente a ridosso del terrapieno di proprietà).</p>	<p>1) ACCOLTA PARZIALMENTE: L'esproprio sarà limitato all'impronta dell'argine esistente in considerazione del fatto che gli alvei e gli argini di II e III categoria appartengono al demanio pubblico quale patrimonio indisponibile ai di la dell'istituzione catastale. L'area attualmente occupata dall'argine esistente che sarà demolito resta funzionale alla manutenzione e gestione del nuovo argine (transito dei mezzi, possibilità di inversione del senso di marcia degli stessi, eventuale deposito di materiali ecc) tenuto conto della necessità di avere garantita un'area di servizio, in mancanza di spazio a campagna con percorribilità e accesso diretto dalla pubblica via. Si precisa infine che il rilevato originale di progetto è costituito da un paramento murario lato fiume con retrostante riparo in terra, che insieme assolvono alla funzione di opera di difesa idraulica in analogia all'attuale.</p> <p>2) RESPINTA: In considerazione delle fasi di lavoro che prevedono la realizzazione di opere provvisoriai a fiume e a campagna per garantire costantemente la chiusura idraulica, dovrà essere necessariamente occupata temporaneamente l'area adiacente il piede dell'argine esistente.</p> <p>3) RESPINTA: L'indennità di esproprio sarà valutata e quantificata secondo i criteri previsti dal DPR 327/2001, come modificato a seguito della sentenza della Corte Cost. 181/2011, come così pure l'indennità di occupazione seguirà i criteri di cui all'art. 90 DPR citato. Tali indennità saranno quantificate nei decreti di esproprio ed occupazione. Si precisa fin d'ora che non si ritiene di riconoscere una diminuzione di valore della proprietà residua, in quanto non è prevista riduzione delle attuali aree pertinenti, semmai con un aumento di valore del compendio immobiliare con l'instaurato beneficio derivante dall'adeguamento delle opere di difesa idrauliche prospicienti l'immobile stesso.</p>



**CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO**  
Viale della Toscana n. 21, 50127 Firenze (FI) - C.F. 06432250485 - www.cbmv.it

**Determina del Direttore Generale n. 50 del 05/03/2024**

**Oggetto:** “INTERVENTI URGENTI SUL TORRENTE MARINA E VERIFICHE DI SOTTOBACINO. INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLE DIFESE ARGINALI IN DESTRA E SINISTRA IDRAULICHE DEL T. MARINA, DAL PONTE DELLA AUTOSTRADA A11 FINO AL PONTE DELLA LINEA FERROVIARIA FI-BO E MODIFICHE FUNZIONALI E DI COMPLETAMENTO ALLE CASSE DI ESPANSIONE LA GORA E LE CARPOGNANE NEI COMUNI DI CALENZANO E CAMPI BISENZIO. LOTTO 2 - STRALCIO V – SOTTOSTRALCIO B” CODICE RENDIS: 09IR915/G1 CON IL TITOLO “INT. URGENTI SUL T. MARINA STRALCIO 5 ADEGUAMENTO ARGINATURE DA FERROVIA A STRADA PERFETTI RICASOLI-SOTTOSTRALCIO B”. ID GLP 927 TITOLARIO 13\_1\_911 - CUP: C71H21007820002. DETERMINA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI EX ART. 14-TER L.241/1990.

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTI:

- la L.R.T.27/12/2012 n° 79 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione Assemblea consortile n. 22 del 28/07/2021 con la quale è stato approvato lo Statuto del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana Parte Seconda n° 40 del 06/10/2021 supplemento 172;
- la Deliberazione Assemblea Consortile n. 8 del 25/03/2022: “*Piano di organizzazione variabile del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno (P.O.V.) - Approvazione revisione del marzo 2022 (Rif. Tit. 9\_5\_2)*”;
- la Determina del Direttore Generale n. 62 del 01/04/2022: “*Provvedimento adottato ai sensi dell’art. 38 co. 2 lett. o) dello Statuto del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno per la individuazione e nomina dei RUP ex art. 31 D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e contestuale revoca delle determine del Direttore Generale n. 280 del 21/10/2016, n. 136 del 04/10/2019 e n. 43 del 31/03/2021*”;
- la Determina del Direttore Generale n. 63 del 04/04/2022: “*Provvedimento adottato ai sensi di quanto previsto all’art. 38 co. 2 lett. n) e o) dello Statuto del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno: designazione del responsabile per i procedimenti espropriativi di cui all’art. 6 del DPR 08/06/2001 n. 327*”.

PREMESSO CHE:

- Il progetto in questione è compreso nell’elenco degli interventi previsti dal Decreto del Ministero per la Transizione Ecologica del 15/12/2021 relativo all’approvazione delle opere regionali ammesse a finanziamento nell’ambito del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico denominato “Piano nazionale 2021”;
- l’attuazione di tali interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, i poteri di cui all’art. 10 del citato D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e con la possibilità di delega delle attività di competenza ad un soggetto attuatore;
- in data 02/03/2022 è stata assunta l’Ordinanza del Commissario di Governo n. 15 che individua il Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno quale Ente attuatore degli interventi in questione e stabilisce che per la loro attuazione si applicano le disposizioni di cui all’Allegato B dell’Ordinanza stessa;
- tali disposizioni approvate come parte integrante e sostanziale della suddetta Ordinanza, all’art.3 specificano che l’individuazione quale “ente attuatore delegato, ai sensi dell’articolo 10, comma 2 ter, del

**CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO**  
Viale della Toscana n. 21, 50127 Firenze (FI) - C.F. 06432250485 - www.cbmv.it

*D.L. 91/2014, comporta la competenza di quest'ultimo, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento e delle presenti disposizioni, in ordine a tutte le fasi procedurali finalizzate alla realizzazione dell'opera, con la conseguente titolarità dei poteri e delle responsabilità ad esse connesse e utilizzando, con espressa motivazione, le deroghe alla normativa nazionale di riferimento .. In particolare sono di competenza dell'ente attuatore: .. omissis .. le eventuali procedure di occupazione ed espropriazione;"*;

- le disposizioni sopra citate inoltre, all'art. 5 c.4 specificano che l'approvazione del progetto da parte del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ai sensi dell'art.10 comma 6 del D.L. 91/2014 comporta la dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale e/o apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

- in data 02/09/2022 è stata emessa l'Ordinanza del Commissario di Governo n. 114 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – D.P.C.M.15/12/2021 – Piano Nazionale 2021 impegno di spesa per la realizzazione degli interventi".

DATO ATTO CHE:

- con note prot. nn. 0007042/2023, 0007045/2023, 0007049/2023, 0007053/2023, 0007056/2023, 0007060/2023, 0007062/2023, 0007063/2023, 0007065/2023, 0007068/2023, 0007071/2023, 0007073/2023, 0007075/2023 del 19/06/2023 sono state inviate ai proprietari interessati, le comunicazioni previste dagli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 e artt.7, 8 e 10 L.241/1990 relative agli avvisi di avvio del procedimento finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed all'approvazione del progetto definitivo e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

- è stato provveduto alla pubblicazione dell'avviso di proposta di variante urbanistica prot. n. 0007148/2023 del 20/06/2023: all'albo Pretorio del Comune di Campi Bisenzio (FI) dal 27/06/2023 al 12/07/2023; all'albo Pretorio del Comune di Calenzano (FI) dal 21/06/2023 al 06/07/2023; sul sito internet Regione Toscana dal 23/06/2023 al 08/07/2023; sul BURT Bollettino n. 26 del 28/06/2023; sul sito internet CBMV avvenuta dal 21/06/2023 al 06/07/2023.

- nei termini stabiliti sono state presentate osservazioni dalla seguente proprietà:

1. Euroimpianti Firenze di Tulini Marco & C. s.n.c. con sede in Calenzano (FI) prot. n. 0008397/2023 del 18/07/2023;

- è stata effettuata la convocazione della conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/1990 per l'approvazione del progetto definitivo, da effettuarsi in forma simultanea, in modalità sincrona e in via telematica, avvenuta con nota prot. n. 0007416/2023 del 27/06/2023 per il giorno 26/07/2023 e con nota prot. n. 0014264/2023 del 20/11/2023 per il giorno 12/12/2023;

- le osservazioni sono state controdedotte come risulta dall'allegato verbale della riunione della conferenza dei servizi del giorno 12/12/2023 prot. n. 0000407/2024 del 12/01/2024 cui si rinvia totalmente;

VISTI gli allegati verbali della riunione della conferenza dei servizi del giorno 26/07/2023 prot. n. 0011011/2023 del 29/08/2023 e del giorno 12/12/2023 prot. n. 0000407/2024 del 12/01/2024 dai quali risultano i pareri pervenuti da parte degli Enti convocati, le osservazioni pervenute a seguito delle comunicazioni ai sensi degli artt. 11 e 16 DPR 327/2001 e artt. 7, 8 e 10 L.241/1990 e della proposta di variante urbanistica sopra citate nonché delle relative controdeduzioni. Al predetto verbale prot. n. 0000407/2024 del 12/01/2024 viene infatti allegato il prospetto di sintesi delle osservazioni pervenute con le rispettive controdeduzioni che acquistano valenza di "esiti delle procedure di cui agli artt. 11, comma 1, lettera b e 16, del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327";

DATO ATTO CHE negli elaborati progettuali relativi all'intervento in questione è stato rinominato un Sottostralcio C per il quale si è resa necessaria la richiesta alla Regione Toscana, di una ulteriore copertura finanziaria, già trasmessa nell'ambito degli interventi post alluvione novembre 2023;

**CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO**  
**Viale della Toscana n. 21, 50127 Firenze (FI) - C.F. 06432250485 - www.cbmv.it**

VISTA la nota della Regione Toscana - Settore Genio Civile Valdarno Centrale prot. n. AOOGR\_0135500\_2024-02-26 acquisita al protocollo consortile n. 0002150/2024 del 27/02/2024 relativa alla formazione della posizione unica regionale ai sensi dell'art. 26 ter della L.R. 40/2009, con la quale si dispone, tra l'altro, "di omologare ai sensi e per gli effetti dell'art.2, comma 1 lettera d) della L.R.80/2015 il progetto in questione di adeguamento delle difese arginali in destra idraulica del Torrente Marina, relativi allo Stralcio 5- sottostralcio B e C del II lotto" e "di autorizzare sotto il profilo idraulico, ai sensi del R.D. 523/04 e della L.R. 80/15, i lavori per il tratto Sottostralcio B avente copertura finanziaria, come indicato negli elaborati " progettuali;

VISTO il parere del Settore Sismica allegato alla sopra citata nota della Regione Toscana prot. n. 0002150/2024 del 27/02/2024 già anticipato con nota acquisita al prot. n. 0001205/2024 del 05/02/2024;

RITENUTO in esito alla procedura finora descritta che, come previsto dall'art. 5 allegato B dell'Ordinanza n. 15/2022, il progetto definitivo da sottoporre all'approvazione in linea tecnica ed economica da parte del Commissario di Governo sia quello relativo al tratto denominato Sottostralcio B del Lotto 2 - Stralcio V degli elaborati di progetto e compreso tra gli interventi del Sottostralcio A attualmente in fase di esecuzione e la sezione indicata con il n. 35 negli elaborati grafici, mentre quello da sottoporre all'approvazione in sola linea tecnica sia quello relativo al tratto identificato come Sottostralcio C degli stessi elaborati di progetto;

DATO ATTO CHE il progetto in questione è costituito dagli elaborati individuati come segue:

PROGETTO DEFINITIVO						
n. pro.	WBS o RIFERIMENTO ELABORATO	Titolo dell'elaborato	Scala	Codice file	Prima revisione CDS	Seconda revisione CDS
<b>ELABORATI TECNICI</b>						
1	ET 01	Relazione generale		ET01	X	X
2	ET 02	Relazione idrologica e idraulica		ET02	X	
3	ET 03 a	Relazione geologica, geologico-tecnica sulle indagini e sismica		ET03a		
4	ET 03 b	Sondaggi e dati di base - Indagini progresse ante 2022		ET03b		
5	ET 03 c	Sondaggi e dati di base - Indagini 2022-2023		ET03c		
6	ET 03 d	Carta idrologica e delle indagini		ET03d		
7	ET 03 e	Sezioni geologico-tecniche		ET03e		
8	ET 04	Relazione verifche di stabilità e filtrazione		ET04		
9	ET 05	Relazione geotecnica e sismica opere strutturali		ET05		
10	ET 06	Relazione strutturale		ET06		
11	ET 07 a	Tabulati di calcolo strutture - Muro a fiume_ sezione S31.2		ET07a		
12	ET 07 b	Tabulati di calcolo strutture - Muro a fiume_ sezione S36.1		ET07b		
13	ET 07 c	Tabulati di calcolo strutture - Rampa lato fiume		ET07c		
14	ET 07 d	Tabulati di calcolo strutture - Rampa lato campagna		ET07d		
15	ET 07 e	Tabulati di calcolo strutture - Muro di sottoscarpia		ET07e		
16	ET 07 f	Tabulati di calcolo strutture - Palancola provvisoria		ET07f		
17	ET 07 g	Tabulati di calcolo strutture - Parapetto acciaio		ET07g		X
18	ET 08	Relazione di cantierizzazione		ET08	X	
19	ET 09	Relazione sulle interferenze		ET09		
20	ET 10	Relazione paesaggistica		ET10	X	
21	ET 11	Relazione sulla gestione delle materie		ET11	X	
22	ET 12	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici		ET12		
23	ET 13	Piano particolare di esproprio		ET13	X	
<b>ELABORATI SICUREZZA</b>						
24	ES 01	Cronoprogramma		ES01		
25	ES 02	Aggiornamento prime indicazioni e misure per la stesura dei piani di sicurezza		ES02		
<b>ELABORATI ECONOMICI</b>						
26	EE 01	Analisi prezzi		EE01		
27	EE 02	Elenco prezzi		EE02		
28	EE 03 a	Computo metrico e quadro economico interventi finanziari		EE03a	X	
29	EE 03 b	Computo metrico e quadro economico interventi sottostralcio C		EE03b	X	
<b>ELABORATI GRAFICI</b>						
30	EG 01	Corografia	1:20'000	EG01		
31	EG 02	Planimetria stato attuale e rilievo topografico	1:400	EG02		
32	EG 03	Planimetria stato di progetto	1:400	EG03	X	X
33	EG 04	Planimetria stato sovrapposto	1:400	EG04	X	X
34	EG 05	Profilo longitudinale	1:400	EG05	X	
35	EG 06 a	Sezioni trasversali	1:200	EG06a	X	X
36	EG 06 b	Sezioni trasversali	1:200	EG06b		X
37	EG 06 c	Sezioni trasversali	1:200	EG06c		X
38	EG 07	Planimetria di cantiere	Varie	EG07	X	
39	EG 08	Planimetria catastale	1:1000	EG08	X	
40	EG 09	Planimetria interferenze	1:400	EG09		
41	EG 10	Fotoinserimento	-	EG10	X	
<b>ELABORATI STRUTTURALI</b>						
42	STR 01	Rampe di accesso all'argine: Pianta e prospetti	Varie	STR01		
43	STR 02	Rampe di accesso all'argine: Sezioni	1:50	STR02		
44	STR 03	Muro di sostegno a fiume e muro di controscarpia: Sezioni tipologiche	1:50	STR03		
45	STR 04	Esplsoo armature e particolari costruttivi 1 di 2	Varie	STR04		
46	STR 05	Esplsoo armature e particolari costruttivi 2 di 2	Varie	STR05		
47	STR 06	Particolare parapetto metallico	Varie	STR06		

**CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO**  
**Viale della Toscana n. 21, 50127 Firenze (FI) - C.F. 06432250485 - www.cbmv.it**

e con un quadro economico degli interventi finanziati dell'importo complessivo pari a € 5.787.976,00 come di seguito riportato:

<u>QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI</u>	
a) Importo per l'esecuzione delle lavorazioni	
a1) Importo lavori euro	3 771 984,46
a2) Oneri per la sicurezza euro	197 086,57
Sommamo euro	3 969 071,03
b) Somme a disposizione della stazione appaltante per:	
b1) Lavori in economia per assistenza scavi archeologici (0.5% di A) euro	19 845,36
b2) Imprevisti euro	0,00
b3) Rilevi, accertamenti ed indagini	
b3.1) Rilevi e accertamenti in corso d'opera euro	10 000,00
b3.2) Sondaggi, prove in situ, prove di laboratorio euro	34 921,50
b3.3) Indagini geofisiche euro	0,00
b3.4) Verifica preventiva dell'interesse archeologico/sorveglianza archeologica durante i lavori euro	0,00
b3.5) Indagini e verifiche di stabilità euro	0,00
b3.6) Indagini di supporto alla valutazione del rischio da ordigni bellici euro	0,00
b4) Allacciamenti ai pubblici servizi e spostamento reti interferenti euro	5 000,00
b5) Indennità di occupazione, acquisizione aree, espropri euro	77 950,00
b6) Spese tecniche, amministrative, di supporto e verifica	
b6.1) Relazione geologica e geotecnica euro	18 096,00
b6.2a) Aggiornamento progetto definitivo euro	60 840,00
b6.2b) Progetto esecutivo euro	106 000,00
b6.2c) Direzione e contabilità euro	230 000,00
b6.3a) Coordinamento sicurezza in fase di progettazione euro	0,00
b6.3b) Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione euro	0,00
b6.4) Supporto all'attività del RUP (Art.31, comma 11 del Codice) euro	0,00
b6.5) Verifica preventiva della progettazione euro	0,00
b6.6) Altro (specificare) euro	0,00
b6.7) Conferenze dei servizi euro	0,00
b6.8) Fondo risorse finanziarie: spese tecniche di art.113, comma 4 del Codice euro	0,00
b6.8BIS) Fondo risorse finanziarie: spese tecniche di art.113, comma 3 del Codice euro	57 154,62
b6.9) Fondo risorse finanziarie: compensi e spese relative all'ufficio del Commissario (0.2% di A) euro	7 938,14
b6.10) IRAP su incentivazione (8.5% dell'80% di b6.8BIS) euro	0,00
b7) Spese per accertamenti, verifiche tecniche e collaudi	
b7.1) Supporto al RUP e validazione (0.5% di A) euro	19 845,36
b7.2) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche e Collaudo statico euro	46 000,00
b7.3) Collaudo tecnico-amministrativo sostituito da CRE incluso in b6.2c euro	25 000,00
b8) Spese per ripristini ambientali al termine del cantiere euro	0,00
b9) IVA su lavori e somme a disposizione soggette (22%) euro	999 816,23
b10) Contributo in sede di gara ANAC e spese per pubblicità, espropri e gara, IVA compresa euro	5 380,00
b11) Oneri per smaltimento materiali di rifiuto euro	0,00
b12) Altro (arrotondamenti) euro	95 117,76
Sommamo euro	1 818 904,97
TOTALE euro	5 787 976,00

PRESO ATTO di tutto quanto sopra,

**DETERMINA**

1. Di dichiarare conclusa con esito positivo la conferenza dei servizi indetta ai sensi dell'art. 14-ter della L.241/1990 e tenutasi nei giorni 26/07/2023 e 12/12/2023;
2. Di approvare gli allegati verbali prot. n. 0011011/2023 del 29/08/2023 e prot. n. 0000407/2024 del 12/01/2024 e rinviare *per relationem* agli stessi le motivazioni della chiusura della conferenza dei servizi con esito positivo;
3. Di dare atto che ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 L.241/1990 i pareri acquisiti, i cui effetti sono sostituiti dal presente provvedimento ex art. 14-quater L.241/1990, sono i seguenti:
  - Comune di Campi Bisenzio: partecipante con parere conclusivo positivo;
  - Comune di Calenzano: partecipante con parere conclusivo positivo;
  - Regione Toscana Genio Civile Valdarno Centrale e Direzione Ambiente ed Energia: partecipante con parere conclusivo positivo e prescrizioni;
  - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale: partecipante con parere conclusivo positivo;
  - Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato: partecipante con parere conclusivo positivo e prescrizioni;
  - ANAS spa - Struttura territoriale Toscana: partecipante con parere conclusivo positivo e prescrizioni;

**CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO**  
Viale della Toscana n. 21, 50127 Firenze (FI) - C.F. 06432250485 - [www.cbmv.it](http://www.cbmv.it)

- Telecom Italia spa: non partecipante;
  - Wind Telecomunicazioni spa e Infostrada: non partecipante;
  - Fastweb spa: partecipante, non coinvolto con le proprie infrastrutture;
  - Publiacqua spa: partecipante con parere conclusivo positivo;
  - Terna spa: partecipante con parere conclusivo positivo e prescrizioni;
  - Enel Distribuzione spa: non partecipante;
  - E-Distribuzione spa: partecipante con parere conclusivo positivo e prescrizioni;
  - Toscana Energia spa: partecipante, non coinvolto con le proprie infrastrutture;
  - Centria srl: partecipante con parere conclusivo positivo e prescrizioni;
  - Snam Rete Gas spa: partecipante, non coinvolto con le proprie infrastrutture;
4. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 16 c.12 del D.P.R. 327/2001, lo scrivente Consorzio in qualità di Autorità espropriante ha controdedotto le osservazioni pervenute dai proprietari interessati e a tal proposito l'atto motivato di cui alla predetta norma è da considerarsi l'allegato al verbale della seduta della conferenza dei servizi del giorno 12/12/2023;
  5. Di dare atto che ai sensi dell'art.14-quater comma 3 L.241/1990, trattandosi di "approvazione unanime", il presente provvedimento è immediatamente efficace;
  6. Di dare atto che ai sensi dell'art.14-quater comma 4 L.241/1990, i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nullatenenza o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione del presente provvedimento agli Enti interessati che li hanno emessi;
  7. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 5 allegato B dell'Ordinanza n. 15/2022, il presente provvedimento non costituisce approvazione del progetto definitivo poiché la relativa competenza è demandata al Commissario di Governo;
  8. Di dare atto altresì che il progetto da sottoporre al Commissario di Governo per l'approvazione in linea tecnica ed economica sia quello relativo al tratto denominato Sottostralcio B del Lotto 2 - Stralcio V degli elaborati progetto, mentre quello da sottoporre per l'approvazione in sola linea tecnica sia quello relativo al tratto identificato come Sottostralcio C dei medesimi elaborati di progetto;
  9. Di dare atto che l'approvazione del progetto definitivo in esame come sopra dettagliato, Sottostralcio B e Sottostralcio C, da parte del Commissario di Governo ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità delle opere e costituisce variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
  10. Di trasmettere la presente Determina corredata di tutti gli allegati al Commissario di Governo ai fini degli adempimenti di cui ai precedenti punti;
  11. Di trasmettere la presente Determina agli Enti convocati alla conferenza dei servizi;
  12. Di dare atto dell'immediata esecutività della presente Determina, ex art. 39 comma 3 dello Statuto del Consorzio di bonifica e provvedere alla pubblicazione all'albo online del Consorzio, con modalità telematiche, per almeno dieci giorni consecutivi decorsi i quali l'atto continuerà comunque ad essere liberamente accessibile dalla sezione "Archivio atti" del sito internet istituzionale del Consorzio stesso, al fine altresì di garantire l'adempimento degli obblighi ex D. Lgs. 14/03/2013 n. 33.

IL DIRETTORE GENERALE  
Ing. Iacopo Manetti

**CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO**  
Viale della Toscana n. 21, 50127 Firenze (FI) - C.F. 06432250485 - [www.cbmv.it](http://www.cbmv.it)

	ASSEGNAZIONE	ACCERTAMENTO/ IMPEGNO	ACCERTAMENTO# IMPEGNO#	IMPORTO	CAPITOLO
<b>U</b>	-	-	-	-	-



**REGIONE TOSCANA**

**Ordinanza commissariale N° 114 del 16/10/2024**

*Oggetto:*

D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - Intervento codice 09IR010/G4 - Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza - Stralcio n.1 - Autorizzazione alla compensazione dei prezzi, SAL n. 4 e 5, ai sensi dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022 - CUP B98G01000000003 - CIG 689307489B

*Gestione Commissariale:* Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

*Direzione Proponente:* DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

*Struttura Proponente:* SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

*Dirigente Responsabile:* Gennarino COSTABILE

*Pubblicità / Pubblicazione:* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°1*

*ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
1	Si	ALLEGATO 1 - DATI PERSONALI

*ATTI COLLEGATI N°0*

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

*Allegati n. 1*

*1*

*ALLEGATO 1 - DATI PERSONALI*

*da1f7ddc49f5ce17166a54afd303697a7045d3af29245971eddafc730ba96cc1*



## IL COMMISSARIO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTE le disposizioni del D.L. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e del Decreto dirigenziale n. 10593 del 23/05/2023, alcuni dati personali sono inseriti nell'allegato 1 al presente atto;

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e ss.mm.ii. recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

CONSIDERATO che il comma 1 del suddetto decreto dispone che “a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della Regioni, di seguito denominati Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”;

VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto “Sblocca Italia”;

VISTO il Decreto-Legge 18 aprile 2019, n. 32 conv. In L. 14 giugno 2019 n. 55 “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici.” e, in particolare, l'art. 4 commi 2, 3, 3-bis e 4;

VISTI:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;
- l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con Decreto Ministeriale n. 550 del 25/11/2015 e registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;
- l'atto integrativo sottoscritto il 28/06/2023 all'Accordo di programma del 23 novembre 2015, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, la Regione Toscana e la Città metropolitana di Firenze, approvato con Decreto Direttoriale MASE.USSRI n. 248 del 04/07/2023, registrato presso la Corte dei Conti in data 31/07/2023 al n. 2505;

VISTO l'art. 10, comma 4, D.L. 91/2014 convertito in L. 116/2014 che prevede che “Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei Comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei Consorzi di bonifica e delle Autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate”;

VISTE le seguenti Ordinanze del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico:

- n. 4 del 19.02.2016 avente ad oggetto “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l’attuazione degli interventi”, che ha individuato il Settore Genio Civile Valdarno Superiore quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione dell’intervento “Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone” - codice rendis 09IR010/G4;

- n. 9 del 15/03/2016 avente ad oggetto “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell’Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l’attuazione degli stessi”;

- n. 17 del 23.05.2016 “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell’entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

- n. 60 del 16.12.2016 “D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione dell’aggiornamento delle disposizioni per l’attuazione degli interventi” con la quale, a seguito dell’entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, sono state aggiornate le disposizioni per l’attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016, ed in particolare l’allegato B recante le disposizioni per l’attuazione degli interventi dell’Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori della Regione Toscana;

RICHIAMATO in particolare l’Allegato B alla suddetta Ordinanza n. 60/2016, recante le disposizioni per l’attuazione degli interventi dell’Accordo di Programma del 25/11/2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi del settore della Regione Toscana;

CONSIDERATO che, a seguito dell’approvazione del citato Accordo di programma, il Commissario di Governo a decorrere dal 21 dicembre 2015 è subentrato al Comune di Figline e Incisa Valdarno nella responsabilità, tra l’altro, dell’intervento di realizzazione della cassa di espansione di Figline – lotto Restone;

CONSIDERATO che con Decreto dirigenziale n. 10222 del 26/05/2022, è stato riconfermato il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e si è provveduto ad aggiornare il gruppo tecnico dell’intervento “Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone”;

RICHIAMATO il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile n. 10159 del 14/05/2024, con il quale l’Ing. Gennarino Costabile è stato nominato Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici”;

RICHIAMATO il D.P.R. 207/2010, per le parti ancora applicabili;

RICHIAMATA l’Ordinanza Commissariale n. 65 del 21/12/2016, con la quale è stato approvato, per un importo complessivo di € 999.869,09 oltre IVA, il progetto esecutivo dell’intervento “Casse di espansione di Figline - Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza – Stralcio n. 1” (09IR010/G4), e si è disposto di dare avvio all’affidamento dei lavori con la procedura di cui agli articoli 36, comma 2, lettera c) e 63, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, delle “Disposizioni per l’attuazione degli interventi dell’Accordo di programma del 25 novembre 2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi delle strutture della Regione Toscana” (Allegato B dell’Ordinanza Commissariale n. 4 del 2016) e del D.P.R. 207/2010;

RICHIAMATA l’Ordinanza Commissariale n. 58 del 13/11/2017 di aggiudicazione efficace della procedura negoziata relativa all’intervento “Casse di espansione di Figline - Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza - Stralcio n. 1”, alla società A, indicata

nell'allegato 1;

RICHIAMATO il contratto stipulato tra le parti, mediante scrittura privata, in data 10/01/2018 e la consegna parziale dei lavori avvenuta in data 14/06/2018.

RICHIAMATA l'ordinanza commissariale n. 85 del 08/07/2020 con la quale la società B indicata nell'allegato 1, subentrava, nel contratto in essere relativo all'intervento "Casse di espansione di Figline - Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza - Stralcio n. 1", alla società A, indicata nell'allegato 1;

DATO ATTO che pertanto i lavori per terminare le restanti lavorazioni sono stati consegnati definitivamente il 20/07/2020 e sono ancora in fase di esecuzione;

DATO ATTO che con ordinanza commissariale n. 137 del 11/10/2022, il Commissario prende atto dell'attestazione del RUP e riconosce alla società B, indicata nell'allegato 1, una compensazione prezzi, per lavorazioni eseguite nel secondo semestre 2021, alla data di emissione del SAL n.3 (23/11/2021), ai sensi del D.L. 73/2021 (convertito in Legge n. 106/2021) e del D.M. 4 Aprile 2022 del Ministero Infrastrutture e Mobilità Sostenibile, per un importo di € 76.425,85, oltre IVA per € 16.813,69, per un totale di € 93.239,54;

CONSIDERATO che con ordinanza commissariale n. 124 del 21/12/2023 sono state approvate ulteriori modifiche al contratto in essere con l'esecutore dei lavori, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c), del D. Lgs. n. 50/2016, per un importo complessivo pari a € 23.351,68;

VISTO il Decreto Legge n. 50 del 17/05/2022 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina", pubblicato in G.U. il 17/05/2022, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91;

RICORDATO che il Decreto Legge n. 50 del 17/05/2022 (convertito con Legge n. 91/2022) prevede, all'art. 26, per gli appalti in corso d'esecuzione il cui termine per la presentazione delle offerte sia scaduto entro il 31 dicembre 2021, anche in deroga a specifiche clausole contrattuali, l'obbligo, per le lavorazioni effettuate e contabilizzate ovvero annotate sul libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022, di adottare gli Stati d'Avanzamento dei Lavori (SAL) applicando i prezzi aggiornati ai sensi del comma 2 dello stesso art. 26, ovvero, nelle more del predetto aggiornamento, quelli previsti dal successivo comma 3;

VISTO che il Decreto Legge n. 50 del 17/05/2022 (convertito con Legge n. 91/2022), all'art. 26, comma 4 prevede che, in caso di insufficienza di risorse, alla copertura degli oneri straordinari si provveda mediante gli specifici Fondi appositamente costituiti a livello nazionale, previsti dalle lettere a) e b) dello stesso comma 4;

TENUTO CONTO altresì che con Delibera n. 828 del 18/07/2022 è stato approvato il Prezzario dei Lavori Pubblici – luglio della Regione Toscana;

TENUTO CONTO altresì che con Delibera n. 1428 del 12/12/2022 è stato approvato il Prezzario dei Lavori Pubblici anno 2023 della Regione Toscana;

CONSIDERATO che, ai fini della determinazione dell'importo da riconoscere ai sensi del citato DL 50/2022 con riferimento alle lavorazioni rientranti nel SAL 4 (limitatamente alle lavorazioni dal 01/08/2022 al 31/12/2022) il Direttore dei Lavori ha proceduto alla sua quantificazione e che tale importo risulta così determinato:

- importi di maggiorazione, decurtati del 10% e afferenti al SAL n. 4, determinati sulla base dei Prezzi del Prezzario 2022 – luglio, per Euro 141.695,19 oltre IVA (lavorazioni dal 01/08/2022 al 10/10/2022) successivamente rettificato in Euro 139.403,41 oltre IVA;

CONSIDERATO che, ai fini della determinazione dell'importo da riconoscere ai sensi del citato DL 50/2022 con riferimento alle lavorazioni rientranti nel SAL n. 5 (limitatamente alle lavorazioni dal 01/01/2023 al 13/07/2023) il Direttore dei Lavori ha proceduto alla sua quantificazione e che tale importo risulta così determinato:

- importi di maggiorazione, decurtati del 10% e afferenti al SAL n. 5, determinati sulla base dei Prezzi del Prezzario Anno 2023, per Euro 10.049,81 oltre IVA (lavorazioni dal 01/01/2023 al 13/07/2023);

DATO ATTO che sono state presentate le seguenti istanze di accesso al fondo per dare attuazione all'art. 26 del sopra citato D.L. n. 50/2022:

- in data 27/01/2023, per l'importo di Euro 141.695,19 oltre IVA, successivamente rettificato in Euro 139.403,41 oltre IVA per le lavorazioni di cui al SAL n. 4 secondo semestre 2022 (dal 01 agosto 2022 al 31 dicembre 2022);

- in data 20/07/2023, per l'importo di Euro 12.260,76 compreso IVA, per le lavorazioni di cui al SAL n.5 (dal 01/01/2023 al 13/07/2023);

- istanza in data 09/02/2024, per l'importo di Euro 30.668,75 per la compensazione dell'IVA al 22% calcolata sull'importo rettificato, relativa alle lavorazioni di cui al SAL n. 4 secondo semestre 2022 (dal 01 agosto 2022 al 31 dicembre 2022);

CONSIDERATO che risultano pertanto da corrispondere all'Appaltatore:

- Euro 139.403,41 oltre IVA per Euro 30.668,75, per un totale di Euro 170.072,16, relativamente al SAL n.4;
- Euro 10.049,81 oltre IVA per Euro 2.210,96, per un totale di Euro 12.260,76, relativamente al SAL n.5;

DATO ATTO che sono pervenuti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti i seguenti fondi in seguito alle sopra richiamate istanze di accesso al fondo di cui all'art. 26 del D.L. n. 50/2022:

- € 70.847,59 relativi a istanza di accesso al fondo di cui all'art. 26 del D.L. n. 50/2022 del 27/01/2023 relativo al SAL n.4;
- € 12.260,76 relativi a istanza di accesso al fondo di cui all'art. 26 del D.L. n. 50/2022 del 20/07/2023 relativo al SAL n.5;

DATO ATTO che i fondi pervenuti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti relativi alle istanze di cui sopra, ammontano ad un importo parziale rispetto a quanto richiesto per quanto riguarda la compensazione del SAL n.4 e al totale richiesto per quanto riguarda la compensazione del SAL n.5

DATO ATTO che i suddetti fondi - per un totale di € 83.108,35 - risultano disponibili al capitolo 4331 della contabilità speciale 6010;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022, la Regione non resta obbligata nei confronti di terzi per le maggiori spese quantificabili ai sensi del medesimo articolo e per le quali non abbia la disponibilità di risorse, eventualmente integrate da quelle derivanti dal Fondo previsto dal comma 4 del medesimo articolo 26 più volte citato;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'assunzione di un impegno di spesa pari a € 83.108,35, di cui Euro 14.986,75 per IVA 22%, a valere sulla C.S. 6010 sul capitolo n. 4331 a favore della Società B, indicata nell'allegato 1 al presente atto, codice ben. 3352 - CIG 689307489B, quale compensazione parziale del SAL n. 4 per lavorazioni dal 01/08/2022 al 31/12/2022 e compensazione totale del SAL n. 5 per lavorazioni dal 01/01/2023 al 13/07/2023;

DATO ATTO che il completamento della compensazione del SAL n. 4, per lavorazioni dal 01/08/2022 al 31/12/2022, non appena il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, renderà disponibile il saldo relativo alle istanze di accesso al fondo, di cui all'art. 26 del D.L. n. 50/2022, presentate il 27/01/2023 e il 09/02/2024:

DATO ATTO che il nuovo quadro economico a seguito dell'erogazione dei fondi ministeriali ai fini della compensazione risulta essere il seguente:

	<b>VARIANTE</b>	<b>Compensazione 2022-2023</b>
<b>A.1 IMPORTO APPALTO</b>	<b>1.096.273,79</b>	<b>1.096.273,79</b>
A.1.1 Lavori a Corpo, SOGGETTI/ASSOGGETTATI a ribasso d'asta	1.012.266,73	1.012.266,73
A.1.2 Costo per la sicurezza NON SOGGETTI a ribasso d'asta	84.007,06	84.007,06
<b>B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	<b>717.726,22</b>	<b>800.834,57</b>
B.1 IVA sui lavori	241.180,23	241.180,23
B.1.1 Iva sui lavori al 22%	241.180,23	241.180,23
<b>B.2 Spese Tecniche (iva e oneri compresi)</b>	<b>190.379,60</b>	<b>190.379,60</b>
B.2.1 Progettazione fattibilità, preliminare, definitiva esecutiva	-	-
B.2.2 Direzione Lavori	63.474,59	63.474,59
B.2.3 Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	-	-
B.2.4 Collaudo Tecnico Amministrativo e Statico	-	-
B.2.5 Supporto attività espropri	36.579,50	36.579,50
B.2.6 Relazione Archeologica e Assistenza agli scavi	-	-
B.2.7 Bonifica Bellica Preventiva	90.325,51	90.325,51
<b>B.3 Spese per espropri</b>	<b>109.200,00</b>	<b>109.200,00</b>
B.3.1 Indennità esproprio	56.250,00	56.250,00
B.3.2 Indennità occupazione temporanea	52.950,00	52.950,00
B.3.3 Spese Trascrizione	-	-
<b>B.4 Altre spese (iva e oneri compresi)</b>	<b>83.606,75</b>	<b>83.606,75</b>
B.4.1 Art.113 c.3 e c.4 D.lgs. 50/2016 - Incentivi al personale Importo gara di Appalto	9.878,71	9.878,71
B.4.2 Art.113 c.3 e c.4 D.lgs. 50/2016 - Incentivi al personale Modifiche al contratto e varianti	2.770,23	2.770,23
B.4.3 Spese invio comunicazioni e notifiche	782,08	782,08
B.4.4 Contributo ANAC	405,00	405,00
B.4.5 Spese Allacci e servizi	69.770,73	69.770,73
B.4.6 Spese Convenzioni RFI	-	-
<b>B.5 Importo Compensazione</b>	<b>93.239,54</b>	<b>176.347,89</b>
B.5.1 II Semestre Anno 2021 – DM MISE 07/04/2022	93.239,54	93.239,54
B.5.2 II Semestre Anno 2022 – DM MISE 07/04/2022	-	70.847,59
B.5.3 I Semestre Anno 2023 – DM MISE 07/04/2022	-	12.260,76
<b>B.6 Imprevisti ed Economie d'Appalto</b>	<b>120,09</b>	<b>120,09</b>
<b>I. TOTALE QUADRO ECONOMICO</b>	<b>1.814.000,00</b>	<b>1.897.108,35</b>

DATO ATTO che l'importo del quadro economico aggiornato, pari a Euro 1.897.108,35, trova copertura finanziaria sulla contabilità speciale n. 6010, come di seguito indicato:

- Euro 230.016,32, prenotazione 20162, sul capitolo n. 1111;
- Euro 1.583.983,68, prenotazione 20163, sul capitolo n. 1112;

- Euro 83.108,35, sul capitolo 4331:

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. DI PROCEDERE, come indicato in narrativa, alla parziale compensazione dei SAL n. 4 - per lavorazioni dal 01/08/2022 al 31/12/2022 - e alla compensazione del SAL n. 5 - per lavorazioni 01/01/2023 al 13/07/2023 - Intervento codice 09IR010/G4 – Casse di espansione di Figline - Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza – Stralcio n. 1 – CUP B98G0100000003 - CIG: 689307489B, in coerenza alle previsioni di cui all'art. 26 del Decreto Legge n. 50 del 17/05/2022;

2. DI DARE ATTO che i fondi pervenuti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - in seguito alle sopra richiamate istanze di accesso al fondo di cui all'art. 26 del D.L. n. 50/2022 - per un totale di € 83.108,35 - risultano disponibili al capitolo 4331 della contabilità speciale 6010;

3. DI PROCEDERE con l'assunzione di un impegno di spesa pari a € 83.108,35, di cui Euro 14.986,75 per IVA 22%, a valere sulla C.S. 6010 sul capitolo n. 4331, a favore della Società B indicata nell'allegato 1, al presente atto, codice ben. 3352 - CIG 689307489B, quale compensazione parziale del SAL n. 4 per lavorazioni dal 01/08/2022 al 31/12/2022 e compensazione totale del SAL n. 5 per lavorazioni dal 01/01/2023 al 13/07/2023;

4. DI DARE ATTO che il completamento della compensazione complessiva del SAL n. 4 - per lavorazioni dal 01/08/2022 al 31/12/2022, verrà effettuato non appena il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a seguito di istruttoria conclusiva, renderà disponibile il saldo relativo alle istanze di accesso al fondo, di cui all'art. 26 del D.L. n. 50/2022, presentate il 27/01/2023 e il 09/02/2024;

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile  
GENNARINO COSTABILE

Il Commissario di Governo  
EUGENIO GIANI

Il Direttore  
GIOVANNI MASSINI

## **ALLEGATO 1 – Dati personali (D.Lgs. n. 33/2013)**

Società A:

FENICE IMPRESA SRL

P.I. 01965030461

PISTOIA (PT).

Società B:

COOPERATIVA COSTRUZIONI SERVIZI VALORI AMBIENTE E LAVORO

SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA

P.I. 01483300115

MILANO (MI).



## REGIONE TOSCANA

**Ordinanza commissariale N° 117 del 16/10/2024***Oggetto:*

Casse di Espansione del Sistema di Figline a servizio della mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Firenze - Affidamento del servizio di Analisi Statistica, idrologica e idraulica degli eventi sul Fiume Arno ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett.b), del D.Lgs. n. 36/2023 - CIG B20AD7BB55 - CUP D17B14000280003

*Gestione Commissariale:* Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

*Direzione Proponente:* DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

*Struttura Proponente:* SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

*Dirigente Responsabile:* Gennarino COSTABILE

*Pubblicità / Pubblicazione:* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°3**ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
1	Si	Dati RUP
A	Si	lettera di invito
B	No	Offerta Economica

*ATTI COLLEGATI N°0*

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013



*Allegati n. 3*

- 1*            *Dati RUP*  
*af1642d801c4ff5f0ca842643c69e597b4294da057df79cc434fa9a70f517bed*
  
- A*            *lettera di invito*  
*650095730a5dfd9b5f8188cbf03529b7c407efc49ca1d29371cba029e371dcc7*
  
- B*            *Offerta Economica*  
*d727d88b115df4e6403b605d77da97fd5e31fa7aa71a26443ecd1b5b164c160a*

## IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e ss.mm.ii. recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

CONSIDERATO che il comma 1 del suddetto decreto dispone che *“a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della Regioni, di seguito denominati Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”*;

VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto *“Sblocca Italia”*,

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il 21 dicembre 2015;

VISTO l'Atto Integrativo all'Accordo di programma del 23 novembre 2015 sottoscritto in data 28/06/2023, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, la Regione Toscana e la Città metropolitana di Firenze, approvato con Decreto Direttoriale MA-SE.USSRI n. 248 del 04/07/2023, registrato presso la Corte dei Conti in data 31/07/2023 al n. 2505;

RICHIAMATA l'Ordinanza commissariale n. 68 del 07/09/2023 avente ad oggetto *“D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di programma del 25.11.2015 - Recepimento disposizioni del Comitato di Indirizzo e Controllo del 19 e 25 gennaio 2023 per rimodulazione finanziamenti, impegni e prenotazioni di spesa, e creazione nuovi capitoli di spesa nella CS 6010.”*;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 4 del 19 febbraio 2016 recante *“D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014– Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi.”*;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 9 del 15 marzo 2016 recante *“D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi”*;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 17 del 23.05.2016 recante “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. In L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 60 del 16/12/2016 “D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014 – Accordo di Programma del 25/11/2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi” ed in particolare l'allegato B della suddetta ordinanza recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'A.D.P. 2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei Settori regionali;

DATO ATTO che gli atti sopra citati, comprendono l'intervento denominato “Casse di espansione di Figline lotto Leccio e lotto Prulli” codice intervento 091R002/G4, e individuano il Genio Civile Valdarno Superiore quale settore specifico di riferimento per l'attuazione dell'intervento;

DATO ATTO che i lavori per la realizzazione dell'intervento “Casse di espansione di Figline – Lotto Prulli e Lotto Leccio” sono stati suddivisi in quattro lotti:

- il primo lotto, codice 091R002/G4\_1, - realizzazione delle Opere Propedeutiche alle casse di Prulli e Leccio;
- il secondo lotto, codice 091R002/G4\_2 - realizzazione della cassa di espansione di Prulli nei Comuni di Figline Incisa Valdarno e Reggello;
- il terzo lotto, codice 091R002/G4\_3 - realizzazione della cassa di espansione di Leccio e Burchio nei Comuni di Figline Incisa Valdarno, Reggello e Rignano sull'Arno;
- il quarto lotto, 091R002/G4\_4 - adeguamento del Ponte di Pian dell'Isola in comune di Figline e Incisa Valdarno;

DATO ATTO che la Cassa di Leccio comprende l'insieme costituito dalla Cassa di espansione di Leccio, in destra idraulica, e la Cassa di espansione di Burchio, in sinistra idraulica, poco a monte di quella di Leccio;

PRESO ATTO che la Cassa di espansione di Leccio, posta in destra idraulica del fiume Arno interamente nel territorio comunale di Reggello, si estende dal ponte di Pian dell'Isola fino alla frazione di San Clemente, il cui progetto preliminare era stato approvato con Delibera di Giunta del Comune di Figline Valdarno n. 15 del 21/02/2011;

PRESO ATTO che la Cassa di espansione di Burchio è ubicata nel Comune di Figline e Incisa Valdarno in sinistra idraulica a monte del ponte di Pian dell'Isola, il cui progetto preliminare era stato approvato con Delibera di Giunta del Comune di Figline Valdarno n. 15 del 21/02/2011;

CONSIDERATO che il Genio Civile Valdarno Superiore ha provveduto ad aggiornare il progetto preliminare delle suddette cassa di espansione, originariamente redatti dal Comune di Figline nel 2011, integrandoli con i necessari studi sulla valutazione degli eventuali impatti sulle componenti ambientali, anche ai fini di sottoporlo alla procedura di verifica di assoggettabilità ambientale di competenza regionale di cui all'art. 48 della L.R. 10/2010 e all'art. 20 del D. Lgs. 152/2006;

CONSIDERATO, pertanto, che, tale progetto preliminare originario è stato aggiornato per valutare l'efficacia idraulica della cassa di Leccio e di Burchio in relazione alle prestazioni delle altre opere e alle variazioni che queste inducono sul regime di piena del fiume Arno;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 51 del 12/04/2022 di approvazione del progetto preliminare relativo all'intervento Cassa di espansione di Figline – lotto Leccio e Burchio, nei Comuni di Figline e Incisa Valdarno, Reggello e Rignano sull'Arno (FI);

CONSIDERATO che le opere relative alla Cassa di espansione di Pizziconi 1 sono state collaudate in data 22/10/2020 dal Comune di Figline;

DATO ATTO che con l'Ordinanza Commissariale n. 57 del 25/05/2020 è stata dichiarata l'aggiudicazione efficace dei lavori relativi alla Cassa di espansione di Pizziconi 2 a favore dell'operatore economico RTI Doronzo Infrastrutture e Consorzio Stabile Vitruvio, che in data 26/01/2021 è stato stipulato il contratto e che i lavori sono in corso;

DATO ATTO che relativamente alla Cassa di espansione di Restone con Ordinanza Commissariale n. 185 del 29/12/2022 è stata dichiarata l'aggiudicazione efficace dei lavori a favore dell'operatore economico RT con capogruppo la società COSTRUZIONI EDILI BARALDINI QUIRINO S.P.A., che in data 06/03/2023 è stato stipulato il contratto e che i lavori sono tuttora in corso;

DATO ATTO che relativamente alla Cassa di espansione di Prulli con Ordinanza Commissariale n. 2 del 22/01/2024 è stata dichiarata l'aggiudicazione non efficace della gara dei lavori a favore dell'operatore economico CONSORZIO STABILE MEDIL Società Consortile per Azioni con sede legale in Benevento;

VISTO il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 *“Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro”*, limitatamente al capo III (*“Disposizioni a tutela della sicurezza e della regolarità del lavoro”*);

VISTO l'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 36/2023, che prevede per le forniture e i servizi di procedere con affidamento diretto per importi inferiori a € 140.000,00;

DATO ATTO che ai sensi del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è nominato il RUP relativamente all'affidamento del servizio in oggetto, come da Allegato 1;

CONSIDERATO che l'Amministrazione provvederà ad affidare la Progettazione Esecutiva delle due Casse di Leccio e Burchio entro fine anno;

CONSIDERATO che le suddette Casse sono le ultime del sistema di casse di Figline a protezione dell'abitato di Firenze;

CONSIDERATO che si rende, quindi, necessario determinare le condizioni ottimali di funzionamento del sistema di casse per regolare al meglio gli afflussi idraulici in arrivo verso la città di Firenze;

CONSIDERATO, pertanto, necessario affidare il servizio di Analisi Statistica, idrologica e idraulica degli eventi sul Fiume Arno per la definizione del meccanismo di gestione del Sistema di Figline a servizio della mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Firenze;

DATO ATTO che la Stazione Appaltante procede ad affidare il presente servizio mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett b) del D. Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che per lo svolgimento della procedura di affidamento diretto ci si è avvalsi della piattaforma START messa a disposizione della Regione Toscana;

DATO ATTO che la società ITEC Engineering S.r.l. presenta i requisiti richiesti per l'intervento richiamato sopra e che, pertanto, tale operatore economico è stato invitato, tramite START, a presentare formale offerta con lettera di invito prot. n. AOOGR/0293752/D.060.030.035 del 27 maggio 2024, allegata al presente atto alla lettera "A";

RITENUTO di approvare la sopra citata lettera di invito (Allegato A);

VISTA l'offerta economica presentata dalla società ITEC Engineering S.r.l. che in copia si allega al presente atto alla lettera "B" presentata in data 29/05/2024 pari ad € 15.000,00, oltre IVA, nei termini di legge;

VALUTATO che l'offerta presentata risponde alle esigenze della Stazione Appaltante e risulta essere congrua nel prezzo rispetto alla qualità della prestazione richiesta;

RITENUTO, pertanto, di approvare la sopra citata offerta economica (Allegato B);

DATO ATTO che l'incarico di cui all'oggetto è affidato nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti secondo quanto stabilito dall'art. 49 del D. Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO del possesso da parte dell'operatore economico di pregresse e documentate esperienze analoghe così come previsto dall'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023;

PRESO ATTO che la verifica delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 e di capacità tecnico-professionale sarà effettuata da quest'Amministrazione laddove il medesimo risulti tra i soggetti individuati fra quelli da sottoporre a controllo a campione ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 36/2023;

RITENUTO di non richiedere, ai sensi dell'art. 53, comma 4, e 117, comma 14, del D.Lgs. n. 36/2023, la garanzia definitiva, in quanto l'affidatario è un operatore di comprovata affidabilità e solidità economica, e la prestazione è di durata limitata;

RITENUTO, pertanto, di affidare il servizio di Analisi Statistica, idrologica e idraulica degli eventi sul Fiume Arno per la definizione del meccanismo di gestione del Sistema di Figline a servizio della mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Firenze, alla società ITEC Engineering S.r.l., P.IVA 01236860118, con sede legale in Sarzana (SP), Via Brigata Partigiana Ugo Muccini n. 54/A, per l'importo offerto di € 15.000,00, oltre IVA per € 3.300,00, per un totale complessivo di € 18.300,00 a tutte le condizioni previste dal documento di cui all'allegato "A" (CIG B20AD7BB55 - CUP D17B14000280003);

DATO ATTO che si provvederà a pubblicare l'atto sui risultati dell'affidamento di cui alla presente ordinanza sul Profilo del Committente e sul SITAT-SA ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che la stipula del contratto avviene mediante scambio di lettera ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che per l'espletamento del presente servizio non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza e pertanto non risulta necessario

prevedere la predisposizione del “Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze”, DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza di cui all’art. 5, comma 8, dell’Allegato I.14 del D.Lgs. 36/2023;

RITENUTO, pertanto, di assumere a favore della società ITEC Engineering S.r.l. (CONTSPEC 9058 – GEMPA 19503) i cui dati sono rinvenibili nell’allegato B al presente atto, un impegno per una somma complessiva pari ad € 18.300,00, IVA compresa, a valere sulla prenotazione n. 201616 assunta sul capitolo n. 1223 della contabilità speciale 6010 con Ordinanza Commissariale n. 68 del 07/09/2023, che presenta la necessaria disponibilità (CIG B20AD7BB55 - CUP D17B14000280003);

#### ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare la lettera di invito prot. n. AOOGR/0293752/D.060.030.035 del 27 maggio 2024, di richiesta di offerta economica, che si allega al presente atto alla lettera “A”, per il servizio di Analisi Statistica, idrologica e idraulica degli eventi sul Fiume Arno per la definizione del meccanismo di gestione del Sistema di Figline a servizio della mitigazione del rischio idraulico dell’abitato di Firenze;
2. di approvare l’offerta economica presentata dalla società ITEC Engineering S.r.l. allegata al presente atto alla lettera “B”, pari ad € 15.000,00, oltre IVA per € 3.300,00, per un totale complessivo di € 18.300,00 per il servizio di Analisi Statistica, idrologica e idraulica degli eventi sul Fiume Arno per la definizione del meccanismo di gestione del Sistema di Figline a servizio della mitigazione del rischio idraulico dell’abitato di Firenze;
3. di dare atto che l’operatore economico ha attestato con dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà il possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 e di capacità tecnico-professionale e che alla procedura in oggetto si applicano le disposizioni di cui all’art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023;
4. di affidare il servizio di Analisi Statistica, idrologica e idraulica degli eventi sul Fiume Arno per la definizione del meccanismo di gestione del Sistema di Figline a servizio della mitigazione del rischio idraulico dell’abitato di Firenze alla società ITEC Engineering S.r.l. (i cui dati sono rinvenibili nell’allegato B al presente atto) per un importo complessivo, IVA compresa, pari ad € 18.300,00;
5. di dare atto che la stipula del contratto avviene mediante scambio di lettera ai sensi dell’art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023
6. di impegnare la somma complessiva di € 18.300,00 a favore della società ITEC Engineering S.r.l. (CONTSPEC 9058) a valere sulla prenotazione n. 201616 assunta sul capitolo n. 1223 della contabilità speciale 6010 con Ordinanza Commissariale n. 68 del 07/09/2023, che presenta la necessaria disponibilità (GEMPA 19503 – CIG B20AD7BB55 – CUP D17B14000280003);
7. di procedere alla liquidazione delle somme spettanti all’operatore economico con le modalità di cui all’art. 8 “*Corrispettivo, fatturazione e pagamento*” della lettera di invito;
8. di provvedere a pubblicare l’atto sui risultati dell’affidamento di cui alla presente Ordinanza

sul Profilo del Committente della Regione Toscana ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 e sul SITAT-SA ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023;

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato "B" nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente Responsabile  
Gennarino Costabile

Il Commissario di Governo  
Eugenio Giani

Il Direttore  
Giovanni Massini

*Allegato 1*

RUP dell'affidamento del servizio di Analisi Statistica, idrologica e idraulica degli eventi sul Fiume Arno per la definizione del meccanismo di gestione del Sistema di Figline a servizio della mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Firenze è l'Ing. Gennarino Costabile, dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Superiore.





COMMISSARIO DI GOVERNO  
CONTRO IL DISSESTO  
IDROGEOLOGICO

D.L. 91/2014

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Prof. n. AOOGR/0293752/D.060.030.035

Data 27 Maggio 2024

**Oggetto:** Affidamento diretto con richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 e, limitatamente alle disposizioni compatibili con il citato decreto, della L.R. 38/2007, del Regolamento emanato con DPGR n. 30/R del 27/05/2008, relativo al servizio di "Analisi Statistica, idrologica e idraulica degli eventi sul Fiume Arno per la definizione del meccanismo di gestione del Sistema di Figline a servizio della mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Firenze".

Codice Unico di Progetto (CUP): D17B14000280003

Spett.le ITEC engineering S.r.l.  
Via B.P. Ugo Muccini 54A  
19038 Sarzana (SP)  
e-mail: [gare@itec-engineering.it](mailto:gare@itec-engineering.it)  
PEC: [itec.gare@legalmail.it](mailto:itec.gare@legalmail.it)

Con la presente si richiede la presentazione di un'offerta per l'esecuzione della prestazione in oggetto, e descritta nell'ultima parte del presente documento, disponibile anche nella documentazione di gara all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/>. Per consultare la suddetta documentazione e presentare offerta deve accedere al sistema con la propria username e password scelte al momento della registrazione e seguire le indicazioni sotto riportate.

L'appalto è disciplinato dalla presente lettera d'invito a presentare offerta e dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana – Giunta Regionale – Start GR" approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/>

Nel caso in cui l'operatore economico invitato non sia iscritto all'indirizzario del Sistema Telematico Acquisti Regione Toscana (START), per poter presentare offerta è necessario identificarsi sul sistema.

Istruzioni sull'utilizzo della piattaforma START sono disponibili sul sito stesso o possono essere richieste al **Call Center del Gestore del Sistema Telematico al numero 0810084010 o all'indirizzo di posta elettronica: [start.oe@accenture.com](mailto:start.oe@accenture.com)**

Per firmare digitalmente, ove richiesto, la documentazione di gara, i titolari o legali rappresentanti o procuratori dell'operatore economico che intendono presentare offerta dovranno essere in possesso di un certificato qualificato di firma elettronica che, al momento dell'inoltro della documentazione, non risulti scaduto di validità ovvero non risulti revocato o sospeso. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, il certificato qualificato dovrà essere rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificati presente nella lista di fiducia (trusted list) pubblicata dallo Stato membro in cui è stabilito.

Al fine di verificare la validità delle firme digitali e delle firme elettroniche qualificate basate su certificati rilasciati da tutti i soggetti autorizzati in Europa, la Commissione europea ha reso

disponibile un'applicazione open source utilizzabile on line sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale nella sezione "Software di verifica".

L'amministrazione utilizzerà tale applicazione per il riconoscimento e la verifica dei documenti informatici sottoscritti nei diversi Stati Membri della Comunità.

## **1. - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

L'operatore economico non deve incorrere in alcuna delle condizioni di cui all'art. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023.

In relazione alle condizioni di partecipazione alla presente procedura di affidamento, l'operatore economico rende, ai sensi del DPR 445/2000, dichiarazioni concernenti la propria situazione in relazione al possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di capacità tecnica e professionale stabiliti dal D.Lgs. n. 36/2023 mediante la compilazione del "Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)" (di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e alle indicazioni del Comunicato del Ministero delle infrastrutture e trasporti Prot. n. 0006212 del 30.06.2023) e del Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione", di cui al successivo Paragrafo 2 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.

### **1.1 - REQUISITI SPECIALI**

L'operatore economico deve essere in possesso dei requisiti previsti nei paragrafi seguenti.

#### **1.1.1 - REQUISITO DI IDONEITA'**

##### **Iscrizione alla CCIAA**

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

#### **1.1.2 - REQUISITI DI CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI**

##### **Esecuzione nel periodo 2019-2023 dei seguenti servizi analoghi**

Il concorrente deve aver eseguito nel periodo 2019-2023 servizi analoghi alla valutazione statistica, Idrologica e Idraulica di eventi meteorologici di importo minimo pari ad Euro 40.000,00.

La comprova del requisito, è fornita secondo le seguenti disposizioni:

In caso di servizi/forniture prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale informatico o duplicato informatico firmato digitalmente o copia informatica conforme all'originale analogico rilasciato da un pubblico ufficiale o copia informatica accompagnata da una dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 che attesta la conformità all'originale, sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma, dei certificati di regolare esecuzione rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia informatica dei contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse. Tale documentazione dovrà essere corredata dalla dichiarazione di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma.

In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia informatica dei contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse. La copia delle fatture quietanzate dovrà essere corredata dalla dichiarazione di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma.

### **1.2 - SUBAPPALTO**

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023, tenuto conto degli adempimenti stabiliti dall'art. 20 della L.R. 38/2007.

Non è possibile subappaltare per intero la prestazione oggetto dell'appalto.

L'operatore economico nel momento della presentazione dell'offerta deve indicare, pena la non autorizzazione al subappalto, le parti della prestazione che intende subappaltare secondo le modalità riportate successivamente.

L'esecutore che intende avvalersi del subappalto, ai fini dell'autorizzazione allo stesso, deve presentare alla stazione appaltante apposita istanza con allegata la documentazione prevista dall'art. 119, commi 5 e 16, del D.Lgs. n. 36/2023. Il termine previsto dall'art. 119, comma 16, del codice decorre dalla data di ricevimento dell'istanza completa di tutta la documentazione richiesta.

La Regione Toscana a sua volta autorizza per iscritto, previa verifica degli adempimenti di cui all'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 e di quanto previsto all'art. 3, comma 7, comma 8 e comma 9, della L. n. 136/2010 ss.mm.ii, lo svolgimento delle attività in subappalto. Fino a quella data non è comunque consentito il subappalto.

In caso di subappalto non autorizzato dall'Amministrazione, fermo restando il diritto per l'eventuale risarcimento del danno, il contratto è risolto di diritto.

### **1.3 - COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE**

Tutte le comunicazioni nell'ambito della presente procedura, avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area "Comunicazioni" relativa alla procedura riservata al concorrente e accessibile previa identificazione da parte dello stesso al sistema Start. Le comunicazioni sono altresì inviate alla casella di posta elettronica o posta certificata indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica d'acquisto, secondo quanto previsto all'art. 8 delle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema telematico di Acquisto regionale". L'Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

L'operatore economico si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica.

### **1.4 - RICHIESTA DI CHIARIMENTI DA PARTE DELL'OPERATORE ECONOMICO**

Le eventuali **richieste di chiarimenti** relative alla procedura in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l'apposita funzione "**richiedi chiarimento**" disponibile nella sezione "**Comunicazioni**", nella pagina di dettaglio della presente procedura.

## **2. - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE**

Dopo l'identificazione, l'operatore economico per presentare offerta, dovrà inserire nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 16:00:00 del giorno 05/06/2024**, la seguente documentazione:

2.1 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) (Allegato 1)

2.2 - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE (Allegato 2)

2.3 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE (Allegato 3)

## 2.4 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI (Allegato 4)

### 2.5 – OFFERTA ECONOMICA

La documentazione richiesta dal presente documento prima di essere firmata digitalmente deve essere convertita in formato PDF.

#### **2.1. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)**

L'operatore economico dovrà compilare il Modello "Documento di Gara Unico Europeo" elettronico (DGUE), (di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 come aggiornato con Comunicato del Ministero Prot. n. 0006212 del 30.06.2023) messo a disposizione nella documentazione secondo quanto di seguito indicato, al fine di rendere le dichiarazioni sui requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e gli eventuali ulteriori requisiti richiesti per la partecipazione.

Il DGUE deve essere presentato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio.

**Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore** (*parte compilata dall'Amministrazione*)

#### **Parte II – Informazioni sull'operatore economico**

*Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.*

##### **In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D**

*Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.*

#### **Parte III – Motivi di esclusione**

*Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni di sussistenza di motivi di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 (Sez. A-B-C-D).*

#### **Parte IV – Criteri di selezione**

*Il concorrente dichiara di possedere i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando quanto segue:*

- a) *la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al precedente punto 1.1.1 della presente lettera di invito;*
- b) *la sezione C, nei punti inerenti ai riquadri "Per gli appalti di forniture: consegna di forniture del tipo specificato" o "Per gli appalti di servizi: prestazione del tipo specificato" per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al precedente punto 1.1.2 della presente lettera di invito; l'operatore deve indicare le informazioni richieste nel relativo riquadro.*

#### **Parte VI – Dichiarazioni finali**

*Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.*

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per l'affidamento.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

## 2.2 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE

L'operatore economico dovrà presentare il **modello “Dichiarazioni integrative per la partecipazione”**, relativo alla forma di partecipazione, alle dichiarazioni ulteriori sui requisiti di ordine generale ed alle ulteriori dichiarazioni integrative per la partecipazione.

Nel suddetto modello, l'operatore economico deve, altresì, indicare i dati anagrafici e di residenza di tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

Il modello **“Dichiarazioni integrative per la partecipazione”** dovrà essere compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio.

## 2.3 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE

Tale dichiarazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato “Dichiarazione di accettazione clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341, II comma, del codice civile”, sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

## 2.4 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Tale comunicazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato “Comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e ss.mm.ii)”, sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

## 2.5 - OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica è determinata dal prezzo complessivo, pari o inferiore all'importo stimato di Euro 20.000,00 (ventimila/00), oltre IVA nei termini di legge, che l'operatore economico offre per eseguire le prestazioni oggetto del presente appalto.

L'operatore economico per presentare la propria offerta dovrà:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla procedura sul sistema telematico;
- **Compilare** il form on line accedendo alla Gestione della documentazione economica del passo 2 della procedura di presentazione offerta;
- **Scaricare** sul proprio pc il documento “offerta economica” generato dal sistema;
- **Firmare** digitalmente il documento “offerta economica” generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche;
- **Inserire** nell'apposito spazio previsto sul Sistema il documento “offerta economica” firmato digitalmente.

**NOTE PER L'INSERIMENTO DEI DATI E LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**

Nel caso occorra apportare delle modifiche a documenti prodotti in automatico dal sistema sulla base di form on line, è necessario ripetere la procedura di compilazione del form on line ed ottenere un nuovo documento.

### **3. - AVVERTENZE**

- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente richiesta di preventivo, con rinuncia ad ogni eccezione.
- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'affidamento o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze di interesse pubblico, anche connesse a limitazioni di spesa imposte da leggi, regolamenti e/o altri atti amministrativi, senza che il soggetto invitato possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- La presentazione dell'offerta è compiuta quando l'operatore economico ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione.
- L'affidamento non equivale ad accettazione dell'offerta e può essere revocata qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.
- L'affidatario, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'Affidatario, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalto, il Codice Identificativo di Gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della Legge 3/2003, il Codice Unico di Progetto (CUP).
- Tutta la documentazione inerente la gestione del contratto tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico, ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni oggetto del presente appalto, sarà trasmessa e ricevuta tramite PEC.

### **4. - CONCLUSIONE DELL'AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO**

#### **CONTROLLI**

L'Amministrazione, relativamente alle dichiarazioni sui requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e di capacità tecnico-professionale resi dall'Operatore economico nel "Documento di Gara Unico Europeo" (DGUE) e nel Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione", procederà alla verifica delle stesse laddove l'Operatore economico risulti tra i soggetti individuati fra quelli da sottoporre a controllo a campione ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023. Tale eventuale verifica verrà effettuata successivamente all'affidamento ed alla stipula del contratto.

Qualora, in conseguenza della verifica a campione, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, l'Amministrazione applicherà all'Operatore economico quanto previsto dal comma 8 dell'art. 15 *Penali e risoluzione del contratto* del successivo Paragrafo 6 – Contenuto prestazionale del servizio/fornitura.

#### **AFFIDAMENTO**

L'esito favorevole dei controlli ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 38/2007 è condizione per l'emanazione del provvedimento di affidamento.

Con il provvedimento di affidamento verrà comunicato all'affidatario il Codice Identificativo di Gara (CIG).

## STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere. L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta. L'Amministrazione invierà la lettera di stipula mediante posta elettronica certificata.

## 5. - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'affidatario, è richiesto al soggetto invitato di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 all'Amministrazione, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

1. In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati forniti dal soggetto invitato vengono raccolti e trattati da Regione Toscana – Giunta Regionale, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla procedura e, in particolare, ai fini della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nella lettera di invito, nonché ai fini dell'affidamento, in ottemperanza a precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;

- i dati da fornire da parte del soggetto affidatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

2. Il soggetto invitato è tenuto a fornire i dati a Regione Toscana – Giunta regionale, in ragione degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, il rifiuto di fornire i dati richiesti da Regione Toscana, potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il soggetto alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'affidamento, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

3. I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate sono della seguente natura: dati personali comuni (es. dati anagrafici), dati relativi a condanne penali e reati (cd. giudiziari) di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previste dalla legislazione vigente.

4. Il titolare del trattamento è la Regione Toscana - Giunta regionale (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)).

5. I dati personali saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata.

6. I dati raccolti potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;

- all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008;

- ad altri Enti ed Amministrazioni cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lettera b, e comma 32 L. 190/2012, art. 35 D.Lgs. n. 33/2013; nonché articoli 20, 27, e 28 del D.Lgs. n. 36/2023 il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet [www.regione.toscana.it](http://www.regione.toscana.it) sezione Amministrazione trasparente.

7. Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili.

8. Diritti del concorrente/interessato. Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono stati trasferiti dal soggetto invitato alla stazione appaltante. All'interessato è riconosciuto il

diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati ([urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it)).

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

9. Con la presentazione dell'offerta e/o sottoscrizione del contratto il legale rappresentante/procuratore del concorrente/affidatario prende atto espressamente del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte di Regione Toscana- Giunta Regionale per le finalità sopra descritte.

## **6. - CONTENUTO PRESTAZIONALE DEL SERVIZIO/FORNITURA**

### **Premessa**

Nell'ambito della realizzazione delle Casse di Espansione del sistema di Figline, a protezione dell'abitato di Firenze, si rende necessario determinare le correlazioni statistiche, idrauliche e idrologiche per la definizione dei criteri di gestione delle stesse per massimizzare il beneficio, in funzione degli eventi previsti. Questo incarico si inserisce in tale contesto e si riferisce alla determinazione di tali correlazioni.

### **Art. 1 - Caratteristiche delle prestazione**

1. La prestazione richiesta si articola nelle varie sotto attività sotto riportate:
  - Definizione degli elementi idrologici e idrauliche di almeno 4 eventi significativi
  - Definizione dei principi di correlazione
  - Elaborazione delle regole di correlazione.

### **Art. 2 – Modalità di esecuzione della prestazione**

1. La prestazione si esplicita attraverso una relazione e gli elaborati necessari
2. La consegna *dei beni* oggetto della fornitura è a carico della Società che assume a proprio carico le spese connesse di qualsiasi natura, comprese quelle di imballaggio, trasporto e simili.

### **Art. 3 – Termini, avvio dell'esecuzione, sospensione e ultimazione dell'esecuzione**

1. La prestazione deve essere terminata entro 60 giorni dall'avvio dell'esecuzione. L'esecutore deve dare avvio all'esecuzione della prestazione *entro 7 giorni dalla stipula del contratto* che avviene secondo le modalità di cui al precedente Paragrafo 4 – Conclusione dell'affidamento e stipula del contratto.
2. Il Responsabile Unico del Progetto (RUP) svolge le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto e a seguito della comunicazione dell'esecutore di intervenuta ultimazione delle prestazioni, effettua entro 5 giorni i necessari accertamenti in contraddittorio e nei successivi 5 giorni elabora il certificato di ultimazione delle prestazioni e ne rilascia copia conforme all'esecutore della prestazione.
3. Per l'eventuale sospensione dell'esecuzione della prestazione da parte dell'Amministrazione si applica l'art. 121 del D.Lgs. n. 36/2023.
4. L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare le prestazioni nel termine fissato può richiederne la proroga con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale ai sensi dell'art. 121, comma 8, del D.Lgs. n. 36/2023.

### **Art. 4 – Obbligo di impresa ai sensi dell'art. 24, comma 1, L.R. 38/2007**

1. Ai sensi dell'art. 24 comma 1 L.R. 38/2007 la Società ha l'obbligo di informare immediatamente l'Amministrazione di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.



#### **Art. 5 – Modifica di contratto**

1. In relazione alle modifiche di contratto durante il periodo di efficacia si applica la disciplina di cui all'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023.

Regione Toscana si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023 di imporre all'Affidatario l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto alle condizioni previste nel presente documento, qualora, in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo (*massimo*) del contratto. In tal caso l'Affidatario non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

#### **Art. 6 - Importo stimato**

1. L'importo complessivo massimo dell'appalto ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 è stimato in Euro 24.000,00 oltre IVA nei termini di legge, così suddiviso:

1.1) Euro 20.000,00 oltre IVA nei termini di legge, quale importo (*massimo*) per l'espletamento delle prestazioni oggetto del presente affidamento;

1.2) Euro 4.000,00 oltre IVA nei termini di legge, quale importo (*massimo*), per le modifiche di cui all'art. 120, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023.

Per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, e che pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" – DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza di cui all'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008.

La relativa spesa è a carico del capitolo 1223 della Contabilità Speciale 6010.

#### **Art. 7 – Gestione digitale del contratto**

1. Ogni comunicazione, compresi gli ordinativi, inerente la gestione del presente servizio/fornitura dovrà essere trasmessa tramite casella di **posta elettronica certificata** (pec) ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni di cui al successivo art. 8.

2. L'Operatore economico si impegna pertanto a ricevere e trasmettere tramite casella di **posta elettronica certificata** (pec) la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria alla gestione del contratto.

La pec della Regione Toscana è "regionetoscana@postacert.toscana.it".

La modalità di comunicazione indicata dovrà essere mantenuta per l'intera durata contrattuale.

#### **Art. 8 – Corrispettivo, fatturazione e pagamento**

1. Il corrispettivo contrattuale è determinato dall'offerta economica dell'affidatario.

2. La fattura dovrà essere unica e riferita all'intero corrispettivo contrattuale secondo il prezzo offerto dall'affidatario e dovrà essere emessa nel termine massimo di due giorni lavorativi dalla comunicazione del rilascio del Certificato di regolare esecuzione (autorizzativo anche del pagamento) da parte dell'Amministrazione, di cui al successivo art. 10, al fine di garantire il rispetto del termine di cui al successivo comma 4.

La comunicazione dell'avvenuto rilascio del Certificato di regolare esecuzione sarà effettuata in modalità telematica, secondo quanto indicato al precedente art. 7, contestualmente al rilascio del Certificato di regolare esecuzione stesso.

Nel caso di mancato rispetto, da parte dell'affidatario, di quanto previsto nel presente comma, l'eventuale ritardo nel pagamento rispetto al termine di cui al successivo comma 4 non potrà essere imputato all'Amministrazione e, pertanto, non troverà applicazione quanto previsto all'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.

3. La fattura, elettronica intestata a **COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO – Settore Genio Civile Valdarno Superiore, C.F. 94200620485, contabilità speciale n. 6010, CUU 1E9CWJ** deve essere inviata tramite i canali previsti dalla FatturaPA, con le specifiche previste dal D.M. n. 55 del 03/04/2013 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica", con l'indicazione del codice CIG e del codice CUP D17B14000280003. Per effetto della L.190/2014, coordinata con il D.L. 50/2017

che dispone l'applicazione del regime dello "Split payment", il tracciato della fattura elettronica deve riportare nel campo "Esigibilità IVA" la lettera "S" (Scissione pagamenti).

4. Il pagamento sarà disposto, ai sensi dell'art. 125, comma 7, del D.Lgs. n. 36/2023, entro 30 giorni decorrenti dal rilascio del certificato di regolare esecuzione. Tale termine è aumentato a 60 giorni per la fattura ricevuta dall'Amministrazione nei mesi di dicembre e/o gennaio. Qualora la fattura pervenga in modalità diversa da quella prevista al presente articolo, la stessa non verrà accettata.

In ogni caso in cui l'Affidatario non emetta la fattura entro il termine stabilito al precedente comma 2, oppure la stessa non sia conforme a quanto previsto nel presente articolo o emerga qualsiasi tipo di irregolarità che impedisca il pagamento, l'eventuale ritardo rispetto al termine di cui al presente comma non potrà essere imputabile all'Amministrazione e, pertanto non troverà applicazione quanto previsto all'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.

5. Ai sensi dell'art. 125, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023, il pagamento del corrispettivo sarà effettuato previa verifica della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'affidatario e degli eventuali subappaltatori.

6. Si applica l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 con riferimento all'intervento sostitutivo della Regione Toscana in caso di inadempienza contributiva e retributiva dell'affidatario e degli eventuali subappaltatori.

7. Secondo quanto previsto dall'art. 48-bis del DPR n. 602/1973, Regione Toscana, prima di effettuare il pagamento per un importo superiore ad Euro 5.000,00, procederà altresì alla verifica che l'Affidatario non sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo.

8. L'operatore economico è tenuto ad assicurare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, inerenti tutte le transazioni di cui al presente contratto, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 136 del 13.08.2010; a tal fine l'affidatario dovrà dichiarare, a richiesta dell'amministrazione prima della stipula del contratto, i conti correnti dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica e le persone delegate ad operare sui suddetti conti. L'operatore economico è, altresì, tenuto a comunicare alla Regione Toscana eventuali variazioni relative ai conti corrente e ai soggetti delegati ad operare sui conti corrente. Ai fini della tracciabilità di tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, il bonifico bancario o postale o gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari sopra indicati, dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice CIG ed il seguente codice CUP D17B14000280003. L'operatore economico è obbligato a dare immediata comunicazione alla Regione Toscana ed alla Prefettura / Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Firenze della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore / subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Nel caso in cui le transazioni inerenti le prestazioni del presente documento non siano effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica comunicati dall'aggiudicatario, la Regione Toscana provvederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

Gli avvisi di avvenuta emissione dei titoli di spesa saranno inviati alla sede legale della Società.

In caso di prestazione eseguita dal subappaltatore il pagamento della prestazione verrà fatto nei confronti dell'operatore economico che è obbligato a trasmettere, tramite la modalità telematica indicata al precedente *articolo 7 Gestione digitale del contratto*, la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento corrisposto al subappaltatore tramite conto corrente bancario o postale, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. La trasmissione della suddetta documentazione è condizione per procedere ad ulteriori pagamenti nei confronti dell'Operatore economico.

La Regione Toscana, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti alla Società fino a che questa non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.

#### **Art. 9 – Controlli e verifica di conformità**

Il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto sono svolte dal RUP, se nominato, in modo da assicurare la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali. L'attività di direzione, controllo e contabilità per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, è disciplinata agli articoli 31 e seguenti, dell'Allegato II.14 al D.Lgs. n. 36/2023.

Il direttore dell'esecuzione impartisce all'esecutore tutte le disposizioni e le istruzioni operative necessarie tramite ordini di servizio, cui l'esecutore è tenuto ad uniformarsi.

#### **Art. 10 – Certificato di regolare esecuzione**

1. Ai sensi dell'art. 116, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 il contratto è soggetto a verifica di conformità ai fini della certificazione del rispetto delle caratteristiche tecniche, economiche e qualitative delle prestazioni, nonché degli obiettivi e dei tempi, in conformità delle previsioni e pattuizioni contrattuali.

2. La verifica di conformità è effettuata dal RUP.

3. Così come previsto dall'art. 50, comma 7, del D.Lgs. n. 36/2023 e dall'art. 38 di cui all'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023 il RUP, entro tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni come indicato nel presente documento, emette il Certificato di regolare esecuzione che contiene i seguenti elementi:

- a) gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi;
- b) l'indicazione dell'esecutore;
- c) il nominativo del direttore dell'esecuzione; (se nominato)
- d) il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni e le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni;
- e) l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore;
- f) la certificazione di regolare esecuzione.

4. Successivamente all'emissione del Certificato di regolare esecuzione, si procede al pagamento del *corrispettivo* delle prestazioni eseguite.

#### **Art. 11 - Cessione del contratto**

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma, a pena di risoluzione del presente contratto, perdita della garanzia definitiva eventualmente prestata ed eventuale azione di rivalsa della Regione Toscana per il maggior danno arrecato. Ogni atto contrario è nullo di diritto.

#### **Art. 12 - Cessione del credito**

Ai sensi dell'art. 120, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023 per la cessione del credito si applicano le disposizioni di cui alla Legge 21 febbraio 1991, n. 52.

Si rinvia all'art. 6 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023 per la disciplina delle condizioni per l'opponibilità alla Stazione Appaltante.

L'operatore economico dovrà fornire al cessionario il numero di conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva al presente appalto, sul quale ricevere, dal medesimo cessionario, gli anticipi dei pagamenti. Tali pagamenti dovranno essere effettuati mediante bonifici bancari o postali o con altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni con l'indicazione del codice identificativo gara CIG. L'Amministrazione provvederà al pagamento delle prestazioni di cui al presente contratto al cessionario esclusivamente sul/sui conti correnti bancari o postali dedicati come da questo comunicati.

La notifica all'Amministrazione dell'eventuale cessione del credito deve avvenire tramite la modalità telematica indicata al precedente articolo 7.

#### **Art. 13 - Obblighi e responsabilità dell'Affidatario**

1. La Società è tenuta ad eseguire quanto prevede l'oggetto dell'appalto con la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile verso la Regione Toscana del buon andamento dello stesso e della disciplina dei propri dipendenti.

2. La Società è sottoposta a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali ed assume a suo

carico tutti gli oneri relativi, in particolare a quelli previsti dalla normativa vigente in materia previdenziale ed antinfortunistica sul lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

3. La Società è obbligata ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali. Nei casi di violazione di questi obblighi il dirigente responsabile del contratto, in base alla normativa vigente, può sospendere il pagamento del corrispettivo dovuto alla Società, fino a quanto non sia accertato integrale adempimento degli obblighi predetti. In tal caso la Società non può opporre eccezioni né ha titolo per il risarcimento di danni.

4. La Società, nell'espletamento di tutte le prestazioni, nessuna esclusa, relative al presente contratto, è obbligata a garantire il pieno rispetto delle norme previste per la salute e la sicurezza dei lavoratori e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme di prevenzione infortunistica in vigore; ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto della Regione Toscana che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione ricadrà sulla Società restandone sollevata la Regione Toscana.

5. La Società è tenuta ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione.

***(Proprietà intellettuale):***

La Società esonera la Regione Toscana da ogni responsabilità e onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione. In particolare, assicura che la Regione Toscana è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) e a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla prestazione. Inoltre, fatta salva la responsabilità solidale di cui all'art. 29 del D.Lgs. 276/2003 e s.m.i., la Società è tenuta a manlevare la Regione Toscana da ogni e qualsiasi pretesa o azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto del presente documento, tenendola indenne da costi, risarcimenti, indennizzi, oneri e spese comprese quelle legali da esse derivanti.

6. La Società assume l'obbligo di garantire la proprietà dei beni forniti e di sollevare la Regione Toscana di fronte ad azioni o pretese al riguardo.

7. In caso di violazione dei suddetti obblighi relativi alla riservatezza, ai diritti di proprietà intellettuale e alla proprietà dei beni la regione Toscana, ha diritto di richiedere al soggetto aggiudicatario il risarcimento di tutti, senza eccezione, i danni di cui sopra.

**Art. 14 – Estensione degli obblighi del codice di comportamento dei dipendenti pubblici**

1. La Società, in ottemperanza dell'articolo 2 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019, quale parte integrante del contratto, sebbene non allegato allo stesso, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso quelli del Subappaltatore, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo ed all'attività svolta.

2. La Società ai fini della completa e piena conoscenza del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana si impegna a trasmetterne copia ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso a quelli del Subappaltatore, e ad inviare all'Amministrazione comunicazione dell'avvenuta trasmissione.

**Art. 15 - Penali e risoluzione del contratto**

1. L'affidatario è soggetto a penalità quando:

Per il ritardo nell'esecuzione della prestazione per ogni giorno di ritardo è applicata una penale di Euro 100,00, fino al ventesimo giorno di ritardo.

Se il ritardo persiste oltre il ventesimo giorno l'Amministrazione, fermo restando l'applicazione della penale giornaliera nella misura massima, procede ai sensi dell'art. 122, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023.

2. L'Amministrazione, ove riscontri inadempienze nell'esecuzione del contratto idonee all'applicazione delle penali, contesterà all'Affidatario, per iscritto, le inadempienze riscontrate con l'indicazione della relativa penale da applicare, con l'obbligo da parte dell'Affidatario di presentare entro 5 giorni dal ricevimento della medesima contestazione le eventuali controdeduzioni.

3. Nel caso in cui l'Affidatario non risponda o non dimostri che l'inadempimento non è imputabile allo stesso, l'Amministrazione applicherà le penali nella misura riportata nel presente documento, a decorrere dalla data di inadempimento e fino all'avvenuta esecuzione della prestazione relativa. Gli importi corrispondenti verranno trattenuti sull'ammontare delle fatture ammesse al pagamento o, solo in assenza di queste ultime, sulla garanzia definitiva di cui al precedente *Paragrafo 4 – Conclusione dell'affidamento e stipula del contratto*, che dovrà essere reintegrata dall'Affidatario senza bisogno di ulteriore diffida.

4. Nel caso in cui l'Amministrazione accerti l'esistenza e la validità della motivazione della controdeduzione presentata dall'Affidatario non applicherà le penali e disporrà un nuovo termine per l'esecuzione della prestazione oggetto di contestazione, il cui mancato rispetto darà luogo all'applicazione delle penali.

L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto di Regione Toscana ad ottenere la prestazione; è fatto in ogni caso salvo il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento del maggior danno.

5. La Regione Toscana procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile nei seguenti casi:

- art. 122, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 36/2023;
- in caso di transazioni finanziarie relative a tutte le attività di cui al presente contratto non effettuate in ottemperanza agli obblighi previsti dalla Legge n. 136 del 13.08.2010;
- in caso di subappalto non autorizzato dalla Regione Toscana;
- in caso di cessione di tutto o parte del contratto;
- in caso di violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019 da parte dei dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo della Società compreso quelli del subappaltatore;
- in caso di violazione dell'articolo 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving door)

6. In caso di risoluzione del contratto ai sensi dei precedenti commi del presente articolo:

- resta ferma l'ulteriore disciplina dettata dall'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023;
- l'Amministrazione procederà alla richiesta di risarcimento dei danni, anche derivanti dalla necessità di procedere ad un nuovo affidamento.

7. Al di fuori dei casi sopra specificati l'Amministrazione, nei casi in cui il direttore dell'esecuzione, se nominato, accerta che comportamenti della Società concretano grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, in ottemperanza alla disciplina di cui all'art. 122, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

8. Nel caso in cui, così come previsto dal precedente *Paragrafo 4 – Conclusione dell'affidamento e stipula del contratto*, la verifica a campione sulle dichiarazioni relative ai requisiti di ordine generale e di capacità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, sia negativa, si dà luogo alla risoluzione del contratto, *se ancora in corso*, ed al pagamento del corrispettivo solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta. Si dà luogo, inoltre, alla comunicazione all'ANAC, alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dall'Amministrazione per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del decreto che accerta l'esito negativo dei controlli e *all'incameramento della garanzia definitiva, ove richiesta*.

#### Art. 16 - Recesso

La Regione Toscana si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualunque momento ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023 previo pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguite, nonché delle somme previste ai sensi del medesimo articolo di cui sopra. Essa ne dovrà dare comunicazione all'Affidatario con un preavviso di almeno 20 giorni. E' fatto divieto all'Affidatario di recedere dal contratto.

#### **Art. 17 - Norme di rinvio**

**1.** Per quanto non espressamente previsto in questo documento si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia ed in particolare le norme contenute:

- nel D.Lgs. n. 36/2023 e relativi allegati;
- nella L.R. n. 38/2007 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro" e successive modifiche e integrazioni, limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. n. 36/2023;
- nel "Regolamento di attuazione" della L.R. 38/2007 approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale 30/R del 27/05/2008 e successive modifiche e integrazioni, limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. n. 36/2023.

#### **Art. 18 - Foro competente**

**1.** Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente documento, ove la Regione Toscana sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

#### **RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO E ACCESSO AGLI ATTI**

Il Responsabile Unico del Progetto è l'Ing. Gennarino Costabile, tel. 0554382501, che risulta anche Dirigente Responsabile del Contratto. Competente per questa fase del Procedimento è l'Ing. Francesco Piani, tel. 0554385413, coadiuvato dalla Dott.ssa Giuliana Zeghini, tel. 0554382461.

Il diritto di accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, è disciplinato dagli articoli 35 del D.Lgs. n. 36/2023 e 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Il Dirigente Responsabile del Contratto  
Ing. Gennarino Costabile



**REGIONE TOSCANA**

**Ordinanza commissariale N° 118 del 16/10/2024**

*Oggetto:*

D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - Piano Nazionale 2022- Intervento "Straordinaria manutenzione sul fiume Serchio sponda destra in prossimità della zona industriale di Diecimo" - Affidamento del servizio di prove su materiali da costruzione - Codice 09IR041/MT - CIG: B33BEC23A9 - CUP:D21B21000510002

*Gestione Commissariale:* Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

*Direzione Proponente:* DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

*Struttura Proponente:* SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

*Dirigente Responsabile:* Enzo DI CARLO

*Pubblicità / Pubblicazione:* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°2*

*ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
a	Si	lettera di invito
b	No	offerta economica

*ATTI COLLEGATI N°0*

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

*Allegati n. 2*

- a*            *lettera di invito*  
*d20055284a9d96b3631bf4c84db875a458d0a144cdea9057625b99932d35fcef*
- b*            *offerta economica*  
*cb96fbb3f8bb83de8bb2ef218efb25d6d98b7cc880513b02b13a1a86428d7813*



## IL COMMISSARIO DI GOVERNO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e ss.mm.ii. recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

CONSIDERATO che il comma 1 del suddetto decreto dispone che *“a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”*;

VISTO, il comma 2 dell'art. 7 del decreto-legge n. 133/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e ss.mm.ii. che, tra l'altro, ha definito la modalità di adozione del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ed ha disposto che l'attuazione degli interventi sia assicurata dal commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

RICHIAMATA la D.G.R.T. n. 975 del 27/09/2021 con la quale è stato aggiornato il Documento Operativo per la Difesa del Suolo anno 2021, V Stralcio, in cui fra gli interventi previsti risulta l'intervento denominato *“Progettazione intervento di riduzione del rischio idraulico nella zona industriale di Diecimo in comune di Borgo a Mozzano”* cod. DODS2021LU0004 - CUP D21B21000510002 ;

CONSIDERATO che è stato individuato il Settore Assetto Idrogeologico quale settore regionale di riferimento di cui il Sottoscritto si avvale per gli adempimenti connessi all'attuazione dei suddetti interventi;

VISTO il Decreto n. 6887 del 28 aprile 2021 *“Revisione assetto organizzativo della Direzione Difesa del suolo e Protezione Civile”* con il quale è stato modificato l'assetto organizzativo della Direzione e sono state modificate le competenze dei settori afferenti alla stessa, in particolare attribuendo le competenze in merito alla *“progettazione e realizzazione degli interventi”* situati nel territorio delle Province di Massa Carrara e Lucca dal Settore Assetto Idrogeologico al Settore Genio Civile Toscana Nord a partire dalla data del 24 maggio 2021;

DATO ATTO che con Ordinanza Commissariale n. 93 del 04 giugno 2021, a seguito della riorganizzazione delle funzioni dei settori afferenti la Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, alcuni degli interventi di competenza della suddetta Direzione sono stati assegnati al Settore Genio Civile Toscana Nord, individuando quale nuovo Dirigente Responsabile del contratto il Dirigente Responsabile del medesimo settore;

VISTO il D.D. n. 20691 del 19.11.2021 con il quale sono stati affidati i *“Servizi di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, dell'intervento di straordinaria manutenzione sul Fiume Serchio sponda destra in prossimità della*

zona industriale di Diecimo nel Comune di Borgo a Mozzano (LU) cod. DODS2021LU0004 - CUI S01386030488202100171;

RICHIAMATO il Decreto dirigenziale n. 19940 del 07/10/2022, con il quale, dando atto delle risultanze della conferenza dei servizi e nelle more del reperimento delle risorse economiche necessarie ad assicurare la copertura del quadro economico, è stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo ed è stato nominato R.U.P dell'intervento il dipendente del settore Genio Civile Toscana Nord indicato nel suddetto decreto;

DATO ATTO che le risorse necessarie alla copertura economica del presente intervento come rideterminato a seguito dell'aumento prezzi, pari a € 1.496.149,98, sono state richieste al Ministero per la Transizione Ecologica nell'ambito del programmazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico 2022;

VISTO il Decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 43 del 26/01/2023 relativo all'approvazione dell'elenco degli interventi regionali di mitigazione del dissesto idrogeologico ammessi a finanziamento;

RICHIAMATA l'ordinanza n. 15 del 02.03.2022 avente ad oggetto "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – D.P.C.M.15/12/2021 – Piano Nazionale 2021 approvazione dell'elenco degli interventi e disposizioni per l'attuazione*";

VISTA l'Ordinanza n. 23 del 27 marzo 2023 recante "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – D.M. 43 DEL 26 GENNAIO 2023 – Piano Nazionale 2022 approvazione elenco interventi e relativo impegno di spesa*", con la quale è stato approvato l'elenco degli interventi ammessi al finanziamento, tra i quali è ricompreso l'intervento denominato "Straordinaria manutenzione sul fiume Serchio sponda destra in prossimità della zona industriale di Diecimo", Codice 09IR041/MT- CUP D21B21000510002 ed ha disposto che, per l'attuazione degli interventi, dovessero applicarsi le disposizioni approvate con ordinanza n. 15 del 02/03/2022, rispettivamente Allegati B e C della stessa;

RICHIAMATE per l'attuazione degli interventi le disposizioni di cui all'ordinanza n. 15 del 02/03/2022, Allegati B e C, registrata alla Corte dei conti il 23 marzo 2022 - Ufficio di controllo sugli atti della Presidenza del Consiglio, del Ministero della giustizia e del Ministero degli affari esteri, n. 722;

DATO ATTO che le risorse necessarie per il finanziamento degli interventi del Piano Nazionale 2022, di cui alla presente ordinanza, saranno acquisite sulla contabilità speciale vincolata n. 5588 denominata "COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA";

DATO ATTO che con Ord. n.3/2024 sono stati affidati i lavori di "Straordinaria manutenzione sul fiume Serchio sponda destra in prossimità della zona industriale di Diecimo", Codice 09IR041/MT - CUP D21B21000510002;

Visto il D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici";

CONSIDERATA la necessità di procedere all'affidamento del servizio di prove su materiali da costruzione ad un operatore economico in possesso dei requisiti richiesti, nel rispetto del principio di rotazione;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta Regionale n. 1258 del 30/10/2023 avente ad oggetto “Prime indicazioni agli uffici regionali per l’effettuazione delle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi a seguito del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell’art 1 della Legge 21 giugno 2022 n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

RITENUTO, visto l’importo del servizio e valutate le esigenze di celerità connesse alla gestione Commissariale, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, proporzionalità e non aggravamento del procedimento, di procedere tramite affidamento diretto, con richiesta di offerta, del servizio sopraindicato ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 e, limitatamente alle disposizioni compatibili con il citato decreto, della L.R. 38/2007, e del Regolamento emanato con DPGR n. 30/R del 27/05/2008;

DATO ATTO che tramite la piattaforma START, è stata invitata a presentare formale offerta con lettera di invito di cui all’Allegato A) Prot. n.0500010 del 19/09/2024, l’operatore Laboratorio Delta s.r.l.;

RITENUTO di approvare la sopra citata lettera di invito (Allegato A);

VISTA l’offerta pari ad € 5.257,50 oltre IVA, presentata in data 26/09/2024, dall’operatore invitato tramite la procedura START, che in copia si allega al presente atto alla lettera “B”;

VALUTATO la rispondenza dell’offerta sopraindicata alle esigenze della Stazione Appaltante e la congruità del prezzo rispetto alla qualità della prestazione richiesta;

RITENUTO, pertanto, di approvare la sopra citata offerta economica (Allegato B);

DATO ATTO che l’operatore Laboratorio Delta S.r.l. risulta, sulla base delle dichiarazioni effettuate, come da documentazione prodotta nei termini su START e conservata in atti, in possesso dei requisiti di carattere generale e della esperienza pregressa idonea all’esecuzione della prestazione contrattuale;

DATO ATTO che la verifica delle dichiarazioni rese dall’operatore affidatario sarà effettuata mediante controllo a campione, secondo quanto previsto dall’art. 52 del D. Lgs. 36/2023;

RITENUTO, pertanto, di aggiudicare il servizio di prove su materiali da costruzione relativo all’intervento “Straordinaria manutenzione sul fiume Serchio sponda destra in prossimità della zona industriale di Diecimo”, Codice 09IR041/MT - CUP D21B21000510002, per l’importo offerto di € 5.257,50 oltre IVA (22%) per un importo complessivo pari ad € 6.414,15 all’operatore Laboratorio Sigma S.r.l. - C.F. n.00421710468 con sede in Via Savonarola, n.106abce Lucca (LU);

Dato atto che la prestazione consistente nel servizio di prove su materiali da costruzione, relativa all’intervento di cui si tratta, dovrà essere eseguita secondo i termini e le modalità previste nella Lettera d’invito a presentare offerta (Allegato A);

DATO ATTO che per l’espletamento del presente servizio non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza e pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del “Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze”, DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza di cui all’art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008;

RITENUTO di aver adempiuto al principio di rotazione ai sensi degli artt. 48 e 49 del D.lgs 36/23;

RITENUTO di non richiedere la garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D. Lgs. n.36/2023, in ragione della comprovata professionalità dell'operatore economico e dell'importo complessivo dell'affidamento;

DATO ATTO che si provvederà a pubblicare l'esito dell'affidamento (CIG B33BEC23A9) di cui alla presente ordinanza sulla piattaforma START e sulla piattaforma SITAT SA dell'Osservatorio Regionale dei contratti pubblici;

DATO ATTO che il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, in modalità elettronica;

DATO ATTO che l'affidamento in oggetto trova copertura finanziaria sulle risorse disponibili di cui al capitolo n. 14632 della c.s. 5588;

RITENUTO pertanto di assumere un nuovo impegno di spesa a favore dell'operatore, (CIG B33BEC23A9, Codice cont.spec: 6313 e Codice Gempa 19854) per l'importo di € 6.414,15 a valere sul capitolo n.14632 della c.s. n.5588;

#### ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare la lettera di invito Prot. n.0500010 del 19/09/2024, comprensiva di allegati, pubblicata su START in pari data (Allegato A) per il servizio di prove su materiali da costruzione (calcestruzzo e acciaio) relativo all'intervento "Straordinaria manutenzione sul fiume Serchio sponda destra in prossimità della zona industriale di Diecimo", Codice 09IR041/MT - CUP D21B21000510002;
2. di approvare l'offerta economica presentata in data 26/09/2024 dall'operatore Laboratorio Sigma S.r.l. - C.F. n.00421710468 con sede in Via Savonarola, n.106abce Lucca (LU), pari ad € 5.257,50, oltre IVA nei termini di Legge, e allegata al presente atto alla lettera "B";
3. di affidare il servizio di prove su materiali da costruzione (CIG: B33BEC23A9) relativo all'intervento "Straordinaria manutenzione sul fiume Serchio sponda destra in prossimità della zona industriale di Diecimo", Codice 09IR041/MT - CUP D21B21000510002, all'operatore Laboratorio Sigma S.r.l. - C.F. n.00421710468 con sede in Via Savonarola, n.106abce Lucca (LU), per un importo di € 5.257,50 ed IVA per € 1.156,65 per un importo complessivo pari ad € 6.414,15;
4. di assumere un impegno di spesa per € 6.414,15 a favore della società Laboratorio Sigma S.r.l., (CUP: D21B21000510002- CIG B33BEC23A9, Codice cont.spec: 6313 e Codice gempa 19854) per l'importo di € 6.414,15 a valere sul capitolo n.14632 della c.s. n.5588;
5. di dare atto che il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, in modalità elettronica;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.R. 23/2007.

E' escluso dalla pubblicazione l'Allegato B) nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente Responsabile  
Enzo Di Carlo

Il Commissario Delegato  
Eugenio Giani

Il Direttore  
Giovanni Massini



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL  
DISSESTO IDROGEOLOGICO IN REGIONE  
TOSCANA

D.L. 91/2014

**Direzione**  
**Difesa del Suolo e Protezione Civile**

**Settore Genio Civile Toscana Nord**

Prot. n.0500010 del 19/09/2024

**Oggetto:** Affidamento diretto con richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 e, limitatamente alle disposizioni compatibili con il citato decreto, della L.R. 38/2007, del Regolamento emanato con DPGR n. 30/R del 27/05/2008, del servizio di prove su materiali da costruzione relativo all'intervento "Intervento di riduzione del rischio idraulico nella zona industriale di Diecimo in comune di Borgo a Mozzano".

Codice Unico di Progetto (CUP): D21B21000510002

Spett.le

Laboratorio DELTA Srl  
Via Savonarola 106 abce  
55100 Lucca (LU)

Con la presente si richiede la presentazione di un'offerta per l'esecuzione della prestazione in oggetto, e descritta nell'ultima parte del presente documento, disponibile anche nella documentazione di gara all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/>. Per consultare la suddetta documentazione e presentare offerta deve accedere al sistema con la propria username e password scelte al momento della registrazione e seguire le indicazioni sotto riportate.

L'appalto è disciplinato dalla presente lettera d'invito a presentare offerta e dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana – Giunta Regionale – Start GR" approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/>

Nel caso in cui l'operatore economico invitato non sia iscritto all'indirizzario del Sistema Telematico Acquisti Regione Toscana (START), per poter presentare offerta è necessario identificarsi sul sistema.

Istruzioni sull'utilizzo della piattaforma START sono disponibili sul sito stesso o possono essere richieste al **Call Center del Gestore del Sistema Telematico al numero 0810084010 o all'indirizzo di posta elettronica: [start.oe@accenture.com](mailto:start.oe@accenture.com)**

Per firmare digitalmente, ove richiesto, la documentazione di gara, i titolari o legali rappresentanti o procuratori dell'operatore economico che intendono presentare offerta dovranno essere in possesso di un certificato qualificato di firma elettronica che, al momento dell'inoltro della documentazione, non risulti scaduto di validità ovvero non risulti revocato o sospeso. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, il certificato qualificato dovrà essere rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificati presente nella lista di fiducia (trusted list) pubblicata dallo Stato membro in cui è stabilito.

Al fine di verificare la validità delle firme digitali e delle firme elettroniche qualificate basate su certificati rilasciati da tutti i soggetti autorizzati in Europa, la Commissione europea ha reso disponibile un'applicazione open source utilizzabile on line sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale nella sezione "Software di verifica".

L'amministrazione utilizzerà tale applicazione per il riconoscimento e la verifica dei documenti informatici sottoscritti nei diversi Stati Membri della Comunità.

## **1. - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

L'operatore economico non deve incorrere in alcuna delle condizioni di cui all'art. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023.

In relazione alle condizioni di partecipazione alla presente procedura di affidamento, l'operatore economico rende, ai sensi del DPR 445/2000, dichiarazioni concernenti la propria situazione in relazione al possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di capacità tecnica e professionale stabiliti dal D.Lgs. n. 36/2023 mediante la compilazione del "Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)" (di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e alle indicazioni del Comunicato del Ministero delle infrastrutture e trasporti Prot. n. 0006212 del 30.06.2023) e del Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione", di cui al successivo Paragrafo 2 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.

### **1.1 - REQUISITI SPECIALI**

L'operatore economico deve essere in possesso dei requisiti previsti nei paragrafi seguenti.

#### **1.1.1 - REQUISITO DI IDONEITA**

Iscrizione nel **Registro delle Imprese** oppure nell'**Albo delle imprese artigiane** per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

#### **1.1.2 - REQUISITI DI CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI**

Il concorrente deve aver eseguito nel triennio antecedente alla data della presente lettera di invito un complessivo per servizi analoghi a quello oggetto del presente affidamento, per un importo minimo pari ad € 5.000,00 oltre IVA.

La comprova del requisito, è fornita secondo le seguenti disposizioni:

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale informatico o duplicato informatico firmato digitalmente o copia informatica conforme all'originale analogico rilasciato da un pubblico ufficiale o copia informatica accompagnata da una dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 che attesta la conformità all'originale, sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma, dei certificati di regolare esecuzione rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia informatica dei contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse. Tale documentazione dovrà essere corredata dalla dichiarazione di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma.

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

- copia informatica dei contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse. La copia delle fatture quietanzate dovrà essere corredata dalla dichiarazione di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma.

### **1.2 - SUBAPPALTO**

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023, tenuto conto degli adempimenti stabiliti dall'art. 20 della L.R. 38/2007.

Non è possibile subappaltare per intero la prestazione oggetto dell'appalto.

L'operatore economico nel momento della presentazione dell'offerta deve indicare, pena la non autorizzazione al subappalto, le parti della prestazione che intende subappaltare secondo le modalità riportate successivamente.

L'esecutore che intende avvalersi del subappalto, ai fini dell'autorizzazione allo stesso, deve presentare alla stazione appaltante apposita istanza con allegata la documentazione prevista dall'art. 119, commi 5 e 16, del D.Lgs. n. 36/2023. Il termine previsto dall'art. 119, comma 16, del codice decorre dalla data di ricevimento dell'istanza completa di tutta la documentazione richiesta.

La Regione Toscana a sua volta autorizza per iscritto, previa verifica degli adempimenti di cui all'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 e di quanto previsto all'art. 3, comma 7, comma 8 e comma 9, della L. n. 136/2010 ss.mm.ii, lo svolgimento delle attività in subappalto. Fino a quella data non è comunque consentito il subappalto.

In caso di subappalto non autorizzato dall'Amministrazione, fermo restando il diritto per l'eventuale risarcimento del danno, il contratto è risolto di diritto.

### **1.3 - COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE**

Tutte le comunicazioni nell'ambito della presente procedura, avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area "Comunicazioni" relativa alla procedura riservata al concorrente e accessibile previa identificazione da parte dello stesso al sistema Start. Le comunicazioni sono altresì inviate alla casella di posta elettronica o posta certificata indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica d'acquisto, secondo quanto previsto all'art. 8 delle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema telematico di Acquisto regionale". L'Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

L'operatore economico si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica.

### **1.3. bis CONTRATTO COLLETTIVO**

Il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto è il Contratto Collettivo degli Studi Professionali cod. H44K. L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo indicato, oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto. L'operatore economico che adotta un CCNL diverso da quello sopra indicato deve inserire sulla piattaforma telematica START la dichiarazione di equivalenza delle tutele e l'eventuale documentazione probatoria sulla equivalenza del proprio CCNL.

### **1.4 - RICHIESTA DI CHIARIMENTI DA PARTE DELL'OPERATORE ECONOMICO**

Le eventuali **richieste di chiarimenti** relative alla procedura in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l'apposita funzione "**richiedi chiarimento**" disponibile nella sezione "**Comunicazioni**", nella pagina di dettaglio della presente procedura.

## **2. - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE**



Dopo l'identificazione, l'operatore economico per presentare offerta, dovrà inserire nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 16:00 del giorno 27/09/2024 a seguente documentazione:

- 2.1 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) (Allegato 1)
- 2.2 - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE (Allegato 2)
- 2.3 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE (Allegato 3)
- 2.4 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI (Allegato 4)
- 2.5 - OFFERTA ECONOMICA
- 2.6 - DETTAGLIO ECONOMICO (Allegato 5)

La documentazione richiesta dal presente documento prima di essere firmata digitalmente deve essere convertita in formato PDF.

## **2.1. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)**

L'operatore economico dovrà compilare il Modello "Documento di Gara Unico Europeo" elettronico (DGUE), (di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 come aggiornato con Comunicato del Ministero Prot. n. 0006212 del 30.06.2023) messo a disposizione nella documentazione secondo quanto di seguito indicato, al fine di rendere le dichiarazioni sui requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e gli eventuali ulteriori requisiti richiesti per la partecipazione.

Il **DGUE** deve essere presentato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio.

**Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore** (*parte compilata dall'Amministrazione*)

### **Parte II – Informazioni sull'operatore economico**

*Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.*

#### **In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D**

*Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.*

### **Parte III – Motivi di esclusione**

*Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni di sussistenza di motivi di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 (Sez. A-B-C-D).*

### **Parte IV – Criteri di selezione**

*Il concorrente dichiara di possedere i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando quanto segue:*

- a) *la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al precedente punto 1.1.1 della presente lettera di invito;*
- b) *la sezione C, nei punti inerenti ai riquadri "Per gli appalti di forniture: consegna di forniture del tipo specificato" o "Per gli appalti di servizi: prestazione del tipo specificato" per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al precedente punto 1.1.2 della presente lettera di invito; l'operatore deve indicare le informazioni richieste nel relativo riquadro.*

### **Parte VI – Dichiarazioni finali**

*Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.*

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per l'affidamento.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

## 2.2 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE

L'operatore economico dovrà presentare il **modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione"**, relativo alla forma di partecipazione, alle dichiarazioni ulteriori sui requisiti di ordine generale ed alle ulteriori dichiarazioni integrative per la partecipazione.

Nel suddetto modello, l'operatore economico deve, altresì, indicare i dati anagrafici e di residenza di tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

Il modello **"Dichiarazioni integrative per la partecipazione"** dovrà essere compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio.

## 2.3 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE

Tale dichiarazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato "Dichiarazione di accettazione clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341, II comma, del codice civile", sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

## 2.4 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Tale comunicazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato "Comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e ss.mm.ii)", sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

## 2.5 - OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica è determinata dal prezzo complessivo, pari o inferiore all'importo stimato di € **5.300,00** (cinquemilatrecento/00), oltre IVA nei termini di Legge, che l'operatore economico offre per eseguire le prestazioni oggetto del presente appalto.

L'operatore economico per presentare la propria offerta dovrà:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla procedura sul sistema telematico;
- **Compilare** il form on line accedendo alla Gestione della documentazione economica del passo 2 della procedura di presentazione offerta;
- **Scaricare** sul proprio pc il documento "offerta economica" generato dal sistema;
- **Firmare** digitalmente il documento "offerta economica" generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche;

- **Inserire** nell'apposito spazio previsto sul Sistema il documento "offerta economica" firmato digitalmente.

*L'importo indicato nell'offerta economica deve corrispondere al prezzo complessivo offerto così come indicato nel Dettaglio Economico di cui al successivo punto 2.6.*

*In caso di discordanza tra l'importo indicato nell'offerta economica, che rimane fisso e invariabile, e il prezzo complessivo offerto indicato nel dettaglio economico, tutti i prezzi unitari sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza dell'importo risultante dal prezzo complessivo offerto riportato nel dettaglio economico rispetto a quello indicato nell'offerta economica. I prezzi unitari eventualmente corretti costituiscono l'elenco prezzi unitari contrattuali.*

Ai sensi dell'art. 17, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 l'offerta dell'operatore economico è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

**2.6 - DETTAGLIO ECONOMICO** - quale articolazione delle voci di prezzo che concorrono a determinare l'importo da indicare nell'offerta economica di cui al precedente punto 2.5 – da inserire a sistema nell'apposito spazio previsto nel sistema in aggiunta all'offerta economica, firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico.

La tabella del Dettaglio Economico deve essere compilata, pena l'esclusione, secondo le modalità di seguito espresse:

La tabella del Dettaglio Economico deve essere compilata, pena l'esclusione, secondo le modalità di seguito espresse:

1. compilare solo le caselle C e D;
2. indicare, nella colonna C, il prezzo unitario al netto di IVA per la prestazione descritta nel file;
3. riportare nella casella corrispondente della colonna D il prodotto risultante dal prezzo indicato in moltiplicato per le quantità riportare nella colonna B;
4. La somma dei totali determina il prezzo complessivo offerto che dovrà essere riportato nell'offerta economica.

#### **NOTE PER L'INSERIMENTO DEI DATI E LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**

Nel caso occorra apportare delle modifiche a documenti prodotti in automatico dal sistema sulla base di form on line, è necessario ripetere la procedura di compilazione del form on line ed ottenere un nuovo documento.

#### **3. - AVVERTENZE**

- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente richiesta di preventivo, con rinuncia ad ogni eccezione.
- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'affidamento o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze di interesse pubblico, anche connesse a limitazioni di spesa imposte da leggi, regolamenti e/o altri atti amministrativi, senza che il soggetto invitato possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- La presentazione dell'offerta è compiuta quando l'operatore economico ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione.
- L'affidamento non equivale ad accettazione dell'offerta e può essere revocata qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.
- L'affidatario, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente

appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'Affidatario, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalto, il Codice Identificativo di Gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della Legge 3/2003, il Codice Unico di Progetto (CUP).

- Tutta la documentazione inerente la gestione del contratto tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico, ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni oggetto del presente appalto, sarà trasmessa e ricevuta tramite PEC.

#### **4. - CONCLUSIONE DELL'AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO**

##### **CONTROLLI**

L'Amministrazione, relativamente alle dichiarazioni sui requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e di capacità tecnico-professionale resi dall'Operatore economico nel "Documento di Gara Unico Europeo" (DGUE) e nel Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione", procederà alla verifica delle stesse laddove l'Operatore economico risulti tra i soggetti individuati fra quelli da sottoporre a controllo a campione ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023. Tale eventuale verifica verrà effettuata successivamente all'affidamento ed alla stipula del contratto.

Qualora, in conseguenza della verifica a campione, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, l'Amministrazione applicherà all'Operatore economico quanto previsto dal comma 2 dell'art. 16 *Penali e risoluzione del contratto* del successivo Paragrafo 6 – Contenuto prestazionale del servizio/fornitura.

##### **AFFIDAMENTO**

Con il provvedimento di affidamento verrà comunicato all'affidatario il Codice Identificativo di Gara (CIG).

##### **STIPULA DEL CONTRATTO**

Il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere. L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta. L'Amministrazione invierà la lettera di stipula mediante posta elettronica certificata.

#### **5. - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'affidatario, è richiesto al soggetto invitato di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 all'Amministrazione, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

1. In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati forniti dal soggetto invitato vengono raccolti e trattati dal Commissario Di Governo Contro Il Dissesto Idrogeologico In Regione Toscana (D.L. 91/2014), per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla procedura e, in particolare, ai fini della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nella lettera di invito, nonché ai fini dell'affidamento, in ottemperanza a precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;

- i dati da fornire da parte del soggetto affidatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

2. Il soggetto invitato è tenuto a fornire i dati al Commissario Di Governo Contro Il Dissesto Idrogeologico In Regione Toscana (D.L. 91/2014), in ragione degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, il rifiuto di fornire i dati richiesti da Regione Toscana, potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il soggetto alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'affidamento, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

3. I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate sono della seguente natura: dati personali comuni (es. dati anagrafici), dati relativi a condanne penali e reati (cd. giudiziari) di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previste dalla legislazione vigente.

4. Il titolare del trattamento è il Commissario Di Governo Contro Il Dissesto Idrogeologico In Regione Toscana (D.L. 91/2014) (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)).

5. I dati personali saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata.

6. I dati raccolti potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008;
- ad altri Enti ed Amministrazioni cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lettera b, e comma 32 L. 190/2012, art. 35 D.Lgs. n. 33/2013; nonché articoli 20, 27, e 28 del D.Lgs. n. 36/2023 il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet [www.regione.toscana.it](http://www.regione.toscana.it) sezione Amministrazione trasparente.

7. Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili.

8. Diritti del concorrente/interessato. Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono stati trasferiti dal soggetto invitato alla stazione appaltante. All'interessato è riconosciuto il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati ([urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it)).

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

9. Con la presentazione dell'offerta e/o sottoscrizione del contratto il legale rappresentante/procuratore del concorrente/affidatario prende atto espressamente del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte di Regione Toscana- Giunta Regionale per le finalità sopra descritte.

## **6. - CONTENUTO PRESTAZIONALE DEL SERVIZIO/FORNITURA**

### **Premessa**

In relazione all'intervento denominato "Intervento di riduzione del rischio idraulico nella zona industriale di Diecimo in comune di Borgo a Mozzano" - (CUP: D21B21000510002) si è rilevata

la necessità di effettuare, durante le lavorazioni, delle prove su materiali da costruzione come meglio descritte all'art.1.

### Art. 1 – Caratteristiche delle prestazione

1. Le prove da eseguire consistono:

Tipologia di prodotto/prestazione		Quantità
1	Prova di compressione cubetti di calcestruzzo - serie 2: con determinazione della massa volumica (UNI EN 12390-3)	9,00
2	Spianatura con rettifica meccanica di cubetti di calcestruzzo: (UNI EN 12930-3)	18,00
3	Sformatura di cubetti da cubiere:	18,00
4	Prova di trazione di barre di acciaio da c.a. fino al ø 16 - serie 3: con det. delle tensioni di snervamento, rottura e dell'allungamento percentuale (UNI EN 15630-1)	3,00
5	Prova di trazione di barre di acciaio da c.a. oltre ø 16 - serie 3: con det. delle tensioni di snervamento, rottura e dell'allungamento percentuale (UNI EN 15630-1)	2,00
6	Rilievo e certificazione del marchio delle barre da c.a.:	15,00
7	Prova di piega a 90° e raddrizzamento di barre da c.a. - serie 3: (DM 17/01/2018 UNI EN ISO 15630-1 UNI EN ISO 7438)	5,00
8	Prova di trazione di provette metalliche fino a 16 mm di spessore: con determinazione delle tensioni di snervamento, rottura e dell'allungamento percentuale (UNI EN ISO 6892-1):	3,00
9	Ricavo di provette prismatiche per la prova di trazione:	3,00
10	Prelavaggio, preparazione, essiccazione, disgregazione:	3,00
11	Ricavo di campioni di roccia da blocco informe dim.max. cm 30x40:	30,00
12	Prova di compressione di cubetti di cm 7x7 di materiale lapideo: esclusa la preparazione del campione (UNI EN 1926)	30,00
13	Spianatura delle facce con rettifica meccanica:	30,00
14	Det.della massa volumica e assorbimento d'acqua - per serie di 10: (UNI EN 13383-2)	3,00
15	Determinazione della resistenza all'usura micro Deval: (UNI EN 1097-1)	3,00
16	Rilascio di certificati:	16,00
17	Prove di trazione sulle giunzioni delle funi:	1,00
18	Prova di carico di pali fondazione fino a 150 tonnellate di carico: compresa l'installazione di strumentazione centesimale, esclusa la prestazione del personale e le spese di trasferta (ASTM D1143/D1143M)	1,00
19	Rilascio di certificati:	2,00
20	Rilascio di allegati:	2,00
21	Rimborso spese di trasferta	80,00
22	Prestazione esterna del personale	10,00
23	Prestazione esterna del personale laureato	10,00

Nell'importo contrattuale sono comprese le prestazioni del personale, le eventuali spese di trasferta e le certificazioni richieste ed ogni altra eventuale spesa connessa all'esecuzione del servizio.

### Art. 2 – Modalità di esecuzione della prestazione

1. Le prove dovranno essere eseguite a regola d'arte in accordo con il capitolato speciale d'appalto dei lavori e seguendo le direttive del direttore dei lavori, oltre che del direttore dell'esecuzione del servizio.

2. Le attività necessarie alla realizzazione della prestazione oggetto del presente affidamento sono integralmente a carico dell'operatore e tutte le spese direttamente o indirettamente connesse ad esse sono da intendersi come ricomprese nell'importo contrattuale.

**Art. 3 – Termini, avvio dell'esecuzione, sospensione e ultimazione dell'esecuzione**

1. Relativamente ai tempi necessari alla realizzazione del servizio, questi dovranno essere congruenti con la durata delle lavorazioni (stimata in 270 giorni).

2. L'esecuzione delle prove dovrà essere condotta in accordo con le istruzioni ricevute dal direttore dei lavori dell'intervento e/o dal coordinatore della sicurezza.

L'esecutore deve dare avvio all'esecuzione al ricevimento della comunicazione di avvio dell'esecuzione da parte del Responsabile della fase di esecuzione che è anche direttore dell'esecuzione.

3. Il Responsabile della fase di esecuzione a seguito della comunicazione da parte dell'esecutore di intervenuta ultimazione delle prestazioni, effettua entro 5 giorni i necessari accertamenti in contraddittorio e nei successivi 5 giorni elabora il certificato di ultimazione delle prestazioni e ne rilascia copia conforme all'esecutore della prestazione.

4. Per l'eventuale sospensione dell'esecuzione della prestazione da parte dell'Amministrazione si applica l'art. 121 del D.Lgs. n. 36/2023.

5. L'esecutore che, per cause a lui non imputabili, non sia in grado di ultimare le prestazioni nel termine fissato può richiederne la proroga con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale ai sensi dell'art. 121, comma 8, del D.Lgs. n. 36/2023.

**Art. 4 – Obbligo di impresa ai sensi dell'art. 24, comma 1, L.R. 38/2007**

1. Ai sensi dell'art. 24 comma 1 L.R. 38/2007 la Società ha l'obbligo di informare immediatamente l'Amministrazione di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

**Art. 5– Modifica di contratto**

1. In relazione alle modifiche di contratto durante il periodo di efficacia si applica la disciplina di cui all'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023.

**Art. 6 - Importo stimato**

1. L'importo complessivo dell'appalto ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 è stimato in € 5.300,00 oltre IVA nei termini di legge.

Per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, e che pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" – DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza di cui all'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008.

La relativa spesa è a carico del capitolo n. 11241 della contabilità speciale n. 5588.

**Art.7 Revisione prezzi**

1. E' prevista la revisione dei prezzi, sia in aumento che in diminuzione, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023 da quantificarsi sulla base dell'indice dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi compatibili con il Codice ATECO 71.20.1 pubblicato da ISTAT sulla pagina web dati.istat.it (di seguito "Indice di Riferimento").

2. La revisione può essere avviata al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, a seguito di specifica richiesta da parte dell'Affidatario o di comunicazione da parte del RUP, non più di una volta per ogni annualità contrattuale e potrà essere formulata a partire dal tredicesimo mese di durata contrattuale (dalla seconda annualità contrattuale).

3. La richiesta di revisione da parte dell’Affidatario deve essere inviata secondo la modalità indicata nel successivo art. 8 - Gestione digitale del contratto, e deve contenere le motivazioni a sostegno della richiesta in questione, con l’indicazione delle particolari condizioni di natura oggettiva verificatesi accompagnate da documenti probatori per comprovare l’aumento dei prezzi (a titolo esemplificativo: la dichiarazione di fornitori o subcontraenti; le fatture pagate per l’acquisto di materiali; le bollette per utenze energetiche) nonché l’esatta indicazione in termini percentuali della variazione richiesta, tenuto conto di quanto previsto al successivo comma 5.

4. Il RUP conduce apposita istruttoria, volta ad accertare i presupposti della suddetta richiesta.

5. Il Commissario Di Governo Contro Il Dissesto Idrogeologico In Regione Toscana (D.L. 91/2014) potrà attivare la revisione del corrispettivo contrattuale di cui all’Offerta economica nel caso vi sia una variazione accertata, in aumento o in diminuzione dei costi, come determinata al precedente comma 1, superiore al 5% dell’importo complessivo.

6. In tal caso la revisione potrà operare esclusivamente rispetto al prezzo dell’offerta economica o ai prezzi del Dettaglio Economico il cui indice sia superiore al 5% e l’Amministrazione potrà procedere ad un aggiornamento dello stesso/degli stessi, nella misura pari all’80% dello scostamento, in aumento o in diminuzione, rispetto alla variazione del 5%.

7. In caso di accoglimento della richiesta, i prezzi di cui all’Offerta economica e Dettaglio Economico, come sopra ricalcolati, sostituiscono quelli offerti a partire dalla data di richiesta della revisione dei prezzi. Detti nuovi prezzi costituiscono la nuova base per l’applicazione delle nuove revisioni e dei relativi pagamenti

8. La revisione si applica alle prestazioni eseguite successivamente alla richiesta di revisione da parte dell’Affidatario o alla comunicazione del RUP, con esplicita esclusione di revisione prezzi delle prestazioni eseguite precedentemente alla suddetta richiesta o alla suddetta comunicazione.

9. In caso di diniego della richiesta di revisione prezzi presentata dall’Affidatario oppure in caso di riconoscimento della revisione per un valore inferiore rispetto a quanto richiesto, il RUP procede comunque a comunicare l’esito dell’istruttoria compiuta.

#### **Art. 8 – Gestione digitale del contratto**

1. Ogni comunicazione, compresi gli ordinativi, inerente la gestione del presente servizio dovrà essere trasmessa tramite casella di **posta elettronica certificata** (pec) ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni di cui al successivo art 9.

2. L’Operatore economico si impegna pertanto a ricevere e trasmettere tramite casella di **posta elettronica certificata** (pec) la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria alla gestione del contratto.

La pec del Commissario Di Governo Contro Il Dissesto Idrogeologico In Regione Toscana (D.L. 91/2014) è “regionetoscana@postacert.toscana.it”.

La modalità di comunicazione indicata dovrà essere mantenuta per l’intera durata contrattuale.

#### **Art. 9 – Corrispettivo, fatturazione e pagamento**

1. Il corrispettivo contrattuale è determinato dall’offerta economica dell’affidatario.

2. La fattura dovrà essere unica e riferita all’intero corrispettivo contrattuale secondo il prezzo offerto dall’affidatario e dovrà essere emessa nel termine massimo di due giorni lavorativi dalla comunicazione del rilascio del Certificato di regolare esecuzione (autorizzativo anche del pagamento) da parte dell’Amministrazione, di cui al successivo art.10, al fine di garantire il rispetto del termine di cui al successivo comma 5.

La comunicazione dell’avvenuto rilascio del Certificato di regolare esecuzione sarà effettuata in modalità telematica, secondo quanto indicato al precedente art. \_\_\_\_, contestualmente al rilascio del Certificato di regolare esecuzione stesso.

Nel caso di mancato rispetto, da parte dell’affidatario, di quanto previsto nel presente comma, l’eventuale ritardo nel pagamento rispetto al termine di cui al successivo comma 5 non potrà essere imputato all’Amministrazione e, pertanto, non troverà applicazione quanto previsto all’art. 5 del



D.Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.

3. La fattura elettronica dovrà essere intestata a Commissario Di Governo Contro Il Dissesto Idrogeologico In Regione Toscana (D.L. 91/2014) – Settore Genio Civile Toscana NORD – codice fiscale 94200620485, contabilità speciale n. 5588, CUU 1E9CWJ e dovrà essere inviata tramite i canali previsti dalla FatturaPA, con le specifiche previste dal D.M. n. 55 del 03/04/2013 “Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica”, con l’indicazione del codice CIG assegnato e del codice CUP: D21B21000510002. Per effetto della L.190/2014, coordinata con il D.L. 50/2017 che dispone l’applicazione del regime dello “Split payment”, il tracciato della fattura elettronica deve riportare nel campo “Esigibilità IVA” la lettera “S” (Scissione pagamenti).

4. Il pagamento sarà disposto, ai sensi dell’art. 125, comma 7, del D.Lgs. n. 36/2023, entro 30 giorni decorrenti dal rilascio del certificato di regolare esecuzione. Tale termine è aumentato a 60 giorni per la fattura ricevuta dall’Amministrazione nei mesi di dicembre e/o gennaio. Qualora la fattura pervenga in modalità diversa da quella prevista al presente articolo, la stessa non verrà accettata.

In ogni caso in cui l’Affidatario non emetta la fattura entro il termine stabilito al precedente comma 2, oppure la stessa non sia conforme a quanto previsto nel presente articolo o emerga qualsiasi tipo di irregolarità che impedisca il pagamento, l’eventuale ritardo rispetto al termine di cui al presente comma non potrà essere imputabile all’Amministrazione e, pertanto non troverà applicazione quanto previsto all’art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni. .

5. Ai sensi dell’art. 125, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023, il pagamento del corrispettivo sarà effettuato previa verifica della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell’affidatario e degli eventuali subappaltatori.

6. Si applica l’art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 con riferimento all’intervento sostitutivo della Regione Toscana in caso di inadempienza contributiva e retributiva dell’affidatario e degli eventuali subappaltatori.

7. Secondo quanto previsto dall’art. 48-bis del DPR n. 602/1973, la stazione appaltante, prima di effettuare il pagamento per un importo superiore ad Euro 5.000,00, procederà altresì alla verifica che l’Affidatario non sia inadempiente all’obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo.

8. L’operatore economico è tenuto ad assicurare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, inerenti tutte le transazioni di cui al presente contratto, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 136 del 13.08.2010; a tal fine l’affidatario dovrà dichiarare, a richiesta dell’amministrazione prima della stipula del contratto, i conti correnti dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica e le persone delegate ad operare sui suddetti conti. L’operatore economico è, altresì, tenuto a comunicare alla stazione appaltante eventuali variazioni relative ai conti corrente e ai soggetti delegati ad operare sui conti corrente. Ai fini della tracciabilità di tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, il bonifico bancario o postale o gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari sopra indicati, dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice CIG ed il seguente codice CUP D21B21000510002.

L’operatore economico è obbligato a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura / Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Firenze della notizia dell’inadempimento della propria controparte (subappaltatore / subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Nel caso in cui le transazioni inerenti le prestazioni del presente documento non siano effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica comunicati dall’aggiudicatario, la Regione Toscana provvederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell’art. 1456 del codice civile.

Gli avvisi di avvenuta emissione dei titoli di spesa saranno inviati alla sede legale della Società.

In caso di prestazione eseguita dal subappaltatore il pagamento della prestazione verrà fatto nei confronti dell’operatore economico che è obbligato a trasmettere, tramite la modalità telematica

indicata al precedente *articolo 8 Gestione digitale del contratto*, la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento corrisposto al subappaltatore tramite conto corrente bancario o postale, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. La trasmissione della suddetta documentazione è condizione per procedere ad ulteriori pagamenti nei confronti dell'Operatore economico.

La stazione appaltante, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti alla Società fino a che questa non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.

#### **Art.10 – Controlli e verifica di conformità**

Il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto sono svolte dal Responsabile della fase di esecuzione che è anche direttore dell'esecuzione, in modo da assicurare la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali. L'attività di direzione, controllo e contabilità per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, è disciplinata agli articoli 31 e seguenti, dell'Allegato II.14 al D.Lgs. n. 36/2023.

Il direttore dell'esecuzione impartisce all'esecutore tutte le disposizioni e le istruzioni operative necessarie tramite ordini di servizio, cui l'esecutore è tenuto ad uniformarsi.

#### **Art. 11 – Certificato di regolare esecuzione**

1. Ai sensi dell'art. 116, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 il contratto è soggetto a verifica di conformità ai fini della certificazione del rispetto delle caratteristiche tecniche, economiche e qualitative delle prestazioni, nonché degli obiettivi e dei tempi, in conformità delle previsioni e pattuizioni contrattuali.

2. La verifica di conformità è effettuata dal Responsabile di fase e direttore dell'esecuzione, se nominato.

3. Il Responsabile della fase di esecuzione, al fine di procedere con i pagamenti in corso di esecuzione, esegue gli accertamenti delle prestazioni effettuate in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati.

4. Così come previsto dall'art. 50, comma 7, del D.Lgs. n. 36/2023 e dall'art. 38 di cui all'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023 il Responsabile della fase di esecuzione, entro tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni come indicato nel presente documento, emette il Certificato di regolare esecuzione che contiene i seguenti elementi:

- a) gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi;
- b) l'indicazione dell'esecutore;
- c) il nominativo del direttore dell'esecuzione;
- d) il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni e le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni;
- e) l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore;
- f) la certificazione di regolare esecuzione.

5. Successivamente all'emissione del Certificato di regolare esecuzione, si procede al pagamento del corrispettivo delle prestazioni eseguite.

#### **Art. 12 - Cessione del contratto**

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma, a pena di risoluzione del presente contratto, perdita della garanzia definitiva eventualmente prestata ed eventuale azione di rivalsa della stazione appaltante per il maggior danno arrecato. Ogni atto contrario è nullo di diritto.

#### **Art. 13 - Cessione del credito**

Ai sensi dell'art. 120, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023 per la cessione del credito si applicano le disposizioni di cui alla Legge 21 febbraio 1991, n. 52.

Si rinvia all'art. 6 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023 per la disciplina delle condizioni per l'opponibilità alla Stazione Appaltante.

L'operatore economico dovrà fornire al cessionario il numero di conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva al presente appalto, sul quale ricevere, dal medesimo cessionario, gli anticipi dei pagamenti. Tali pagamenti dovranno essere effettuati mediante bonifici bancari o postali o con altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni con l'indicazione del codice identificativo gara CIG. L'Amministrazione provvederà al pagamento delle prestazioni di cui al presente contratto al cessionario esclusivamente sul/sui conti correnti bancari o postali dedicati come da questo comunicati.

La notifica all'Amministrazione dell'eventuale cessione del credito deve avvenire tramite la modalità telematica indicata al precedente articolo 12.

#### **Art. 14 - Obblighi e responsabilità dell'Affidatario**

1. La Società è tenuta ad eseguire quanto prevede l'oggetto dell'appalto con la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile verso il Commissario Di Governo Contro Il Dissesto Idrogeologico In Regione Toscana (D.L. 91/2014) del buon andamento dello stesso e della disciplina dei propri dipendenti.

2. La Società è sottoposta a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi, in particolare a quelli previsti dalla normativa vigente in materia previdenziale ed antinfortunistica sul lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

3. La Società è obbligata ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali. Nei casi di violazione di questi obblighi il dirigente responsabile del contratto, in base alla normativa vigente, può sospendere il pagamento del corrispettivo dovuto alla Società, fino a quanto non sia accertato integrale adempimento degli obblighi predetti. In tal caso la Società non può opporre eccezioni né ha titolo per il risarcimento di danni.

4. La Società, nell'espletamento di tutte le prestazioni, nessuna esclusa, relative al presente contratto, è obbligata a garantire il pieno rispetto delle norme previste per la salute e la sicurezza dei lavoratori e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme di prevenzione infortunistica in vigore; ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto del Commissario Di Governo Contro Il Dissesto Idrogeologico In Regione Toscana (D.L. 91/2014) che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione ricadrà sulla Società restandone sollevato il Commissario.

5. La Società è tenuta ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione, secondo quanto indicato al successivo articolo 15.

#### ***(Proprietà intellettuale):***

La Società esonera il Commissario Di Governo Contro Il Dissesto Idrogeologico In Regione Toscana (D.L. 91/2014) da ogni responsabilità e onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione. In particolare, assicura che la Regione Toscana è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) e a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla prestazione. Inoltre, fatta salva la responsabilità solidale di cui all'art. 29 del D.Lgs. 276/2003 e s.m.i., la Società è tenuta a manlevare il Commissario Di Governo Contro Il Dissesto

Idrogeologico In Regione Toscana (D.L. 91/2014) da ogni e qualsiasi pretesa o azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto del presente documento, tenendola indenne da costi, risarcimenti, indennizzi, oneri e spese comprese quelle legali da esse derivanti.

6. La Società assume l'obbligo di garantire la proprietà dei beni forniti e di sollevare la Regione Toscana di fronte ad azioni o pretese al riguardo.

7. In caso di violazione dei suddetti obblighi relativi alla riservatezza, ai diritti di proprietà intellettuale e alla proprietà dei beni la stazione appaltante, ha diritto di richiedere al soggetto aggiudicatario il risarcimento di tutti, senza eccezione, i danni di cui sopra.

#### **Art. 15– Estensione degli obblighi del codice di comportamento dei dipendenti pubblici**

1. La Società, in ottemperanza dell'articolo 2 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019, quale parte integrante del contratto, sebbene non allegato allo stesso, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso quelli del Subappaltatore, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo ed all'attività svolta.

2. La Società ai fini della completa e piena conoscenza del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana si impegna a trasmetterne copia ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso a quelli del Subappaltatore, e ad inviare all'Amministrazione comunicazione dell'avvenuta trasmissione.

#### **Art. 16- Penali e risoluzione del contratto**

1. L'affidatario è soggetto a penalità nei seguenti casi:

##### ***PER RITARDO***

Per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del servizio affidato, per ogni giorno di ritardo, è applicata una penale di € 30,00 fino al 20 giorno di ritardo.

Se il ritardo persiste oltre il ventesimo giorno l'Amministrazione, fermo restando l'applicazione della penale giornaliera nella misura massima, procede ai sensi dell'art. 122, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023.

##### ***NON CONFORMITA' CON DIFFIDA***

Qualora l'Amministrazione accerti che l'Affidatario non ha adempiuto esattamente alle prestazioni oggetto del presente affidamento così come indicate nell'art 1 del presente documento e valuti che detto inadempimento pregiudica il raggiungimento degli obiettivi specifici, considera la prestazione come non eseguita entro i termini contrattuali.

In tal caso l'Amministrazione procede, ai sensi dell'art. 1454 del codice civile, a diffidare per iscritto il contraente ad adempiere entro i successivi 15 giorni dall'invio della diffida ad adempiere si applica una penale giornaliera da ritardo di € 20,00; decorso inutilmente detto termine, il contratto s'intende senz'altro risolto di diritto.

2. L'Amministrazione, ove riscontri inadempienze nell'esecuzione del contratto idonee all'applicazione delle penali, contesterà all'Affidatario, per iscritto, le inadempienze riscontrate con l'indicazione della relativa penale da applicare, con l'obbligo da parte dell'Affidatario di presentare entro 5 giorni dal ricevimento della medesima contestazione le eventuali controdeduzioni.

3. Nel caso in cui l'Affidatario non risponda o non dimostri che l'inadempimento non è imputabile allo stesso, l'Amministrazione applicherà le penali nella misura riportata nel presente documento, a decorrere dalla data di inadempimento e fino all'avvenuta esecuzione della prestazione relativa. Gli importi corrispondenti verranno trattenuti sull'ammontare delle fatture ammesse al pagamento.

4. Nel caso in cui l'Amministrazione accerti l'esistenza e la validità della motivazione della controdeduzione presentata dall'Affidatario non applicherà le penali e disporrà un nuovo termine

per l'esecuzione della prestazione oggetto di contestazione, il cui mancato rispetto darà luogo all'applicazione delle penali.

L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto della stazione appaltante ad ottenere la prestazione; è fatto in ogni caso salvo il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento del maggior danno.

**5.** La stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile nei seguenti casi:

- art. 122, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 36/2023;
- in caso di transazioni finanziarie relative a tutte le attività di cui al presente contratto non effettuate in ottemperanza agli obblighi previsti dalla Legge n. 136 del 13.08.2010;
- in caso di subappalto non autorizzato dalla Regione Toscana;
- in caso di cessione di tutto o parte del contratto;
- in caso di violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019 da parte dei dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo della Società compreso quelli del subappaltatore;
- in caso di violazione dell'articolo 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving door)

**6.** In caso di risoluzione del contratto ai sensi dei precedenti commi del presente articolo:

- resta ferma l'ulteriore disciplina dettata dall'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023;
- l'Amministrazione procederà: alla richiesta di risarcimento dei danni, anche derivanti dalla necessità di procedere ad un nuovo affidamento.

**7.** Al di fuori dei casi sopra specificati l'Amministrazione, nei casi in cui il direttore dell'esecuzione accerti che comportamenti della Società concretano grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, in ottemperanza alla disciplina di cui all'art. 122, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

**8.** Nel caso in cui, così come previsto dal precedente *Paragrafo 4 – Conclusione dell'affidamento e stipula del contratto*, la verifica a campione sulle dichiarazioni relative ai requisiti di ordine generale e di capacità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, sia negativa, si dà luogo alla risoluzione del contratto, *se ancora in corso*, ed al pagamento del corrispettivo solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta. Si dà luogo, inoltre, alla comunicazione all'ANAC, alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dall'Amministrazione per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del decreto che accerta l'esito negativo dei controlli.

#### **Art. 17 – Recesso**

La stazione appaltante si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualunque momento ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023 previo pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguite, nonché delle somme previste ai sensi del medesimo articolo di cui sopra.

Essa ne dovrà dare comunicazione all'Affidatario con un preavviso di almeno 20 giorni

E' fatto divieto all'Affidatario di recedere dal contratto.

#### **Art. 18 - Norme di rinvio**

**1.** Per quanto non espressamente previsto in questo documento si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia ed in particolare le norme contenute:

- nel D.Lgs. n. 36/2023 e relativi allegati;
- nella L.R. n. 38/2007 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro" e successive modifiche e integrazioni, limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. n. 36/2023;
- nel "Regolamento di attuazione" della L.R. 38/2007 approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale 30/R del 27/05/2008 e successive modifiche e integrazioni, limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. n. 36/2023.

**Art. 19 - Foro competente**

1. Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente documento, ove la stazione appaltante sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

**RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO E ACCESSO AGLI ATTI**

Il Responsabile Unico del Progetto è l'Ing. Enzo Di Carlo tel. 055 4387366, il Responsabile di fase per la Fase di Programmazione, Progettazione ed Esecuzione e Direttore dell'Esecuzione è l'Ing. Andrea Morelli tel. 055 4383229, mentre competente per questa fase del procedimento è la Dott.ssa Lara Isolani tel. 055 4382569.

Il diritto di accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, è disciplinato dagli articoli 35 del D.Lgs. n. 36/2023 e 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Il Dirigente Responsabile del Contratto  
(Ing. Enzo Di Carlo)

**REGIONE TOSCANA****Ordinanza commissariale N° 119 del 16/10/2024***Oggetto:*

D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - D.P.C.M.02.12.2019 - Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 - Addendum II - Piano Nazionale 2023 - Intervento "F. Serchio. Adeguamento strutturale argine sx dalla Colonia Solare a ponte S.Quirico. VI lotto". Codici 09IR021/G3 e 09IR013/IF - COD. CUP J67B20001240001 - COD. CIG 8662082033. Approvazione quadro economico rimodulato.

*Gestione Commissariale:* Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

*Direzione Proponente:* DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

*Struttura Proponente:* SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

*Dirigente Responsabile:* Enzo DI CARLO

*Pubblicità / Pubblicazione:* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°0*

*ATTI COLLEGATI N°0*

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

## IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116 e ss.mm.ii., recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

CONSIDERATO che il comma 1 del suddetto decreto dispone che *“a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”*;

VISTA la Delibera CIPE n. 25 del 01 dicembre 2016 che in applicazione della lettera c) dell'art. 1, comma 703, della richiamata legge di stabilità 2015, ha individuato le aree tematiche di interesse del Fondo per lo sviluppo e la coesione e ripartito tra le stesse aree tematiche le risorse disponibili;

VISTA la Delibera CIPE n. 55 del 01 dicembre 2016 che ha approvato, in applicazione dell'art. 1, comma 703, lettera c) della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) e della Delibera CIPE n. 25/2016, il Piano Operativo “Ambiente” FSC 2014-2020 di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, suddiviso in quattro sotto piani di intervento da realizzarsi in tutto il territorio nazionale, per un valore complessivo pari a 1,9 miliardi di euro;

VISTA la Delibera CIPE n. 99 del 22 dicembre 2017 di approvazione del primo Addendum al Piano Operativo “Ambiente” FSC 2014-2020 che assegna una dotazione finanziaria integrativa alla Linea di azione 1.1.1 *“Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera”* dell'importo complessivo pari ad euro 94.526.557,50;

VISTA la Delibera CIPE n. 11 del 28 febbraio 2018 di approvazione del secondo Addendum al Piano operativo “Ambiente” FSC 2014-2020;

VISTA la Delibera CIPE n. 31 del 21 marzo 2018 *“Preso atto degli esiti della Cabina di Regia del 16 marzo 2018 relativi ai piani operativi e interventi approvati con le delibere CIPE numeri 10,11,14,15, e 18 del 28 febbraio 2018”*;

PRESO ATTO del D.P.C.M. del 2 dicembre 2019 emanato su proposta del ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare che dispone:

- di adottare il Piano Operativo sul dissesto idrogeologico per il 2019 definendo gli interventi di difesa del suolo e le relative risorse, ai sensi del D.P.C.M. 20 febbraio 2019 al fine di dare attuazione al Piano operativo Ambiente FSC 2014-2020;
- che all'attuazione degli interventi provvedano i Presidenti delle Regioni – Commissari Straordinari per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ex art. 10, comma 1 del D.L. 91/2014;
- che la copertura finanziaria del Piano è posta a carico delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020, stanziata a favore del Piano operativo Ambiente e dei relativi Addendum;
- che al fine di garantire un efficace e tempestivo monitoraggio sullo stato di attuazione degli interventi, i dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale dovranno essere trasmessi alla banca dati unitaria (BDU) istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;



DATO ATTO che con l'Ordinanza Commissariale n. 63 del 29 maggio 2020 "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – DPCM 2 dicembre 2019 Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 – Addendum II- approvazione dell'elenco degli interventi e disposizioni per l'attuazione*" è stato dato avvio ai primi stralci funzionali degli interventi indicati nel citato D.P.C.M.;

DATO ATTO che le risorse necessarie per il finanziamento degli interventi del Piano Operativo Ambiente Addendum 2 saranno acquisite sulla contabilità speciale vincolata n. 5588 denominata "COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA" e che la gestione della spesa è articolata in capitoli riferiti ad ogni singolo intervento relativamente alla natura della spesa stessa;

VISTO il Decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 recante "*Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi*" convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 309 della legge 27 dicembre 2019, n.160, e, da ultimo, dall'articolo 41, comma 3, del decreto – legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e, in particolare, l'articolo 44 che prevede, per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse del FSC, che, con riferimento ai cicli di programmazione 2000 – 2006, 2007-2013 e 2014-2020, in sostituzione della pluralità degli attuali documenti programmatici variamente denominati e tenendo conto degli interventi ivi inclusi, si proceda a una riclassificazione di tali strumenti al fine di sottoporre all'approvazione del CIPE un unico Piano operativo per ogni Amministrazione denominato "Piano sviluppo e coesione", con modalità unitarie di gestione e monitoraggio e visti i commi 2, 2-bis, 3, 4 e 5 recanti i principi di governance e di gestione dello stesso;

VISTA la Delibera CIPESS n. 2 del 29/04/2021 recante "*Fondo Sviluppo e Coesione – Disposizioni Quadro per il Piano Sviluppo e Coesione*", che consentono al CIPESS di assicurare la fase transitoria dei cicli di programmazione 2000-2006 e 2007-2013, oltre a coordinare e armonizzare le regole vigenti in un quadro ordinamentale unitario, in conformità alle regole della fase di programmazione 2014-2020 in conformità a quanto previsto dall'art. 44, comma 14, del decreto-legge n. 34 del 2019;

VISTA la Delibera CIPESS n. 6 del 29/04/2021 "*Approvazione del piano sviluppo e coesione del Ministero della transizione ecologica*", con cui viene approvato il PSC del MITE che integra il Piano Operativo Ambiente 2014-2020, il Piano Dissesto Idrogeologico ed il Fondo Progettazione Dissesto Idrogeologico, di cui alla citata Delibera CIPE n. 32/2015;

VISTO il Decreto Dipartimentale n. 6 del 24 gennaio 2023, del Capo del Dipartimento Amministrazione Generale, Pianificazione e Patrimonio Naturale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, con cui è stato approvato il documento del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Piano di Sviluppo e Coesione del citato Ministero;

DATO ATTO che nella sopra citata Ordinanza Commissariale n. 63 del 29 maggio 2020 è individuato all'Allegato A l'intervento codice 09IR021/G3 dal titolo "*Fiume Serchio adeguamento strutturale argine sx dalla colonia solare a Ponte monte S. Quirico VI lotto*", per l'importo di € 3.920.000,00 (CUP: J67B20001240001);

DATO ATTO che per l'attuazione di tale intervento, con la sopra citata ordinanza, era stato individuato il Settore Assetto Idrogeologico;

DATO ATTO che con Ordinanza Commissariale n. 93 del 04 giugno 2021, a seguito della riorganizzazione delle funzioni dei settori afferenti alla direzione Difesa del Suolo e Protezione

Civile, è stato individuato quale nuovo settore di cui si avvale il Commissario di Governo per l'intervento in oggetto il Settore Genio Civile Toscana Nord, individuando altresì quale nuovo Dirigente Responsabile del contratto il Dirigente Responsabile del medesimo settore;

DATO ATTO che con Decreto n. 13655 del 04 agosto 2021 per l'intervento in oggetto viene indicato il nuovo Responsabile Unico del Procedimento;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*" per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTO IL D.M. n. 49 del 07.03.2018, regolamento recante "*Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione*";

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "*Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*", limitatamente al capo III ("*Disposizioni a tutela della sicurezza e della regolarità del lavoro*") e all'art. 35 bis che detta disposizioni per la semplificazione della gestione amministrativa delle offerte;

RICHIAMATA l'Ordinanza commissariale n. 43 del 17 marzo 2021, con cui è stato approvato il progetto esecutivo denominato "*F. Serchio. Adeguamento strutturale argine sx dalla Colonia Solare a ponte S. Quirico. VI lotto*" ed è stata indetta la procedura di gara mediante procedura aperta, ai sensi degli artt. 36, commi 2, lett. d), e 9, e 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo rispetto all'importo dei lavori a base di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 162 del 12 ottobre 2021, con la quale è stata disposta l'aggiudicazione non efficace della procedura di gara per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento codice 09IR021/G3 dal titolo "*Fiume Serchio adeguamento strutturale argine sx dalla colonia solare a Ponte monte S. Quirico VI lotto*" a favore dell'operatore Consorzio Stabile OCTOPUS, con sede legale in Via Felice Fiore SN, 87100 - Cosenza, a fronte di un ribasso d'asta del 28,073%;

RICHIAMATA l'Ordinanza commissariale n. 17 del 04-03-2022 recante "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - D.P.C.M. 02.12.2019 - Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 - Addendum II - Copertura economica dell'intervento 09IR021/G3 dal titolo "Fiume Serchio adeguamento strutturale argine sx dalla colonia solare a Ponte monte S. Quirico VI lotto" nelle more del trasferimento delle risorse dal parte del Ministero*";

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 38 del 24/03/2022, con la quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace della procedura di gara per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento codice 09IR021/G3 dal titolo "*Fiume Serchio adeguamento strutturale argine sx dalla colonia solare a Ponte monte S. Quirico VI lotto*" CIG a favore dell'operatore Consorzio Stabile OCTOPUS, con sede legale in Via Felice Fiore S.N., 87100 - Cosenza;

DATO ATTO che in data 26 luglio 2022 è stato sottoscritto in forma pubblica amministrativa il contratto per l'intervento in oggetto, per l'importo contrattuale di € 2.024.735,45;

DATO ATTO che in data 20 ottobre 2022 il Direttore dei Lavori ha effettuato la consegna dei lavori e che gli stessi sono attualmente in corso;

VISTO il Decreto Legge n. 50 del 17/05/2022 “*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*”, convertito con modificazioni in Legge n. 91/2022 e ss.mm.ii;

RICHIAMATA l’Ordinanza commissariale n. 59 del 9 agosto 2023, con cui sono state impegnate maggiori somme da riconoscere all’appaltatore in applicazioni del decreto aiuti concernenti le lavorazioni contenute nel primo SAL contrattuale emesso in data 2 maggio 2023;

RICHIAMATA l’Ordinanza commissariale n. 64 del 31 agosto 2023, con cui si dava atto della necessità di incrementare il quadro economico dell’intervento;

RICHIAMATA altresì l’Ordinanza commissariale n. 77 del 2 ottobre 2023, con cui si è approvata una modifica contrattuale, ai sensi dell’art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016, resasi necessaria per circostanze imprevedute ed imprevedibili che hanno rivelato la necessità di un aumento dell’importo dei lavori pari ad € 250.018,02 oltre IVA, maggiorazione coperta dalle somme ancora disponibili sul quadro economico dell’intervento e che si sono quindi ulteriormente ridotte, rendendo quindi preminente il reperimento di maggiori finanziamenti che potessero garantire l’ultimazione dell’opera;

RICHIAMATA l’Ordinanza commissariale n. 112 del 12 dicembre 2023 con cui si sono impegnate le somme ancora disponibili per coprire le maggiori somme dovute in applicazione del decreto aiuti e contenute nel secondo SAL emesso in data 12 ottobre 2023;

DATO ATTO che il quadro economico da ultimo rimodulato con l’Ordinanza n. 112/2023 mostrava una disponibilità di somme derivanti da economie di gara ed imprevisti inferiore all’importo stimato dalla direzione lavori per l’applicazione del decreto aiuti alle ulteriori lavorazioni da eseguirsi;

VISTA l’Ordinanza commissariale n. 48 del 24 maggio 2024 recante “*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – D.M. 73 DEL 23FEBBRAIO 2024 – Piano Nazionale 2023 approvazione elenco interventi e relativo impegno di spesa*”, in cui si dà atto dell’approvazione del Piano Nazionale 2023, nell’ambito del quale si disponeva il cofinanziamento dell’intervento in oggetto per l’importo di € 250.000, come risulta dall’Allegato A alla stessa, in cui si indica il nuovo importo complessivo dell’intervento “*Adeguamento strutturale argine sx dalla colonia solare a Ponte Monte S.Quirico VI lotto*”, Codice Rendis originario 09IR021/G3 e codice del co-finanziamento 09IR013/IF, che diviene pari ad € 4.170.000,00

DATO ATTO quindi che, alla luce delle risorse sopra indicate, confluite sul capitolo n.14645 della c.s. 5588, è possibile rideterminare il quadro economico dell’intervento, da ultimo approvato con l’Ordinanza commissariale n. 112/2023, che viene così modificato:

<b>Quadro Economico</b>				
		Q.e. ordinanza 112/2023	Q.e. post finanziamento PN 2023	Differenza
<b>A)</b>	<b>Importo esecuzione delle</b>			

	<b>lavorazioni</b>			
A.1	Lavori a misura	€ 2.274.753,47	€ 2.274.753,47	
<b>B) Importo per l'attuazione dei piani di sicurezza e costo manodopera</b>				
	COSTI SICUREZZA	€ 70.000,00	€ 70.000,00	
	<b>TOTALE LAVORI a costi contrattuali</b>	€ 2.344.753,47	€ 2.344.753,47	
<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b>				
C1)	Lavori in economia	0,00	0,00	0,00
C2)	Rilievi, accertamenti, indagini (comprensivi di IVA)	€ 25.000,00	€ 25.000,00	0,00
C3)	Allacciamenti a pubblici servizi	0,00	0,00	0,00
C4)	Imprevisti (comprensivi di IVA)	€ 83.050,14	€ 83.050,14	0,00
C5)	Espropri/ Apprestamenti di cantiere in aree private	€ 150.000,00	€ 150.000,00	0,00
C6)	Incentivi art. 113 D.Lgs 50/2016	€ 60.186,29	€ 60.186,29	0,00
C7)	Assicurazione per la progettazione ai sensi dell'art. 92 comma 7 bis	€ 3.000,00	€ 3.000,00	0,00
C8)	Spese tecniche relative a: coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (comprensivi di IVA)	€ 16.000,00	€ 16.000,00	0,00

C9) Spese per attività di consulenza o di supporto	0,00	0,00	0,00
C10) Eventuali spese per commissioni giudicatrici	0,00	0,00	0,00
C11) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche (comprensivi di IVA)	€ 8.000,00	€ 8.000,00	0,00
C12) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici (comprensivi di IVA)	€ 50.000,00	€ 50.000,00	0,00
C13) I.V.A. ed eventuali altre imposte	€ 538.505,76	€ 538.505,76	0,00
C14) e C15) Incremento SAL1 bis ivato	€ 15.347,33	€ 15.347,33	0,00
C.16) e C17) Incremento SAL 2 bis ivato	€ 197.006,31	€ 197.006,31	0,00
C.18) maggiori somme per SAL 3 emesso (iva compresa)	0,00	€ 360.844,32	+360.844,32
C.19) somme ulteriori per decreto aiuti lavorazioni successive SAL3 (comprensive iva)	0,00	€ 253.870,63	+ 253.870,63
<b>Economie da ribasso d'asta</b>	€ 348.592,68	€ 52.815,65	- 295.777,03
<b>Economie IVA</b>	€ 80.558,02	€ 11.620,10	- 68.937,92

<b>lavori</b>			
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (C)</b>	€ 1.575.246,53	€ 1.825.246,53	+ € 250.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO (A+B+C)</b>	€ 3.920.000,00	€ 4.170.000,00	+ 250.000,00

## ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1) di dare atto che in relazione all'intervento "F. Serchio. Adeguamento strutturale argine sx dalla Colonia Solare a ponte S.Quirico. VI lotto – Codice09IR021/G3" (CUP: J67B20001240001) sono state reperiti, con un co-finanziamento nell'ambito del Piano Nazionale 2023, come risulta dall'Allegato A all'Ordinanza commissariale n. 48 del 24 maggio 2024, i maggiori fondi necessari per garantire l'aumento dei costi dell'opera per le motivazioni di cui in narrativa;

2) che tali maggiori somme, che ammontano ad € 250.000,00, sono state stanziare sul capitolo n. 14645 della c.s. 5588 e che il nuovo quadro economico complessivo, di importo pari ad € 4.170.000,00, trova copertura sui capitoli nn. 12351, 12352, 12353, 123512, 12354 e 14645 della medesima contabilità speciale;

3) di approvare il nuovo quadro economico dell'intervento che, per le motivazioni sopra indicate ed in considerazione del finanziamento di cui all'Ordinanza n. 48/2024, viene così rideterminato:

<b>Quadro Economico</b>				
		Q.e. ordinanza 112/2023	Q.e. post finanziamento PN 2023	Differenza
<b>A)</b>	<b>Importo esecuzione delle lavorazioni</b>			
A.1	Lavori a misura	€ 2.274.753,47	€ 2.274.753,47	
<b>B)</b>	<b>Importo per l'attuazione dei piani di sicurezza e costo manodopera</b>			
	<b>COSTI SICUREZZA</b>	€ 70.000,00	€ 70.000,00	
		€ 2.344.753,47	€ 2.344.753,47	

<b>TOTALE LAVORI a costi contrattuali</b>			
<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b>			
C1) Lavori in economia	0,00	0,00	0,00
C2) Rilievi, accertamenti, indagini (comprensivi di IVA)	€ 25.000,00	€ 25.000,00	0,00
C3) Allacciamenti a pubblici servizi	0,00	0,00	0,00
C4) Imprevisti (comprensivi di IVA)	€ 83.050,14	€ 83.050,14	0,00
C5) Espropri/ Apprestamenti di cantiere in aree private	€ 150.000,00	€ 150.000,00	0,00
C6) Incentivi art. 113 D.Lgs 50/2016	€ 60.186,29	€ 60.186,29	0,00
C7) Assicurazione per la progettazione ai sensi dell'art. 92 comma 7 bis	€ 3.000,00	€ 3.000,00	0,00
C8) Spese tecniche relative a: coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (comprensivi di IVA)	€ 16.000,00	€ 16.000,00	0,00
C9) Spese per attività di consulenza o di supporto	0,00	0,00	0,00
C10) Eventuali spese per commissioni giudicatrici	0,00	0,00	0,00
C11) Spese per pubblicità e, ove previsto, per	€ 8.000,00	€ 8.000,00	0,00

opere artistiche (comprensivi di IVA)			
C12) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici (comprensivi di IVA)	€ 50.000,00	€ 50.000,00	0,00
C13) I.V.A. ed eventuali altre imposte	€ 538.505,76	€ 538.505,76	0,00
C14) e C15) Incremento SAL1 bis ivato	€ 15.347,33	€ 15.347,33	0,00
C.16) e C17) Incremento SAL 2 bis ivato	€ 197.006,31	€ 197.006,31	0,00
C.18) maggiori somme per SAL 3 emesso (iva compresa)	0,00	€ 360.844,32	+360.844,32
C.19) somme ulteriori per decreto aiuti lavorazioni successive SAL3 (comprensive iva)	0,00	€ 253.870,63	+ 253.870,63
<b>Economie da ribasso d'asta</b>	€ 348.592,68	€ 52.815,65	- 295.777,03
<b>Economie IVA lavori</b>	€ 80.558,02	€ 11.620,10	- 68.937,92
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (C)</b>	€ 1.575.246,53	€ 1.825.246,53	+ € 250.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO (A+B+C)</b>	€ 3.920.000,00	€ 4.170.000,00	+ 250.000,00



Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile  
Enzo Di Carlo

Il Commissario di Governo  
Eugenio Giani

Il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
Giovanni Massini

## **MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE**

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

**Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.**

**La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.**

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

### **SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T**

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

**FORMATO**

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

**NOME ENTE**

**TIPOLOGIA ATTO** (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

**NUMERO ATTO e DATA** (se presenti)

**OGGETTO** dell'atto

**TESTO** dell'atto

**FIRMA** dell'atto in fondo allo stesso

**NON DEVONO** essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile\_atto>\_Allegato1.pdf, <nomefile\_atto>\_Allegato2.pdf, ", ecc.)

**ALLEGATI:** FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

**IL FILE FINALE** (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**